



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 1 aggiuntivo dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>49</u> del Reg. Data: <u>28/7/2017</u>	Oggetto: Verifica degli equilibri 2017/2019 e ricognizione dello stota di attuazione dei programmi ex art.193 del TUEL. Variazione di assestamento generale delle voci di Bilancio 2017/2019.
---	---

L'anno duemiladiciassette , il giorno 28 del mese di luglio , alle ore 10,00nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. ssa Maria Rosaria D'OronzioAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 13,05 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo		x
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Il Presidente del consiglio introduce il punto all'ordine del giorno ad oggetto: "Verifica degli equilibri 2017-2019 e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ex art. 193 del TUEL. Variazione di assestamento generale delle voci di bilancio 2017-2019" evidenziando che è il primo punto dell'ordine del giorno aggiuntivo che è stato oggetto di anticipazione rispetto all'Ordine del Giorno.

Il Consigliere Tomasicchio propone una pregiudiziale eccependo l'illegittimità della convocazione d'urgenza per carenza dei presupposti per l'urgenza e per violazione del diritto dei consiglieri a prepararsi adeguatamente per esprimere un voto consapevole adducendo le motivazioni di cui all'allegato resoconto di seduta predisposto dalla ditta appaltatrice del relativo servizio.

Si procede alla votazione della questione pregiudiziale proposta dal consigliere Tomasicchio per appello nominale con il seguente esito:

Voti Favorevoli: n.7 (Florio – Tomasicchio – Merra – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

Voti Contrari: n.16 (Ferrante – Laurora T. – Cormio – Marinaro – Ventura – Nenna – Amoruso – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Briguglio – Cirillo – Lops)

Astenuti: n.3 (Papagni – Di Lernia – Corrado)

La pregiudiziale è respinta, esito proclamato dal Presidente.

Invitato dal Presidente, relaziona sull'argomento l'Ass. al Bilancio Lignola.

(Assume le funzioni di Presidente la Consiglieria Merra ore 13,07).

Prende la parola, su richiesta dell'Assessore per le spiegazioni tecniche, il Dott. Pedone dirigente dell'Area Economica Finanziaria che rappresenta i dati tecnici come da allegato resoconto di seduta.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Procacci, Tomasicchio, Di Lernia, Corrado, De Laurentis come da resoconto di seduta allegato.

(Nel corso degli interventi rientra il Presidente del consiglio Ferrante ore 13,20).

Segue la replica dell'Amministrazione attraverso il dirigente, dott. Pedone.

(La Consiglieria Papagni esce alle ore 14,05).

Conclusi gli interventi, il Presidente pone in votazione per appello nominale il provvedimento che riporta il seguente risultato come da esito proclamato dal Presidente del consiglio:

Presenti: n. 23

Assenti : n.10 (FLORIO, PAPAGNI, LAURORA Carlo, AVANTARIO, BARRESI, DI LERNIA, LAPI, DE TOMA, PROCACCI, CINQUEPALMI)

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Ferrante – Laurora T. - Cormio - Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna– Amoruso – Di Tondo – Zitoli - Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)

Voti contrari: n.2 (Tomasicchio – Lima)

Astenuti : n.2 (Merra - Corrado)

Quindi il provvedimento viene approvato.

Essendosi allontanato il consigliere Tomasicchio, si pone in votazione la immediata esecutività ex art. 134, comma 4 del tuel, che riporta il seguente risultato come da esito proclamato dal Presidente del consiglio:

Presenti : n22

Assenti . n.11 (FLORIO, PAPAGNI, LAURORA Carlo, TOMASICCHIO, AVANTARIO, BARRESI, DI LERNIA, LAPI, DE TOMA, PROCACCI, CINQUEPALMI)

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Ferrante – Laurora T. – Cormio - Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna – Amoruso – Di Tondo – Zitoli - Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops)

Voti contrari: n.1 (Lima)

Astenuti : n.2 (Merra - Corrado)

e pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Trani ha approvato il DUP 2017/2019 e il suo aggiornamento, per il triennio 2017-2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/04/2017;
- che il Comune di Trani ha approvato il bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2017-2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26/04/2017;
- con deliberazione di G.C. n. 83 del 17/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019, con individuazione dei responsabili di servizio e dei centri di attività per il raggiungimento degli obiettivi;
- con deliberazione di G.C. n. 154 del 15/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano delle Performance 2016-2018, incaricando i dirigenti per il perseguimento degli obiettivi loro assegnati e per il raggiungimento degli standard attesi sulla qualità dei servizi e sul rispetto dei tempi del procedimento, in coerenza con il D.U.P. 2017/2019 e con le assegnazioni finanziarie del PEG 2017-2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 12/06/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2016 e suoi allegati;

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che almeno una volta, entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede adotti, contestualmente alla delibera, i provvedimenti e tutte le misure necessarie per ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella residui;

RITENUTO che per dare corretta applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 è necessario adottare un atto deliberativo per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi relativamente all'esercizio in corso e sugli equilibri della gestione finanziaria;
 Vista la relazione finanziaria "Verifica degli equilibri di bilancio e Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata (art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)" allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, realizzata da parte dei servizi finanziari dell'ente, di concerto con tutti i responsabili di servizio per la parte relativa allo stato di attuazione dei programmi;

PRESO ATTO che il responsabile del servizio finanziario ha avviato con diverse note le procedure di verifica e monitoraggio degli equilibri di bilancio, come segue:

- nota prot. n. 8934 del 06/03/2017, inviata via PEC, inerente la richiesta di verifica dell'esistenza di debiti fuori bilancio e contestuale dichiarazione anche negativa;
- con nota prot n. 22336 del 26/06/2017, inviata via PEC, la verifica degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;

PRESO ATTO delle note di riscontro da parte dei dirigenti responsabili, agli atti dell'ufficio, come di seguito riportato:

- PEC del 17/03/2017, contenente la nota prot. 10599 del 16/03/2017 da parte dell'Ing. Giovanni Didonna (AREA 3[^] Lavori Pubblici);
- PEC del 24/03/2017, contenente la nota prot. 11478 del 24/03/2017 da parte della Dr.ssa Caterina Navach (AREA 1[^] - Ufficio Comune di Piano);
- Nota prot. 13753 del 11/04/2017 da parte della Dr.ssa Caterina Navach (AREA 1[^] - Servizi sociali) di incarico a dipendente per la verifica in questione;
- nota prot. 11755 del 24/03/2017 da parte del Dr. Carlo Casalino (Ufficio Contenzioso e legale);
- Nota prot. ===== del 10/07/2017 da parte dell'Arch. Francesco Patruno (AREA 4[^] - Urbanistica e Ambiente);
- PEC del 12/07/2017, contenente la nota prot. 23588 del 12/07/2017 da parte del Dr. Leonardo Cuocci Martorano (AREA 1[^] - Pubblica Istruzione);
- PEC del 12/07/2017, contenente, ulteriore nota prot. 23588/bis del 12/07/2017 da parte del Dr. Leonardo Cuocci Martorano (AREA 1[^] - Ufficio Sport e Turismo, Servizi Sociali, ufficio Cultura e Affari Generali e Istituzionali);
- PEC del 12/07/2017, contenente, ulteriore nota prot. 23588/bis del 12/07/2017 da parte del Dr. Leonardo Cuocci Martorano (POLIZIA LOCALE);
- nota prot. 23498 del 12/07/2017 da parte del Responsabile del Contenzioso e Legale F.F. Dr. Leonardo Cuocci Martorano (Ufficio Contenzioso e legale);

RILEVATO che l'attività ricognitiva ha evidenziato la presenza di passività potenziali/debiti fuori bilancio per € 6.963.785,68= con proposta di finanziamento come di seguito indicato:

Totale passività e debiti fuori bilancio:	6.963.785,68
<i>di cui:</i>	
- debiti/passività potenziali con copertura prima del riequilibrio	2.535.829,12
- debiti/passività potenziali con copertura dopo il riequilibrio (annualità 2017)	1.877.870,77
- debiti/passività potenziali con copertura dopo il riequilibrio (annualità 2018)	1.115.000,00
- debiti/passività potenziali con copertura dopo il riequilibrio (annualità 2019)	1.435.085,79

RITENUTO, per quanto detto, con il presente provvedimento, di approvare la variazione di assestamento generale del bilancio 2017-2019, tenuto conto:

- 1) delle comunicazioni dei responsabili di servizio, acquisite agli atti di questa Area 2^;
- 2) dell'esigenza di assicurare copertura ai debiti fuori bilancio che, successivamente alla presente deliberazione, sono adottati, a mezzo di separati atti, corredati da tutta la documentazione ed i riferimenti di legge, per il riconoscimento della legittimità dei medesimi, come previsto dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) delle richieste di applicazione di avanzo vincolato nel risultato di amministrazione, da parte del responsabile dell'Ufficio Comune di Piano, comunicata via PEC, per l'erogazione di servizi di Piano;

RILEVATO che, relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio a seguito di un'analisi effettuata sulla situazione finanziaria dal Servizio Finanziario dell'ente, si può ritenere, con sufficiente attendibilità sulla base dei dati disponibili, che risultano situazioni derivanti dalla emersione di debiti fuori bilancio tali da far prevedere, se non coperti, l'alterazione degli equilibri di bilancio e, di conseguenza, richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza;

DATO ATTO che:

- per quanto riguarda la **gestione di competenza**, partendo dalle previsioni attuali e proiettando gli accertamenti e gli impegni al 31/12/2017, si può prevedere una situazione di equilibrio meglio esplicitata nella relazione allegata e richiamata in precedenza;
- per quanto riguarda la **gestione residui**, si è riscontrato lo stato di attendibilità dei residui attivi e passivi e, alla luce di questa verifica, si può supporre che eventuali maggiori o minori residui attivi e minori residui passivi presunti di fine esercizio siano tali da non determinare, di concerto con la gestione di competenza, effetti negativi sul risultato complessivo della gestione;

DATO ATTO che, con successivo provvedimento da adottarsi senza indugio, si provvederà al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 fornendo tutte le indicazioni richieste dal richiamato articolo, ma precisando, comunque, che la presente deliberazione tiene conto di essi ai fini della verifica degli equilibri, come dettagliato analiticamente all'interno della relazione predisposta dai Servizi Finanziari dell'ente ed allegata alla presente;

RITENUTO, per quanto detto, al fine di dare corretta applicazione a quanto disposto dagli artt. 193 e 175, comma 8 del vigente D.Lgs. n. 267/2000 e dai vigenti principi contabili applicati relativi alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011) ed alla contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011), di adottare un atto deliberativo che, contestualmente alla verifica generale di tutte le voci di entrata e spesa (compresi gli stanziamenti di fondo crediti di dubbia esigibilità), nonché del fondo di riserva e di cassa, tenuto conto delle richieste dei responsabili di servizio di cui si è detto e dei provvedimenti di ripiano dei debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 adottati, con separati atti, assicuri, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il mantenimento del pareggio di bilancio;

RICHIAMATO l'articolo 193, comma 3, con il quale il legislatore definisce le modalità con cui procedere al finanziamento del riequilibrio, stabilendo che, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate, per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti

dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da eventuali alienazioni di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;

EVIDENZIATO che, ai fini dell'osservanza delle nuove regole di finanza pubblica e più precisamente al fine di garantire, come previsto al comma 468, dell'art. 1 della legge di bilancio 2017, l'equilibrio, nella fase di previsione, in termini di competenza, tra entrate e spese finali, risulta necessario aggiornare, come chiarito dalla Circolare MEF n. 17 del 03/04/2017, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al comma 466 del citato art. 1 della legge di bilancio 2017, in considerazione delle variazioni proposte con il presente provvedimento ed aventi rilievo sul saldo (**allegato 3**);

VISTA la relazione del dirigente dei Servizi Finanziari che si compone di una parte relativa alla verifica degli equilibri di bilancio e di una seconda costruita sulla base delle indicazioni fornite dai rispettivi responsabili, riportante lo stato di attuazione dei programmi approvati dal Consiglio nel Documento Unico di Programmazione;

VERIFICATA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale la variazione di assestamento generale è deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno;

ACQUISITI agli atti i pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio finanziario, per la regolarità tecnico-contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come da allegato prospetto che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000, con verbale del 22/07/2016 allegato alla presente (**allegato 4**);

VISTI

- il vigente D. Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);
- il vigente D.Lgs. n.118/2011 e suoi allegati;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità non ancora armonizzato;

RITENUTO, altresì, proporre che venga dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del vigente TUEL, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza di assicurare il finanziamento dei debiti fuori bilancio approvati, con separati atti alla presente deliberazione;

VISTO l'esito delle votazioni come in premessa riportate

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di ottemperare, come in effetti ottempera, agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 mediante l'approvazione del presente provvedimento, facendo proprie le risultanze dell'indagine condotta sullo stato di realizzazione degli equilibri di bilancio e sulla ricognizione in merito all'attuazione dei programmi contenuti nella relazione predisposta dai Servizi Finanziari dell'ente ed allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale **(allegato 1)**;
- 2) di approvare la variazione di assestamento generale del bilancio 2017-2019, di cui all'art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito verifica generale di tutte le voci di entrate e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, con variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, come risulta dai prospetti di entrata e spesa **(allegato 2)**;
- 3) di rinviare a successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quinquies, per le variazioni alle dotazione del Piano esecutivo di gestione ed al conseguente Piano degli Obiettivi 2017 e Piano della Performance 2017-2019 e per le variazioni di cassa necessarie a rendere coerenti gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2017 alle variazioni apportate con il presente provvedimento;
- 4) di dare atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento assicurano gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.lgs. n. 267/2000;
- 5) di aggiornare, per le ragioni in narrativa espresse, il prospetto "verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica", evidenziando che il prospetto, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto, garantisce, in via previsionale, il rispetto dell'equilibrio finale **(allegato 3)**;
- 6) di adeguare conseguentemente il DUP - Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 26/04/2017 alle intervenute modifiche della programmazione per effetto del presente provvedimento, evidenziando che le variazioni proposte con il presente provvedimento sono in linea con gli indirizzi di mandato e coerenti con i vincoli di finanza pubblica nazionale e regionale oltre che con il DUP - Documento Unico di Programmazione 2018-2020 in corso di approvazione;
- 7) stabilire che, con successivi provvedimenti, senza indugio, si provvederà al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 fornendo tutte le indicazioni richieste dal richiamato articolo, ma precisando, comunque, che la presente deliberazione tiene conto di essi ai fini della verifica degli equilibri;
- 8) di formulare i seguenti indirizzi:
 - Mantenere nella ulteriore fase conclusiva della gestione l'attuale situazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione e non determinare squilibri di carattere finanziario;
 - di porre a carico, sin da ora, di tutti i dirigenti di Area e/o incaricati, ai fini dell'osservanza delle nuove regole di finanza pubblica e più precisamente al fine di assicurare, come previsto al comma 466, dell'art. 1 della legge di bilancio 2017, il conseguimento del saldo, in termini di competenza, tra entrate e spese finali - attualmente determinato ed allegato alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (Consiglio Comunale n. 35 del 26/04/2017) e aggiornato, come previsto dall'art. 1, comma 468 della legge di bilancio 2017 e dalla

Circolare MEF n. 17 del 03/04/2017, in occasione delle variazioni di bilancio comportanti rettifiche del medesimo oltre che per gli effetti derivati dai patti di solidarietà - con valore vincolante nella loro attività gestionale e con responsabilità dirigenziale, amministrativa e contabile in caso di inosservanza dei vincoli o di mancato raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio, le seguenti attività gestionali:

- Adozione tempestiva dei provvedimenti gestionali di prenotazione/accertamento/impegno delle entrate e delle spese, nel rispetto delle vigenti norme dettate dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al richiamato decreto legislativo n.118/2011). A riguardo, si richiamano i dirigenti a comportamenti che siano non elusivi delle regole di finanza pubblica. A titolo esemplificativo, al paragrafo I. della Circolare MEF n. 17 del 03/04/2017, si citano: la non corretta imputazione delle entrate/uscite al bilancio; la non corretta formazione e utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato; l'accertamento di entrate in assenza dei presupposti indicati dall'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal principio applicato su richiamato; l'imputazione di spese alla competenza di esercizi successivi a quello di esigibilità; l'obbligo da parte dei dirigenti responsabili indicare la data di scadenza in ogni provvedimento gestionale di impegno e accertamento, specificando la relativa esigibilità;
- monitoraggio costante delle entrate, al fine di assicurare la coerenza:
 - degli accertamenti di entrata con la loro esigibilità totale o parziale con proposta, per tempo, di eventuali variazioni agli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - degli stanziamenti di spesa correlati ad entrate vincolate aventi esigibilità nell'esercizio, evitando che la mancata tempestiva proposizione delle variazioni agli strumenti di programmazione e/o la mancata proposizione dei provvedimenti gestionali di spesa, aggravi gli equilibri di bilancio, dei successivi esercizi, vista la mancata possibilità di considerare l'avanzo applicato tra le entrate finali rilevanti;
- analisi e revisione delle procedure di spesa finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento dell'ente in modo da sterilizzare le riduzioni dei trasferimenti erariali disposti con le recenti manovre di finanza pubblica e nel contempo assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica;
- gestione oculata del contenzioso pendente con verifica e monitoraggio dello stesso e periodica attestazione di adeguatezza del Fondo al mutare della probabilità di soccombenza, da parte del responsabile del Contenzioso legale dell'Ente;
- obbligo da parte del dirigente di Area 3[^] Lavori pubblici, di:
 - trasmissione alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP), delle informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sugli spazi finanziari di cui l'Ente risulta beneficiario, in attuazione delle intese regionali e dei patti di solidarietà nazionali, evidenziando che, a norma dell'art. 5, comma 3 del DPCM 21-02-2017, n. 21, l'inadempienza comporta divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si sia adempiuto;
 - assicurare che gli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese regionali e dei patti di solidarietà previsti dal DPCM 21-02-2017, n. 21, siano totalmente utilizzati, non potendo l'Ente, in caso contrario, beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio 2018, come previsto all'art. 1, comma 507 della legge di bilancio 2017;

- 9) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di monitorare costantemente il saldo di finanza pubblica al fine di assumere tempestivamente le iniziative necessarie:
- ad assicurarne il conseguimento, anche mediante proposta di auto applicazione di sanzioni e di ogni altro provvedimento correttivo e contenitivo finalizzato a non aggravare la situazione finanziaria dell'ente e garantire l'eventuale recupero in corso di gestione, come previsto al paragrafo L della Circolare MEF n. 17 del 03/04/2017;
 - affinché non siano lasciati spazi finanziari inutilizzati superiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio, evidenziando che il comma 479 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, introduce, dal 2018, un sistema premiale, con innalzamento della percentuale della spesa per assunzioni a tempo indeterminato, in favore dei Comuni che, oltre a rispettare il saldo e i termini perentori di invio della certificazione, assicurano detto obiettivo;
- 10) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, per consentire l'immediata riconoscimento dei debiti fuori bilancio ed ottemperare ai termini della salvaguardia di bilancio per l'esercizio 2017 entro il termine del 2017
- 11) Trasmettere il presente provvedimento per gli adempimenti conseguenti:
- al Presidente del Consiglio Comunale;
 - al Segretario Generale per gli adempimenti di propria competenza;
 - alla III^a Commissione Consiliare Permanente.

n. 49 Equilibrio

COMUNE DI TRANI



CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28 luglio 2017

PUNTO N. 1 AGGIUNTIVO ALL'O.D.G.: "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI 2017-2019 E RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI EX ART. 193 DEL TUEL. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DELLE VOCI DI BILANCIO 2017-2019".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quindi, l'inversione dei punti all'ordine del giorno è approvata e quindi si passa alla discussione della verifica degli equilibri di bilancio, cioè il primo ordine, il primo punto dell'ordine aggiuntivo. Ovviamente, consentitemi, prima di entrare nel punto, una breve risposta al consigliere Florio che, giustamente, poneva un problema di impossibilità nei fatti, stando alla comunicazione di consiglio comunale di poter presentare, ovviamente, emendamenti secondo la regola delle 48 ore precedenti. E' logico che questo principio si applica ai punti convocati, diciamo, in maniera ordinaria, quindi lì vige il principio delle 48 ore; ovviamente per una questione soprattutto negli interessi di chi propone un emendamento, nel senso che ha la possibilità di acquisire o far provvedere anche alla presidenza - in maniera anche irrituale - far acquisire i pareri che poi, il dirigente o nel caso anche il revisore dei conti, debbano esprimere sull'emendamento; perché dall'emendamento, poi, entra a far parte, ovviamente, della proposta della delibera, è parte integrante della proposta della delibera. E' logico che se c'è stato un avviso di convocazione o meglio - scusate - degli ordini aggiuntivi che prevedono delle scadenze di legge - come mi è stato comunicato dal Sindaco e, quindi, il presidente ha dovuto per forza aggiungerli di urgenza, è logico che quel termine delle 48 ore non può essere osservato ipso facto, è normale, è evidente; però, io le posso dire che, per esempio, c'è il consigliere De Laurentis che so che ha presentato degli emendamenti su AMET quando l'AMET fa parte dell'ordine aggiuntivo. Ovviamente, se lei presenta anche degli emendamenti ed è presente il dirigente, prima che se ne vada via, e quindi si possono anche approvare o discutere gli emendamenti che lei propone, io non ho difficoltà a farlo. È solamente una questione di organizzazione degli uffici. Spero di essere stato...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, è una formula di stile, lo sa benissimo, come quando scriviamo le lettere 'Se non rispondi adiremo l'attività giudiziale competente nell'arco degli 8 giorni', è la stessa cosa. Ora, nessuno risponde più alle lettere degli avvocati! Allora, grazie, nr. 45 consigliere Tomasicchio, chiedo scusa: pregiudiziale, giusto? O, allora, pregiudiziale del consigliere Tomasicchio, prego consigliere.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Devo contestare preliminarmente quello che ha prima detto il Presidente, perché è dai tempi dell'impero romano che la carica elettiva è un *munus*, non è un lavoro; per cui, io il lavoro viene prima e l'incarico elettivo viene dopo. Quindi, le mie rimostranze le rifaccio perché smettiate di convocare i consigli comunali in giorni lavorativi, in orari lavorativi perché questo non consente l'effettivo espletamento del mandato elettivo a chi lavora. Poi, se volete un consiglio di 'sfadigati' è un altro discorso. Fatta questa premessa, veniamo all'eccezione di illegittimità della convocazione del consiglio. Non posso considerare, ovviamente fondato il chiarimento fornito dal Presidente all'avvocato Florio perché la convocazione d'urgenza è un atto formale.

L'interpretazione autentica postuma che pretende di dare la presidenza del Consiglio è assolutamente inammissibile. Sembra quasi un'integrazione postuma della motivazione del provvedimento che non si può dare perché è notoriamente inammissibile. Quindi, c'è una chiara violazione delle prerogative dei consiglieri comunali nel poter presentare gli emendamenti perché ovviamente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

No, questa è... sono due le pregiudiziali, la prima è questa, sempre sullo stesso argomento. Sono due motivazioni della stessa pregiudiziale.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Poi, come dobbiamo votare? Lei mi fa due motivazioni diverse di due pregiudiziali che però portano alla stessa conclusione, cioè la richiesta... cioè la dichiarazione di illegittimità della convocazione. Perfetto. Quindi, io posso fare un'unica votazione per entrambe, alla fine? Ok, prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

L'aspetto più importante, però, della questione è l'illegittimità della convocazione d'urgenza. Perché? Il consigliere deve essere messo nelle condizioni di poter studiare gli atti ed esprimere un voto consapevole. E di tutt'evidenza e costituisce ius receptum dell'ordinamento, il principio in base al quale, le condizioni dell'urgenza non devono essere precostituite, l'urgenza deve consistere in un fatto assolutamente con tingibile, imprevedibile e, pertanto, costituire un fatto sopravvenuto rispetto a ciò che è stato determinato precedentemente. La scadenza del 31 luglio quale termine ultimo per l'approvazione dell'assestamento di bilancio è una scadenza fissata per legge e conosciuta da tutti, quantomeno dal 1° gennaio dell'anno in corso. Quindi, non è né un fatto sopravvenuto, né un fatto, un'evenienza contingibile o urgente. L'urgenza, in questo caso, non esiste. E quindi, la convocazione che voi avete notificato è assolutamente illegittima. Tra le altre cose, avreste anche – alla luce dei principi generali, ma anche alla luce di quello che dice tanto è il rendiconto, tanto è il regolamento, quanto lo statuto – avevate l'obbligo di motivare quali fossero le ragioni d'urgenza per cui procedevate a quel tipo di convocazione. E non lo avete fatto. Il nostro regolamento parla chiaro; il nostro statuto parla chiaro all'art. 26 e non dà scampo ad un'interpretazione di questo tipo. D'altro canto, anche l'art. 39 comma 5 che voi richiamate nella convocazione dice testualmente 'Nel caso che, dopo la notifica degli avvisi di convocazione, si debbano aggiungere all'ordine del giorno dell'adunanza ordinaria e straordinaria, argomenti urgenti o sopravvenuti, occorre darne avviso scritto, etc. almeno 24 ore prima'. Qua, non c'è niente di urgente perché l'urgenza è soltanto un fatto imprevedibile; se il fatto era, la scadenza del termine era previsto dalla legge – lo sapevate dal 1° gennaio 2017 – l'urgenza non esiste. Quindi, l'art. 39 comma 5 è assolutamente inapplicabile al caso di specie. E in questo caso, quindi, tra convocazione illegittima perché non c'erano le ragioni d'urgenza – e voi volete soltanto mascherare la vostra inefficienza e l'inefficienza dei vostri uffici con queste comunicazioni d'urgenza, con queste convocazioni d'urgenza – e con il fatto che il parere dei revisore dei conti sia arrivato in limine perché non ci consente, poi, di poterci attivare per leggerci tutto e studiarci tutte le carte, voi avete violato il diritto del consigliere a poter studiare le carte e prepararsi adeguatamente per esprimere un voto consapevole. Io chiedo, ovviamente, che il Consiglio,

quindi, venga chiamato ad esprimersi su quest'illegittimità che io ho eccepito; e chiedo, in ogni caso, laddove la votazione dovesse essere di segno negativo il segretario voglia comunque disporre la trasmissione di quest'eccezione, della convocazione, dell'eccezione di illegittimità della convocazione, direttamente al prefetto. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliere, allora per quanto riguarda la pregiudiziale, posta dal consigliere Tomasicchio, attiene due aspetti: una riguardante quella degli emendamenti, diciamo, sollevata anche dal consigliere Florio rispetto alla quale, ritengo che questa Presidenza abbia già... si sia già espressa; la seconda, che ovviamente compone la stessa pregiudiziale, che porta ad una richiesta di dichiarazioni di illegittimità della convocazione consiglio comunale, attiene ad una presunta violazione dello *ius ad officium* del consigliere comunale, in quanto non sarebbe stato messo nelle condizioni di potersi esprimere sui provvedimenti e di un abuso dello strumento della convocazione d'urgenza per provvedimenti, diciamo, noti e conosciuti. Ora, diciamo, mi permetta, dal mio modestissimo punto di vista, consigliere Tomasicchio: lei applica una biforcazione delle competenze amministrative e chiede a me di dar conto di competenze e responsabilità amministrative in senso stretto, che non mi competono perché se io convoco un consiglio comunale con all'ordine del giorno due regolamenti, nelle more mi passano una delibera, una proposta di delibera che ha una scadenza di legge – non una scadenza regolamentare, cioè quella del 31 luglio – va da sé che debba per forza aggiungerli in quelle due date bloccate per il consiglio comunale.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, sto cercando di....

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sto cercando... vista, invece, la cosa che più magari mi può riguardare cioè un presunto difetto di motivazione, in ordine alla convocazione e all'aggiunta, appunto, dei punti all'ordine del giorno, ovviamente, la convocazione del consiglio comunale va letta tutta anche nella parte preliminare rispetto alla comunicazione, che lei conosce bene; ovvero, quella che riguarda la nota a firma del sindaco, protocollo nr. 24747 del 25 luglio 2017 che è agli atti come, diciamo, di tutto il consiglio comunale che chiede la solita lettera di accompagnamento che si ha su ogni singolo provvedimento; in questa nota, il sindaco ha modo di specificare in maniera, diciamo, anche abbastanza puntuale, quali siano le ragioni d'urgenza. Quindi, nel momento in cui viene richiamata, è logico che le faccio anche mie; se poi, il consiglio comunale – lei sa benissimo che è un cultore del regolamento del consiglio comunale – avrà anche avuto modo di vedere che, oltre ad esserci questi articoli, ce ne sono tanti altri, magari glielo posso indicare io che consentono al consiglio comunale di sindacare anche sulla urgenza, sui motivi d'urgenza. Cioè, questo consiglio comunale potrebbe anche dire 'tu hai messo all'ordine del giorno dei punti che urgenti non erano; noi decidiamo che non erano urgenti'. Questa è una libertà del consiglio comunale farla. È

logico che passando la sua pregiudiziale, insitamente, verrebbero, diciamo, contemplate anche queste motivazioni. Allora, per quanto riguarda la pregiudiziale del consigliere Tomasicchio, quindi... consiglieri in aula, dobbiamo votare la pregiudiziale del consigliere Tomasicchio. Chi vota 'favorevole', ovviamente, è per la dichiarazione di illegittimità della convocazione, e quindi, di conseguenza, diciamo, questa seduta prenderà altre strade, come ovvio che accada. Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Se si vota favorevole o meno alla pregiudiziale.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	ASTENUTA
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	CONTRARIO
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASTENUTA
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

7 favorevoli, 16 contrari, 3 astenuti.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Quindi, la pregiudiziale viene respinta. Allora si entra nel puto all'ordine del giorno: verifica degli equilibri 2017-2019, prego assessore Lignola relatore. Numero 7? Possiamo dare per letto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, mi dispiace, volevo accontentarla consigliere. prego

LIGNOLA LUCA – Assessore

Allora, buongiorno a tutti. I preliminari sono andati, chiaramente, oltre le aspettative ma io vorrei mantenere l'impegno, la richiesta del consigliere Corrado e discutere tutti i punti perché ci siamo impegnati. Sarò brevissimo, lasciando poi, spazio al dottor Pedone – dirigente – di illustrare l'atto. Questo è un atto di salvaguardia degli equilibri, cioè una norma che è stata introdotta a tutela del consiglio comunale. Sostanzialmente, il sevizio finanziario fa una verifica che al momento, la situazione delle entrate e delle uscite, sia coerente, quindi vi sia quello che è l'equilibrio. Nel contempo, questa norma impone che quando non ci sia questo equilibrio tra entrate ed uscite o ci siano delle sopravvenienze - da un punto aziendalistico, così si chiamano – occorre necessariamente fare degli interventi. Ora, proprio perché è un documento che ha molta consistenza dal punto di vista tecnico, chiederei al dirigente, dottor pedone, di illustrare il provvedimento. Avete avuto tutti quanti, sia il provvedimento anche la relazione del dirigente, appunto, che ora, forse, spiegherà in maniera più rapida e più sintetica rispetto alle numerose pagine che compongono in maniera esaustiva tutto il provvedimento. Grazie.

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

Grazie assessore. Non ci sono interventi preliminari? Scusate, non ci sono interventi?

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

Ok, va bene. Prego dirigente.

PEDONE ANGELO – Dirigente Ripartizione Economico - Finanziaria

Allora, grazie presidente, signori consiglieri. Il provvedimento che viene sottoposto all'attenzione del consiglio comunale come oramai noto, dal 2015, sposta al 31 luglio la data di verifica degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso e di due successivi e attiva la verifica di tutte le voci di bilancio, al fine di procedere alla variazione di assestamento di bilancio; anch'esso sposta il termine al 31 luglio anziché al precedente 30 novembre; per cui, al 31 luglio scadono una serie di verifiche che, naturalmente, stante i ristretti termini rispetto alala data di approvazione del bilancio, rende l'operazione, diciamo, alquanto faticosa perché è necessario fare delle verifiche in una data in cui si è proceduto da qualche mese all'approvazione del bilancio di previsione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

Scusate, un po' di silenzio e se potete chiudere la porta per cortesia. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PEDONE ANGELO – Dirigente Ripartizione Economico - Finanziaria

Posso? Quindi, dicevo la vicinanza rispetto al bilancio determina uno sforzo ulteriore perché si tratta sostanzialmente di rivedere ciò che è stato già fatto qualche mese fa alla luce delle verifiche e degli accadimenti che si sono verificati in questi pochi mesi che ci separano dall'approvazione del bilancio, proiettandoli alla fine dell'esercizio. Naturalmente, dall'analisi di questa attività, è – come dire – stata sottoposta all'attenzione del consiglio comunale attraverso una relazione che si divide in, sostanzialmente, due parti: la prima, verifica l'attività di previsione alla luce degli accertamenti e degli impegni che sono stati eseguiti in questo periodo, li proietta al 31.12 e ne valuta gli effetti.; e quindi, interviene qualora da quest'analisi necessita, appunto un intervento. Appunto, al fine di garantire – perché è quello lo scopo della norma – il mantenimento degli equilibri di bilancio. La seconda parte, riguarda, invece, la ricognizione dell'attività programmata attraverso il documento unico di programmazione, il piano della performance e il peg; e ne valuta, appunto, anche qui, lo stato di attuazione e verifica, sostanzialmente, se ciò che è stato programmato è in linea o se ci sono degli scostamenti e se questi possono essere rettificati attraverso gli strumenti in dotazione dati appunto dal testo unico. Quindi, l'esito di questa verifica ha evidenziato, sostanzialmente, la tenuta della programmazione di bilancio – quindi la gestione ordinaria ha dato esito positivo, nel senso che ciò che abbiamo previsto, proiettato al 31.12 ha evidenziato sostanzialmente una corretta programmazione mentre ciò che ah evidenziato, invece, la necessità di intervenire è stata, appunto, l'emersione – come avrete avuto modo di verificare all'interno della relazione, la presenza di – nella gestione cosiddetta straordinaria – di debiti fuori bilancio, ossia di obbligazioni sorte irrualmente, non registrate nelle scritture contabile o parzialmente registrate nelle scritture contabili, per il quale la norma impone la, come dire, l'attivazione della salvaguardia al fine di far rientrare nell'alvo naturale queste obbligazioni, irrualmente sorte. Naturalmente, l'attività ricognitiva che ha svolto l'ufficio, iniziata sin dall'aprile del 2017 in concomitanza con l'attività del consuntivo 2016, ha determinato, appunto, la quantificazione della debitoria e anche all'attivazione di soluzioni finanziarie al fine di poter porre rimedio. Quindi, mi soffermo, diciamo, maggiormente su questo aspetto che ritengo essere l'aspetto più degno di nota; appunto, la ricognizione ha dato seguito a circa 7 milioni di emersioni di debiti fuori bilancio, di cui trovate contezza all'interno della relazione; sono stati appunto elencati tutte le obbligazioni sorte sia di lettera E, per utilità ed arricchimento, sia della lettera A per quanto riguarda sentenze pervenute di condanna dell'ente, sia di lettera D per quanto riguarda gli espropri. Questi sono state le lettere interessate dalla manovra. Naturalmente, l'entità e l'emersione di una tale massa di risorse, non è scritto in bilancio, hanno determinato l'attività di salvaguardia, hanno determinato, quindi, la necessità di intervenire attraverso il finanziamento di circa 2 milioni e mezzo di risorse già stanziato nel bilancio, quindi in fase previsionale, una parte circa 1 milione e 800 mila euro di maggiori risorse nell'esercizio 2017 e la necessità di rateizzare alcune debitorie, relative ad alcuni debiti nel 2018 per circa 1 milione e 100/115 e 1 milione e 400 nel 2019. Questo, per consentir appunto, di mantenere e ripristinare gli equilibri di bilancio. Naturalmente, quali risorse hanno contribuito alla manovra di riequilibrio? Sostanzialmente, c'è stata una maggiore entrata di circa 2 milioni accertamenti per recupero evasione notificati dall'ufficio tributi in questi giorni e naturalmente,

una revisione complessiva delle spese, quindi, anche attraverso la riduzione delle stesse. Per cui, una manovra complessiva tra maggiori entrate e minori spese che hanno, appunto, ripristinato l'equilibrio e ne hanno consentito la possibilità di presentare al consiglio comunale, una manovra che fosse, appunto, in equilibrio, che è rispettosa dei principi di paraggio del bilancio, che sono stati riapprovati all'interno dello stesso provvedimento e anche di verifiche dell'equilibrio di parte corrente, di parte capitale che sono anch'essi, troverete, riapprovati all'interno del documento contabile. Questi sono gli elementi di sintesi del provvedimento a cui, naturalmente, rinvio per maggiori dettagli e se dovessero esserci, diciamo, analisi di dettaglio o elementi di dettaglio che i consiglieri volessero conoscere, sono qui a disposizione. Grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PEDONE ANGELO – Dirigente Ripartizione Economico – Finanziaria

L'ultima pagina?

INTERVENTO

(fuori microfono)

PEDONE ANGELO – Dirigente Ripartizione Economico - Finanziaria

Questa è la parte... l'ultima pagina, pagina 117 riguarda la ricognizione dei programmi. Quindi è la parte relativa alla ricognizione dei programmi, ve la leggo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

PEDONE ANGELO – Dirigente Ripartizione Economico - Finanziaria

Io trovo l'ultima pagina, la pagina 117... della relazione... non mi parla di conclusioni, fa, non lo so, le leggo questo, non lo so... giusto per evitare di leggere cose inutili.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFAELLA – Vice Presidente

Dirigente, se vuole continuare, Poi al limite, il Consigliere Tomasicchio, farà l'intervento.

PEDONE ANGELO – Dirigente

...(fuori microfono) del Consiglio Comunale. Grazie.

MERRA RAFAELLA – Vice Presidente

Grazie dirigente. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il provvedimento.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFAELLA – Vice Presidente

Ah, okay. Perfetto. Nr 48, il Consigliere Procacci.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, Segretario, le do il benvenuto, Consiglieri comunali, io avrei detto anche al Sindaco, che diceva prima, che voleva una politica diversa, come lo dico al Consigliere Briguglio, che ha sempre belle parole quando interviene, però poi i fatti sono diversi Consigliere Briguglio. Lei l'altra volta mi ha anche addebitato per non aver partecipato ad una Commissione senza conoscerne i motivi, quando lei poi, proprio lei, non ha partecipato mai neanche ad una sola commissione. Ora voleva anche che il Funzionario non relazionasse. Sicuramente lei avrà letto le carte, ora ci farà la sua relazione sugli equilibri di bilancio, sicuramente farà questo. Perché noi invece volevamo sentire il Dirigente e avremmo voluto anche le carte fossero arrivate in tempo. Consigliere Corrado, noi... no, nel senso che... lei adesso nel suo intervento deve proprio notare questo, deve far notare anche lei, come fa notare sempre, la mancanza qui. Io ringrazio i Consiglieri presenti adesso, quantomeno per ascoltare, sicuramente avranno letto le carte anche loro, e ringrazio i pochi Assessori rimasti ad esso. Però le carte purtroppo non sono arrivate nei termini. Non ci hanno acconsentito, Consigliere Briguglio, di fare quello che lei dice, la politica diversa, di renderci... Questo Consiglio Comunale, quest'amministrazione sta scippando quello che è un diritto e dovere di questi Consiglieri comunali, di fare quell'azione di controllo e di indirizzo che dovrebbero avere leggendo le carte nei momenti che ha a disposizione oltre il proprio lavoro, quindi nei giorni. Qui il parere dei Revisori dei Conti è arrivato all'ultimo momento. La cosa bella e fantasiosa che non è arrivato all'ultimo momento il parere dei Revisori dei Conti su questo provvedimento, ci è arrivato il parere sul D.U.P. e non è un argomento di Consiglio Comunale. Questa volta prima il parere e non il provvedimento. Quindi siamo felici che almeno lo potremmo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

No, bellissimo. Dico, bellissimo. Quindi anche questa volta è arrivato il parere in ritardo, i documenti. Quindi le belle parole... io sono d'accordo con tante cose che lei dice ma sono, molto spesso, parole, soltanto parole, perché non è solo da questa parte, ma non ci mettete assolutamente nelle condizioni. Ecco perché poi alla fine bisogna fare quello che si fa. Entrando nel merito perché, non so, c'è chi voleva che non parlasse al dirigente, chi non ci sono interventi... purtroppo vi devo ammorbare per un po'. Quindi adesso vi parlerò anche di numeri. Eh lo so. Ma sicuramente avrete letto e quindi saprete di cosa stiamo parlando e voterete anche di conseguenza. Nella premessa viene richiamata la delibera di Giunta Comunale nr 154 del 15 luglio 2016, relativa all'approvazione del Piano delle Performance 2016-2018. Questo cosa vuole dire? Che per il 2017 e 2019 non è stato approvato? Tale piano non deve seguire gli stessi criteri di aggiornamento annuale come avviene per il D.U.P., per il bilancio e per il programma triennale delle opere pubbliche? Sono domande a cui poi spero di avere risposta. Eppure a pagina 5 dell'allegato 1 relazione finanziaria, si richiamano tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali il piano esecutivo di gestione delle Performance, approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio. Nella proposta viene evidenziata la presenza di passività potenziali debiti fuori bilancio, per euro 6.963.785,00, da ripianare nel triennio 2017-2019. Vi faccio una prima domanda. Quando e perché si sono formati tanti debiti fuori bilancio? È pur

vero che a pagina 57 e seguenti dell'allegato 1 della Relazione finanziaria, troviamo gli elenchi, ma questi non sono dettagliati come dovrebbero essere. Altra domanda: con quale criterio e con quali creditori sono stati ripartiti nel triennio i debiti fuori bilancio? E ancora. Noi non facciamo un atto di fede, noi dobbiamo prendere atto delle carte. Viene proposto il finanziamento dei debiti fuori bilancio affermando che euro 2.535.829,12 trovano copertura prima del riequilibrio. Questo vuol dire che c'è uno stanziamento nel bilancio 2017 disponibile per tale importo al netto dei debiti fuori bilancio già finanziati? Si potrebbe sapere quali sono i capitali spesa deputati a questo? Per quale motivo viene fatta riserva di provvedere, con separati atti, a ripianare debiti di cui al 194 del Testo Unico, che assicura nel rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica il mantenimento del pareggio di bilancio? E se ciò non fosse, cosa significherebbe, che non riuscireste a garantire il pareggio di bilancio? Non dimenticate che il pareggio del bilancio 2016 lo avete rispettato per solo 426 mila euro e solo grazie al sotterfugio, alla... non lo so come chiamarlo, forse sotterfugio è un po' troppo audace, però non lo so, di non aver impegnato tutte...

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

No, vabbè, non lo so. Ve lo spiegheranno loro che cos'è. Di non aver impegnato tutte le spese che adesso vi ritrovate come debiti fuori bilancio? Ovviamente l'aver suddiviso nel triennio 2017-2019 l'importo di 6.963.000,00 e altro, di debiti fuori bilancio, conosciuti ad oggi, presuppone che nel bilancio 2017-2019 tale importo deve trovare la necessaria copertura finanziaria. Ci potete indicare quali sono i capitoli e quali stanziamenti sono stati previsti? E chi ci garantisce che ad oggi, che da oggi al 31.12.2019 la vostra amministrazione non procurerà altri debiti fuori bilancio? A pagina 56 dell'allegato 1 Relazione Finanziaria, viene indicato il totale sempre di 6.963.000,00 come esigenze straordinarie di spesa da finanziare. Ma come vengono indicate le risorse corrispondenti? Lo troviamo a pagina 65 dell'allegato 1. Udite: la quota di 4.413.000,00 del 2017 viene finanziata per 2.535.825,00 con maggiori entrate correnti e per 1.877.000,00 con economia di spesa corrente. Ma quali sono queste entrate e queste economie? Un Consigliere di opposizione lo vuol sapere prima di votarvi gli equilibri di bilancio. E poi, chiamiamo la ciliegina sulla torta, la quota di 1.115.000,00 e di 1.435.000,00 delle quote del 2018-2019 vengono poste a carico dei bilanci 2018-2019. Cosa significa? Se non vengono previste coperture finanziarie nel bilancio, che non dimentichiamo, nel 2017-2019? Inoltre viene richiamata la nota pec con cui, il responsabile dell'ufficio, Comune di Piano, chiede l'applicazione di avanzo vincolato nel risultato di amministrazione. Siamo certi che tale operazione non pregiudichi gli equilibri del pareggio di bilancio? Entrando nel merito di alcuni documenti contabili, a pagina 13 dell'allegato 1 relazione finanziaria, notiamo un notevole incremento di 2.161.447,00 della stima al 31.12.2017 rispetto alla previsione assestata delle entrate per "Imposte e tasse e proventi assimilati". Possiamo sapere quali sono quelle maggiori entrate che prevedete di riscuotere? Questo ci serve per capire se tale maggiore entrata dev'essere destinata in quota parte al ragionamento del fondo di Credito di dubbia esigibilità, come meglio indicato a pagina 55, del più volte citato allegato 1. Attendiamo risposta. A pagina 6 dell'allegato 1 viene dato atto che il costo del servizio per raccolta e smaltimento dei rifiuti ammonta a 12.946.730,00, PEF a 2017, superiore di 1.869.217,00 all'entrata prevista. Con quali risorse il Comune di Trani pensa di ripianare tale differenza? A pagina 17, sempre dell'allegato 1, questo sempre, Assessore, guardati durante la dichiarazione dei

redditi, le nostre dichiarazioni dei redditi che abbiamo da fare questi giorni e questi ultimi giorni, e questi ultimi giorni.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Eh?

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

La mia non l'ho fatta ancora e sarà l'ultima perché ovviamente posso anche pagare in ritardo perché nessuno mi dirà nulla. Vengono rappresentati i dati del fondo di solidarietà comunale 2017, con la precisazione che la quota è stata calcolata come da decreto in corso di approvazione. Noi per scrupolo ovviamente, ci siamo preoccupati di andare a verificare tali dati e abbiamo trovato che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri a cui si fa riferimento, è quello del 25 maggio 2017, che è stato pubblicato sul supplemento ordinario 32 della Gazzetta Ufficiale. Tra gli allegati di questo decreto, abbiamo rilevato che al Comune di Trani spettano 2.595.206,00 per ristoro, abolizione TASI abitazione principale e 92.434,00 per ristoro agevolazione IMU Terreni per un totale complessivo di 2.741.000,00. Un dubbio che vorremmo ci fosse chiarito è: Cosa significa quota 2017 calcolato sul gettito IMU stimato da trattenere per alimentare il fondo 2017 com'è indicato a pagina 17. A pagina 68 dell'allegato 1 viene riportato un peggioramento del risultato di amministrazione al 31.12.2017 in meno di 13.414.856. A tal proposito, richiamando l'articolo 193 del TUEL, com'è modificato dal 126, che cita testualmente: "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale e comunque una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio o in caso di accertamento negativo da adottare contestualmente, le misure necessarie di ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria, facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza di cassa ovvero della gestione dei residui. Sembrerebbe che è proprio il nostro caso e non c'entra nulla la giustificazione che "Tanto abbiamo proposto la rateizzazione al 2018-2019 dei debiti fonte di AMIU e AMET. Contemporaneamente alla salvaguardia, nella stessa proposta di deliberazione viene inserito l'allegato 2 che dovrebbe essere il documento contabile relativo all'assestamento generale del bilancio, anche se viene chiamato "Elenco delle variazioni di bilancio". Nell'elenco delle variazioni di entrata 2017 troviamo l'avanzo di amministrazione vincolato, l'imposta Municipale propria, l'ICI, previsionale Comunale, trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche, entrate derivanti dall'attività di repressione, permessi di costruire, riscossioni importi per conto di terzi. Vorremmo sapere: cosa finanzia l'avanzo vincolato e con quale criterio si prevedono di riscuotere la maggiore IMU e la maggiore addizionale IRPEF? Se l'ICI è stata abolita da anni, da cosa deriva la maggiore entrata di 1.791.503,00? Ci sono comunicazioni ufficiali di maggior trasferimenti di 294 mila? E 200 mila euro si riferiscono a maggiori multe per le contravvenzioni stradali? E se sì, si è tenuto conto della dichiarazione vincolata del 50% in uscita per esigenze della Polizia Municipale? Poi, permessi a costruire, calcolati al centesimo, come vengono destinati in uscita? E l'enorme importo di 1.600.000,00 a cosa si riferisce, anche se lo stesso aumento è previsto nella spesa? Non ritenete che forse il

bilancio 2017-2019, insomma, non sia stato compilato... cioè, voglio dire, andava forse rivisto? L'importo di 819.018,00, derivanti da maggiori introiti, da permessi a costruire, devono finanziare la spesa di investimento, perché non si dà atto delle nuove o maggiori opere pubbliche che vengono finanziate? Perché non si fa cenno alla variazione di programma triennale delle opere pubbliche? E tale variazioni non è un provvedimento di competenza consiliare propedeutico all'approvazione delle variazioni di bilancio? A pagina 9 di 17, dell'elenco "Variazione di spesa a bilancio di previsione", troviamo la consistente variazione 627.518,00, come altre spese in "Conto Capitale". Vuole dire che intendete dare un contributo in "Conto Capitale" per assetto del territorio? Me lo spiegate. E alla successiva pagina 10 riducete di 673 mila l'acquisto di beni e servizi dei rifiuti. Cosa intendete ridurre di 673 mila, il costo del servizio rifiuti svolto da AMIU? Quindi se è così confermate che non era necessario aumentare le tariffe AMIU? Lo dico ai consiglieri che si erano opposti alle tariffe AMIU? Consigliere Marinaro, Consigliere Laurora. A pagina 16, dove si parla di fondo di riserva, andate a sottrarre 100 mila euro, lasciando uno stanziamento di soli 103.161,00. Sicuramente avete verificato che questo importo corrisponde alla riserva obbligatoria di legge dello 0,225 previsti dai commi 1 e 2 ter del 186 del Testo Unico. Perché con le variazioni che avete proposte, il totale delle spese correnti, è cresciuto rispetto al bilancio iniziale. Anche nell'elenco delle variazioni di entrata 2018 troviamo il significativo aumento di 1.564.647,00 derivanti dall'ICI, necessaria a finanziare soprattutto altre spese correnti per 1.115.000,00 e per una piccola quota del "Fondo crediti di dubbia esigibilità". Ma la percentuale di accantonamento del "Fondo crediti di dubbia esigibilità" non dovrebbe essere dell'85 per il 2018 e del 100 per il 2019? Infine, infine, scusate, infine... nell'elenco delle variazioni di entrata 2019 vengono previsti maggiori importi per 1 milione derivati dall'ICI, per 500 mila per la tassa rifiuti e per 261.486,00 per imposta municipale propria in aumento rispetto al stanziamento inizialmente previsto di 1.983.565,00. Guarda caso, questo importo, è lo stesso che troviamo indicato a pagina 17 dell'allegato 1, quale quota 2017 22,43% calcolato sul gettito IMU stimato da trattenere dal fondo 2017. Ma se tale quota è comunicata... è quella comunicata dal Ministero delle Finanze, possiamo sapere dov'è la comunicazione ufficiale e chi vi ha acconsentito di prevedere questa maggiore entrata? E se così perché non avete previsto lo stesso aumento per Corrispondente spesa? E l'aumento di 500 mila non sembra avere corrispondente aumento del costo del servizio 2019. Intendete fare cassa con l'aumento della tassa rifiuti? Ditecelo chiaramente oggi. E anche per il 2019 viene aumentato lo stanziamento del fondo di crediti di dubbia esigibilità. Quindi possiamo dedurre che la manovra di assestamento del bilancio 2017-2019 viene garantita soprattutto dalla maggiore entrata ICI per complessivi 4.356.151,00 sommando le previsioni dei tre anni. Quindi entrate di dubbia e difficile esazione che finanziano spese certe. Entrata di dubbia e difficile esazione che finanziano spese certe. Vi facciamo i complimenti per il rispetto dell'armonizzazione. Se così è! Perché ora mi potrete rispondere e mi dite che "Hai detto una marea di stronzate" e me lo auguro. E me lo auguro. Me lo auguro. Quindi i complimenti anche al Collegio dei Revisori dei Conti che, nei giorni trascorsi, da quando hanno ricevuto la documentazione, anzi, mi piacerebbe sapere quando avete inviato la documentazione al Collegio dei Revisori dei Conti! Hanno preso atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia agli equilibri di bilancio, in quanto gli stessi sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e dalla spesa nella gestione di competenza. Nella gestione in "Conto residui" sebbene l'emersione di debiti fuori bilancio determinano la necessità di intercettare le risorse necessarie all'interno della manovra di assestamento e salvaguardia.

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

Consigliere, se per concludere per cortesia. Sono passati ventiquattro minuti.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Se ora non mi rispondete... sembrerebbe quasi uno scherzo. Il parere non lo so, non voglio... l'ho letto ma sono rimasto comunque piuttosto perplesso. Quindi sembrerebbe che non stiamo parlando proprio di assestamento. Quindi, come abbiamo detto in altre circostanze, molte volte sembra che il Revisore dei Conti, ricevono, probabilmente ricevono documenti diversi da quelli che poi ci vengono dati. Noi ovviamente... le chiedo scusa di fare il Consigliere Comunale in questa maniera Consigliere Briguglio, però, diciamo, questo so fare adesso, questo sto imparando e così lo faccio. Mi auguro che l'Assessore, il dirigente adesso mi... però ovviamente io... se queste non mi vengono, non ci sono risposte, per me sono delle incongruenze. Noi riteniamo che, questo punto all'ordine del giorno, debba essere ritirato. Se così non sarà noi non parteciperemo...

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

Grazie, grazie, grazie. Grazie Consigliere. Il Dirigente ha chiesto di intervenire e rispondere immediatamente al Consigliere Procacci.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

Allora, Consigliere Briguglio, allora... Consigliere Briguglio, il Dirigente mi ha chiesto espressamente di poter rispondere immediatamente al Consigliere Procacci. Va bene?

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

No, perché non si può, si può fare, si può fare.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

Il Dirigente vuole rispondere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

No.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

No, niente. Vabbè. No, mi dicono di no. Va bene.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente

Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere nr 45, Tomasicchio. Grazie.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Ritorno solo un secondo rispetto all'intervento pregiudiziale che ho fatto prima per fare presente ai miei colleghi che l'art. 193 comma 2 del TUEL che fissa al 31 luglio la data ultima per approvare gli assestamenti di bilancio, quindi è una data che dal 2000 mila è fissa ogni anno e quindi non costituisce certo motivo di urgenza per convocare in questa maniera il Consiglio Comunale. D'altro canto c'è un'altra cosa, che probabilmente ai più è sfuggita, sapete che abbiamo anche un regolamento comunale di contabilità? L'art. 69 comma 4 del regolamento di contabilità comunale impone che prima della fissazione del provvedimento all'ordine del giorno, la proposta di delibera debba pervenire ai Consiglieri completa di tutti i pareri e di tutte le relazioni. Quindi se voi ci mandate la proposta di delibera sull'assestamento senza il parere dei Revisori dei Conti avete violato anche il regolamento di contabilità comunale. Andiamo avanti. Per ciò che concerne...

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

...come il regolamento al 30 settembre?

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Il regolamento... l'art. 69 comma 4 prevede che a me Consigliere gli atti debbano arrivare completi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

No, no, no. A parte il fatto che nel conflitto tra regolamento comunale e TUEL prevale il TUEL, quindi, diciamo, è ultronea come specificazione. Ma in ogni caso l'art. 69 comma 4 non ha date. Dice che tutte le volte che deve arrivare un documento, che poi dev'essere scritto all'ordine del giorno, io devo avere il documento, la proposta di delibera completa di tutto. Allora, abbiamo una serie di problemi che in sintesi porrò perché non è materia mia. Prima questione... prima questione. La legge consente il ripiano pluriennale dei debiti fuori bilancio soltanto a condizione che vi sia il preventivo accordo con i creditori precedenti, art. 194 comma 2 del TUEL. Mi fate sapere dove diavolo stanno questi accordi con i creditori precedenti in forza del quale soltanto

potevate spalmare i debiti in tre annualità? Assessore, posso avere il piacere di avere una risposta insieme al dirigente?

INTERVENTO

(fuori microfono)

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Perché l'articolo dice "Deve". E i Revisori dei Conti invece, facendo finta di non capire, dicono "Sarebbe opportuno. È opportuno che l'Ente sottoscriva con i creditori chiamati a riscuotere". Non è così. Non è corretto il parere dei Revisori che non rispetta la legge ed è illegittimo quanto operato dall'amministrazione che ha ritenuto di poter spalmare nelle tre annualità, i debiti fuori bilancio senza che vi fosse il preventivo accordo con i creditori. Prima questione. Seconda questione: noi siamo venuti in Consiglio soltanto un mese fa, il 12 giugno, per approvare il Conto Consuntivo, e al Consuntivo erano allegate le dichiarazioni dei dirigenti che dicevano: "Questi sono i debiti fuori bilancio e non ce ne sono altri". Posso sapere se questi debiti sono emersi soltanto... 7 milioni di euro di debiti sono emersi soltanto nell'ultimo mese? Perché evidentemente qualcuno non ha detto il vero se ha reso delle attestazioni. Ed io questo lo voglio sapere. Io pretendo di sapere se le attestazioni rese dai Dirigenti ed allegate al consuntivo il 12 giugno 2017, rispondesse al vero oppure no. Oltretutto sapete bene che l'ex art. 171 comma 5 del vecchio ordinamento, che comunque è stato recepito poi dall'armonizzazione contabile, impone il divieto di contrarre spese per servizi non obbligatori per legge in vigenza di debiti fuori bilancio non sanati. E allora voglio sapere: da allora ad oggi che cosa è stato fatto? Sono state per caso sostenute spese in violazione di legge perché pendevano debiti fuori bilancio non ancora sanati? Andiamo avanti. Un'altra questione sulla quale chiedo chiarimenti è la questione della TARI. Noi abbiamo una TARI che è direttamente collegata ai servizi resi dall'ex Municipalizzata, ora AMIU, la tariffa viene individuata in base al PEF. Il PEF viene... è strettamente collegato ai servizi oggetto poi del contratto di servizio. Ma un mese fa, mi pare, il Sindaco, con un'ordinanza *extra ordinem*, mi pare che l'abbia adottata proprio ai sensi dell'art. 50 del TUEL, quindi ordinanza contingibile e urgente, ha stravolto una buona parte dei servizi oggetto del contratto in essere tra AMIU e Comune. Questo non può non avere riflessi sulla questioni della TARI. Allora, in ordine ai numeri espressi in relazione alla TARI si è tenuto presente che il quadro delle prestazioni è modificato e quindi di riflesso sono modificate anche le contro prestazioni di carattere economico o vi siete attenuti ad un quadro di prestazioni e contro prestazioni che era superato da un punto di vista sinallagmatico perché ovviamente cambiano le prestazioni e cambiano anche i corrispettivi? Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Invito il pubblico a non registrare. Anche perché... ed invito anche gli organi di Polizia preposti al controllo di queste cose, di non consentire a soggetti non autorizzati di registrare le sedute del Consiglio Comunale. Poi ovviamente se c'è una richiesta formale io non ho problemi ad evaderla in maniera positiva. Prego Consigliere Di Lernia. Prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Sindaco, Assessori, Presidente, Consiglieri e cittadini, allora, stamattina, non so se avete notato, vi è stato notificato il verbale della Terza Commissione, dove c'è un allegato di intervento da una competente e dove pone una domanda che io vi vorrei leggere perché sono curiosa di conoscere la risposta e dice: Alla pagina 217 del PEG, macro aggregato 2.02.01.09.00 capitolo nr 11.80 di

uscita denominato "Lavori per il rifacimento di sedi comunali", vie, piazze ecc..., finanziate da risorse di entrata 14.50, presentata uno stanziamento di 0 euro nel 2017-2018 e 2019. Mi chiedo: come sia stato possibile in data 13 (inc.) e dare copertura finanziaria al provvedimento nr 232 dell'11 luglio rifacimento sedi stradali impegnando la non piccola cifra di 300 mila euro sullo stesso capitolo 1.80 se questi aveva uno stanziamento pari a 0? E poi si domandava quale alchimia è stata attuata, se è stato fatto un controllo obbligatorio, se avete incassato un 300 mila euro e quindi si poneva il quesito se il PEG contiene stanziamenti veritieri. E questa domanda la vorrei porre anch'io. Poi è chiaro che i colleghi che hanno parlato in precedenza mi trovano, in un certo senso, concorde. Tenete presente che non abbiamo avuto molto tempo di approfondire, però mi sono soffermata, appunto, sui debiti fuori bilancio e quindi io vorrei una risposta: come mai si sono prodotti tutti questi debiti fuori bilancio, circa 6.900.000,00, come mai non sono stati assunti impegni di spesa puntuali nel 2016 se ci sono delle responsabilità? Poi addirittura vedo 660 mila euro nel contratto di servizio di AMET per la pubblica illuminazione! Queste sono cifre che già si conoscono anno per anno e quindi dovevano essere assunti gli impegni di spesa. Poi 50 mila euro che non si sa a che cosa si riferiscono. La Darsena non si sa prima che si devono spendere 290 mila euro? I servizi scolastici per il trasporto 141 mila euro, l'energia alle scuole 54 mila euro? E poi l'AMIU 2.314.000,00 2015-2016 e tutta una miriade di cooperative? Ma che abbiamo fatto? Non lo so, stiamo distribuendo soldi a tutti senza un impegno? Poi, a proposito, gli impegni di spesa. Allora, ho notato, ho fatto un'interrogazione e sto aspettando una risposta, all'ufficio contenzioso, al Segretario Generale, avevo praticamente chiesto a proposito delle determine... un attimo che a memoria... la determina 84 del 28 giugno. Questa determina era stata emessa e poi revocata. Perché praticamente si era dato un servizio ad un avvocato di Foggia di fare gli atti contro la ATI di Manna per recuperare 1.161.000,00 euro. Che cosa è successo? Che l'avvocato di Foggia, siccome doveva anticipare delle somme per l'attività legale, ha detto: "Mi dispiace, non ve li posso anticipare". Per cui, adesso noi, vogliamo sapere, chi si prenderà cura di questo, di questi atti e chi inizierà a cercare di recuperare. Perché io sono stato all'ufficio dell'avvocato Capurso, il quale mi ha detto "Non abbiamo soldi a disposizione ed io non mi posso occupare di questa causa". Allora, qui ci sono 1.161.000,00 euro che possiamo utilizzare, che dobbiamo recuperare. Facciamo un appello agli avvocati tranesi se vogliono essere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Che fanno?

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Un'altra transazione. Va bene.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

A babbo morto. Quindi questa è un'altra domanda e quindi approfitto di quest'assise, come dice il dotto Briguglio, "S ne sciut (Se n'è andato)", che mi piace questa "Assise", mi piace 'sta parola, per chiedere, per avere delle risposte e poi chiaramente mi soffermo sul risultato di amministrazione che genera un disavanzo. Quindi registra un peggioramento e quindi deve pensare che non ci sono gli equilibri di bilancio quand'anche si è trovata la formula di rateizzazione di AMET e AMIU. Qui gli equilibri non ci sono Dirigente? Quindi se è possibile avere delle risposte. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 41 Corrado. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. È un po'... il mio sarà un intervento di natura politica, quindi, voglio dire, non è di natura tecnica, anche perché i miei... i colleghi che mi hanno proceduto, dal collega Procacci, al collega Tomasicchio, hanno già ampiamente specificato quelli che possono essere dubbi di natura tecnica. No, è la verità. Insomma, né più e né meno. Però è un po' deprimente Presidente, diciamo, lo dico ancora una volta, che prima il collega Brigualio... il collega Briguglio prima lanciava questo messaggio di condivisione, di solidarietà, di discussione, guardare questo scenario francamente... con il fatto che alle tre e mezza, alle 15:30 c'è l'impegno quello di sospendere per i funerali del nostro caro Arcivescovo. Quindi l'assenza della maggioranza, l'assenza, ormai, degli Assessori... ormai ho perso pure il conto, (inc.) a dirlo, perché sono sempre i soliti ad essere qui presenti, evidentemente lo spaghetti all'una è più importante dell'Assise di un Consiglio Comunale dove, tra l'altro... dove tra l'altro, dove tra l'altro stiamo dibattendo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

...dove tra l'altro stiamo dibattendo di questioni che riguardano, più che altro, l'aspetto economico-finanziario di un'amministrazione e quindi i primi ad essere qui davanti dovevano qui oggi o/a difendere o/a discutere su questo provvedimento... dovevano essere qui i consiglieri di maggioranza o gli Assessori competenti perché qui comunque il lavoro fatto dal dirigente è stato quello di cercare di mettere un po' la pezza e riuscire a trovare un minimo di equilibrio di bilancio. Caro Assessore Lignola, lei non mi può dire durante alla relazione - io mi rivolgo alla parte politica sempre - lascio la parola al tecnico, al Dirigente. Perché questa non è solo una manovra squisitamente tecnica finanziaria ed economica a cui giustamente il dottor Pedone deve mettere mani. Queste è politica. Quando io ho chiesto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Presidente... cioè, io capisco che, come diceva qualcuno, il ruolo del Consigliere Comunale è un po' particolare e quindi... però se deve diventare una barzioletta. Le dicevo, caro Assessore, questa è, al di là degli aspetti tecnici, puramente tecnici per poi il lavoro lo fa il dirigente con la sua... con i dipendenti, ma è una manovra politica. Quindi quando ho chiesto di farla relazionare mi aspettavo da lei o dalla sua amministrazione l'aspetto politico di questa manovra che, in realtà, passando la parola al Dirigente è una manovra strettamente tecnica. Questo è dal mio punto di...

il mio intervento, le ripeto, è di natura, più che altro politica e non tecnica, perché si è evidenziato a chiarire, a chiarire, ad essere insomma che c'è uno squilibrio derivante dai debiti fuori bilancio di circa 7 milioni di euro. E quando dicevamo all'inizio amministrazione, ricordo le parole di molti colleghi dell'opposizione, di quelli soprattutto più giovani, noi porteremo, noi non faremo debiti fuori bilancio, noi la colpa l'avete fatta voi, i debiti, in realtà...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Maggioranza. La maggioranza. Che ho detto? Ho sbagliato. Lapsus freudiano.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Molti... ed io sto in bilico, diciamo, a detta di qualcuno. Allora, quando dicevano molti colleghi più giovani alle prime sedute "Noi i debiti fuori bilancio...", qualcuno più anziano come me e qualcun altro, (inc.) i debiti fuori bilancio sono fisiologici. Certo, bisogna rimettere in moto la macchina comunale per cercare di evitarli, ma in questi due anni non l'avete fatto. Parlo alla parte politica. Anche perché insieme al Sindaco abbiamo tentato di portare qui a qualche dipendente della Provincia che non è ancora arrivato e questa è una colpa politica signor Sindaco. Ci auguriamo, insomma, prima o poi, un aiuto all'ufficio del contenzioso arrivi, perché leggere alcuni debiti fuori bilancio che sono frutto di quest'amministrazione, insomma, mi lascia un po' interdetto. Io posso capire le sentenze, le vecchie cause che sono partite e che arrivano a transazione, però quando poi andiamo a leggere che abbiamo da pagare, ne dico qualcuna, abbiamo da pagare circa 25 mila euro per il periodo novembre-giugno 2017 per il servizio di spedizione postale, mi chiedo: Dov'è l'errore? Cioè non sapevamo, non era previsto in bilancio le somme... le sto facendo degli esempi a caso eh! Non è... non è... fermo restando, come dicevo nel mio intervento dei preliminari, che purtroppo quest'amministrazione se da un lato, grazie al lavoro svolto... se quando sarà Sindaco, Sindaca, anche se io continuo a chiamare Sindaco potrà avere la chiave della città.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Un grave problema Egregio, caro Assessore è che si continua... fermo restando l'ottimo lavoro perché è stato fatto, perché avete terminato quello che io ho combattuto negli anni passati, quei contributi a pioggia definiti sussidi, almeno quelli sono stati eliminati e questo va dato in merito a quest'amministrazione, ma avete continuato a foraggiare... avete continuato a foraggiare le cooperative sociali. E il mio intervento di prima è un intervento che va in questa direzione. Ho letto, sono due anni che avete fatto un atto di indirizzo... lo so Sindaco, ma è così. La responsabilità non pè... questa è politica, non è responsabilità. Voglio dire, pure il dirigente, è un altro aspetto che mi deve spiegare per quale motivo il Dirigente ai lavori pubblici non ha ancora espletato una gara dopo che voi avete trovato i soldi per i capitoli di spesi e avete dato atto di indirizzo un anno e mezzo fa. Voglio ricordare che qui c'è qualche consigliere, oggi di

maggioranza, che era all'opposizione e che oggi è all'opposizione e che ieri era in maggioranza, che ha pagato pesantemente su quelle vicende, personalmente... e va tutelato sempre. Cioè ci sono Consiglieri comunali ancora in quest'Assise che, per aver fatto azioni politiche hanno pagato loro e le loro famiglie. Questa va estirpata. Mi assumo le responsabilità di quello che dico. Perché uno dei gravi problemi di questa città fallì. Però poi voi mi bandite una, adesso arriviamo, ancora una gara sull'attacchinaggio che va in quella direzione, che scade il 24 di agosto. Anche lì, se voi nelle relazioni stretto-politico sui tributi mi dite che effettivamente, fra le tante problematiche dei tributi, non sulle questioni relative proprio all'attacchinaggio prevediamo 70 mila euro e continuate, invece di dare una organizzazione seria a quella... a più ad ampio respiro, se continuate a fare queste garette non risolvete il problema. Non lo risolvete! E non date quell'ampio respiro che un'amministrazione deve dare. È stata pubblica una gara che scade il 24 nella stessa direzione. Nella stessa direzione... nella stessa direzione del passato. Né più e né meno. poi non venite a dirci chiacchiere, è un dato ufficiale. È lì. Gara pubblicata... stà sull'albo pretorio. Io parlo per atti non parlo per chiacchiere. C'è un atto dove comunque la direzione va in quella direzione lì. Non sto entrando nel merito, poi voglio dire... lo sta confermando l'Assessore al Dirigente. Quindi non dico barzellette diciamo. Però c'è la buona fede che l'Assessore ed il Sindaco...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

No, non c'è questione di rispondere... non è questione di rispondere o meno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Quindi, diciamo, la realtà è questa: che politicamente ad oggi, in questa... io non sto dicendo che non andava fatta la gara eh! No, non vorrei che passasse questo messaggio che io... sto dicendo...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, risponderete nelle repliche per piacere. Rispondete... sennò. Chiedo scusa Consigliere, non interloquisca. Adesso risponderanno nella replica il...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E no. Loro ci cascano sempre puntualmente. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Chiariamo. Non sto entrando nel merito dell'atto. Ci mancherebbe! Non è quella la mia competenza. Io mi riferisco che, se un'amministrazione ha la volontà di far fare un definitivo, un cambio di rotta, non va a fare ancora queste garette, voglio dire, di sei mesi, un anno, che poi continuano ad avere gli stessi, molto probabilmente gli stessi obiettivi. Questo è l'aspetto, diciamo, politico. Poi non entro nel merito che non andava fatta o meno la gara, perché non lo so

e non lo voglio sapere. Ma ad oggi però, sulle cooperative, sui servizi del verde e quant'altro, continuiamo a fare garette di un mese, due mesi che non possono beneficiare nessuno, né alle cooperative che ci lavorano, che non possono fare investimenti, né tanto meno a chi ci lavora, né tanto meno la città perché il servizio poi è quello che è. Quindi sono trascorsi due anni dal vostro atto di indirizzo. Quando leggo che per mantenere il contenimento della spesa, attivando il gettito delle entrate, ma questo... questo è (inc.). Ma se io contengo la spesa per il gettito di entrata sto producendo dei debiti fuori bilancio come quelli che abbiamo appena letto. Perché se io riduco, contengo la spesa e non pago quello alle poste, che è un fatto che devo pagare, è chiaro che poi ho un debito fuori bilancio di 25 mila euro. Come tante altre piccole questioni. Se io ho il contratto con il Consigliere De Laurentis che mi fornisce la carta... mi stava guardando...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

...la carta, e c'è un contratto e non lo pago, è chiaro che poi il Consigliere De Laurentis... ho trenta... stiamo qui tutto il pomeriggio.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Sto scherzando. Arrivo a conclusioni. Altra questione: siamo arrivati al 28 luglio e siamo in fase di assestamento ed equilibrio. Voi avete fatto un bilancio di previsione dove, e qui c'è l'Assessore Capone, avete basato tutto il piano di investimenti sulle opere pubbliche, sulle alienazioni degli immobili. Una parte importante, diciamo, togli i mutui e le questioni storiche, ma comunque una parte importante dei nuovi... ecco, mi spiego, dei nuovi investimenti, soprattutto nelle scuole credo, se non ricordo male, era comunque prevista... era finanziata dalle vendite degli immobili. Ed io, su quel tipo di provvedimento, è una cosa che diciamo da anni credo, Consigliere Laurora, e mi avete trovato pienamente favorevole, ma siamo arrivati a luglio e a quello che mi risulta dagli atti dell'albo pretorio, non c'è un atto che va in quella direzione. E ci sono ancora, voglio dire, problematiche... nel senso che se oggi non avete ancora fatto partire innanzitutto per il 2017 non farete... le nostre scuole non avranno nuovi, diciamo, interventi di manutenzione perché con il bilancio armonizzato, se non entrano soldi, voi non potete operare. Questo l'ho capito anch'io...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Sotto l'aspetto del bilancio... ma se non lo fate partite. È c'è tutto il piano delle alienazioni. Anche perché ci sono imprenditori che stanno utilizzando strutture che devono essere vendute, poste in alienazione già da non so quanti anni. Quindi stiamo attenti a queste cose, perché oggi non avete fatto partire il piano di alienazione, abbiamo gente ancora che, in maniera abusiva, si ritrova negli immobili e ci sono... e cioè, ci sono anche imprenditori che da anni, legittimamente, utilizzano, diciamo, immobili pubblici per le loro attività private con un contratto che dice: "Ci rimani dentro fino a quando non vendo". E però...

INTERVENTO*(fuori microfono)***CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Però “Sto ci rimani dentro” e sono quattro anni! E oggi voi avete la responsabilità, non è che ce l’ho io. Quindi su queste cose stiamo molto attenti perché sennò poi il dottor Pedone...

INTERVENTO*(fuori microfono)***CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

Ho finito. Sennò poi il dottor Pedone vi mette il parere favorevole ad ottobre su questi... se non fate partire queste tipologie. Visto che il Presidente, voglio dire, sta pressando perché deve andare a mangiare, per adesso chiudo il mio intervento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sono qui con lei fino a stasera se vuole. Allora, ha chiesto di intervenire il nr 11 De Laurentis, prego.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sarò breve perché non voglio tediare e perché abbiamo altro da fare dopo. Bilancio, assestamento agli equilibri di bilancio, riequilibrio di bilancio. Una premessa. Chiaramente essendo arrivato due o tre giorni fa, avendo letto per poco, insieme a tutti gli altri argomenti, non ho potuto approfondirlo pienamente e quindi non entrerò nel merito. Però mi spiace Assessore, ribadire ancora una volta che manca quella condivisione programmatica delle... quantomeno delle faccende economiche finanziarie, perché lei sa bene che la programmazione parte dagli stanziamenti. Sapere quanti soldi hai a disposizione per poter programmare gli interventi. Io ho ascoltato anche l’intervento del Consigliere Corrado e quelle cose le dicevo io quando lui era in maggioranza ed io ero all’opposizione. Dicevo esattamente le stesse cose.

INTERVENTO*(fuori microfono)***DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Dicevo esattamente le stesse cose. Ora però, a differenza sua, io ora sono in maggioranza e ho difficoltà a ripeterle, perché stando in maggioranza, ripetere che si fanno le garette, ripetere che gli atti arrivano all’ultimo minuto, ripetere che non c’è la possibilità di approfondire, è una cosa che mi crea tanta difficoltà. E sono qui per una questione di fede, di maggioranza, non di fede sul bilancio. Di fede di maggioranza. Il... e lo voglio anche sottolineare, anche questo, due mesi fa feci un accesso agli atti per capire gli stanziamenti per capitolo di spesa, il famoso PEG (Piano Esecutivo Gestione), che mi è stato dato tre giorni fa, e mi serviva per capire quali erano veramente gli stanziamenti per poter poi dare un contributo da Consigliere di maggiore e capire se c’era la possibilità di spostare un intervento rispetto ad un altro per poter cercare di, come dire, contribuire alle scelte. Io non so se altri Consiglieri o anche gli altri Assessori abbiano dato questa... abbiano avuto questa possibilità, oggi prendo atto che c’è questo assestamento, questo riequilibrio di bilancio. Il dirigente di ragioneria ha chiaramente preso le risorse che aveva a

disposizione, le ha utilizzate, non so se condivise o meno con voi, immagino di sì, però sta di fatto che io quel contributo non l'ho potuto dare e, ancora una volta, mi ritroverò a votare il provvedimento e anticipo che lo voterò favorevolmente solo per una questione di fede e di impegno di maggioranza. Ma non si può continuare così Assessore. Io lo ribadisco anche qui pubblicamente. Non si può continuare così, perché... io avrei avuto in mente degli interventi da fare ma non mi va di fare interventi, scrivere articoli sui giornali "A me piacerebbe, a me...". A me piacerebbe interloquire direttamente e capire esattamente di cosa... cosa abbiamo a disposizione per poter fare cosa. Questo mi piacerebbe fare. Lo dico qui a microfono aperto. Lo dico pubblicamente, non ho paura di nascondere che non condivido tante cose, non ho condiviso alcune nomine, perché non sono state condivise prima non per la scelta di persona. Però rimango qui in maggioranza e voterò favorevolmente il provvedimento. Però non insistete. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora non ci sono altri interventi. Se vuole replicare l'amministrazione magari attraverso il Dirigente. Non è un obbligo. Allora, prego Dirigente numero?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 32. Prego per una breve replica.

PEDONE ANGELO – Dirigente

Parto dal verbale di (fuori microfono)...

INTERVENTO

(fuori microfono)

PEDONE ANGELO – Dirigente Ripartizione Economico Finanziario

Grazie Presidente. Parto dall'ultimo documento che mi è stato consegnato, un verbale della Commissione e dalle dichiarazioni del Consigliere Di Lernia, per evidenziare che i capitoli del PEG sono valorizzati da sempre e mantengono sempre lo stesso importo, se le somme vengono... a cui fa riferimento questo provvedimento, sono a residui, oggettivamente non posso che, come dire, procedere o ad un corso di formazione oppure a spiegare che un provvedimento imputa a residuo anziché a competenza. Quindi non sul PEG che invece attiene a risorse '17-'19. Quindi è evidente che deve mantenere l'importo a zero. Quindi, diciamo, questo è quanto. Se si fosse allargato il forum del provvedimento sulle imputazioni probabilmente si sarebbero accorti che erano risorse dell'anno precedente, 2016, oneri di urbanizzazione e codice della strada. Vado a memoria ma ritengo che siano esattamente quelle le risorse a cui...

INTERVENTO

(fuori microfono)

PEDONE ANGELO – Dirigente Ripartizione Economico Finanziario

No, ce ne sono tante ma non questa.

INTERVENTO*(fuori microfono)***PEDONE ANGELO – Dirigente Ripartizione Economico Finanziario**

Perfetto. Però siccome c'è un documento scritto risponderemo naturalmente anche per iscritto al verbale della Commissione. Per quanto riguarda invece, gli aspetti, diciamo, toccati dal Consigliere Procacci, purtroppo mi è difficile rispondere a tutte le, diciamo, obiezioni, molte delle quali sono risposte che si è dato da solo all'interno dello stesso documento. Molte risposte le trova nella relazione, anzi, le ha anche trovate. Sulle spettanze del 2017 le trova riportate sul sito del Ministero dell'Interno, spettanze, sono stabilite, io le ho copiate e messe all'interno della relazione, quindi trova esattamente l'importo stanziato. Quello è il fondo di solidarietà assegnato all'ente, prima stimato in fase di bilancio e per 11 mila euro ci siamo discostati in meno, prudenzialmente, quindi abbiamo proceduto ad assestare l'importo con le assegnazioni definitive, per cui in bilancio trova esattamente quella voce. Quando fa riferimento invece a voci corrispondenti in TASI è la metodologia di calcolo, cioè il fondo di solidarietà al Comune di Trani, ma a tutti i Comuni, viene calcolato sulla base del gettito stimato in IMU-TASI. Per cui gli algoritmi che trova all'interno e che poi determinano quelle voci è soltanto una metodologia di calcolo che porta al Comune di Trani a dare 5 milioni e rotti stimati, mentre il gettito IMU viene... che viene trattenuto dall'Agenzia delle Entrate e che resta a favore dello Stato lo trova in entrata per 1.900.000 e dispari, lo trova in entrata ed in spesa per il principio, il noto principio di integrità del bilancio. Quindi lo valorizza all'interno. Per quanto riguarda invece alcune obiezioni sulla manovra di entrata ho detto, ho premesso inizialmente che c'ho che ci ha consentito di finanziare i debiti fuori bilancio sono stati, è stato... la maggiore entrata ICI accertamenti che sicuramente ne avrete già avuto contezza... i primi contribuenti sono già cominciati a giungere presso l'Ufficio Tributi e quindi non avrete, diciamo, contezza in questi giorni, in questi mesi. Di questa somma, oltre 3 milioni e mezzo sono stati prudenzialmente posti a bilancio 1.700.000, svalutati, troverà all'interno della relazione, se non l'ha già vista, la tabella di rivalutazione del fondo crediti di dubbia esigibilità del 17, 18 e 19, pari al 75, 85 e 100% fino al 2019 che rivaluta e quindi accantona ulteriori risorse per circa 600 mila euro in più nel 2017, che quindi servono a garanzia del mancato riscosso delle risorse appostate nell'entrata del bilancio. Naturalmente queste maggiori entrate, anche i 200 mila euro dell'addizionale IRPEF e anche la quota dell'IMU, sono tutte maggiori entrate che sono state, diciamo... che sono state consentito da una logica di tipo prudenziale trattandosi, in questo caso, per l'IMU e per l'addizionale, in auto liquidazione. Sono entrate in auto liquidazione. Sono entrate in autoliquidazione. Quindi vanno agganciate e rimosse e quindi, avendo verificato la prima rata, è stato possibile adeguare l'entrata in base al riscosso. Naturalmente noi monitoriamo costantemente, soprattutto le entrate, per evitare che queste poi, a fine anno, possono darci delle risposte di tipo negativo. Ciò nonostante, se non ci fosse... se non fossero emersi debiti fuori bilancio di questa entità, probabilmente il bilancio avrebbe potuto avere una visione, almeno per le entrate, per la spesa diversa, perché avremmo potuto, come dire, allargare la spesa corrente, sebbene per interventi di tipo straordinario, perché è sempre un'entrata di tipo straordinario, per, come dire, adeguare alcuni stanziamenti che, in fase di bilancio, sono stati oggettivamente portati in meno, ma perché, come bene sapete, abbiamo dovuto ridurre l'IMU, riportala a norma, cioè in autoliquidazione e non accertata, come lo era stato fatto negli anni precedenti in competenza finanziaria. Per cui questo aspetto ha determinato questa situazione. Per cui la manovra sostanzialmente non ha fatto altro che le maggiori entrate hanno finanziato 1.800.000,00 euro di maggiori spese per debiti fuori bilancio del 2017. 2 e mezzo sono risorse che abbiamo recuperato all'interno del bilancio, erano state già

stanziato in bilancio, una parte nel fondo passività potenziale del 2016, una parte erano state stimate in bilancio per circa 750 mila euro già in fase previsionale. Per cui questo ci ha acconsentito di intervenire. Sull'obiezione del convenuto con il creditore da parte del Consigliere Tomasicchio, in realtà la norma è così. Noi abbiamo, siamo intervenuti a rateizzare solo o meglio a convenire con i creditori soltanto quei debiti che derivano da un accordo già fatto con la nota informativa. Perché ricorderete che siamo giunti a consuntivo con delle note informative, che avete... di cui avete avuto modo di constatarne, hanno parificato crediti e debiti con le società partecipate, le quali sono state adesso riportate all'interno perché la norma prevede che entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, devono essere resi concordi i debiti/crediti. Quindi abbiamo ritenuto che sia quelli del 2015, che non erano stati concordati, che il 2016 di riportarli all'interno della manobra naturalmente dando maggiore respiro alla manobra di bilancio e quindi facendone attraverso una rateizzazione. Il soggetto debitore sostanzialmente il socio proprietario della società è lo stesso soggetto per cui ritengo che la, come dire, richiesta di accettazione che sia convenuto con il creditore sia abbastanza, già, come dire, utile la volontà dell'amministrazione che, in questo caso, del rappresentante legale dell'Ente, che ne è anche socio al 100%. Per cui questo è un po' l'impianto che è stato, che è stato impostato. D'altra parte, chiedere al bilancio attuale 2017 di sobbarcarsi di ulteriori 2.500.000, l'unica sistema possibile era quello di ritornare nuovamente su un'operazione che politicamente non è stata apprezzata, cioè l'aumento della TARI, cosa che voi sapete era possibile entro il 31 luglio, ma che naturalmente avrebbe determinato degli effetti devastanti sul cittadino e quindi l'amministrazione ha ritenuto opportuno, come dire, diluire nel triennio, atteso anche le maggiori entrate derivanti dall'accertamento fatto. Perché, come vi ho detto, noi abbiamo avuto 3.500.000 di maggiori entrate, ne abbiamo previste in bilancio 1.700.000 e l'altra parte l'abbiamo prevista negli anni successivi, perché gli effetti dell'accertamento si diluiscono nel tempo, perché il contribuente, c'è chi paga subito ma c'è chi paga con più ritardo. Per cui, avendolo diluito nel tempo, riteniamo di aver dato anche credibilità alla copertura del 2018 e '19. Questo è sostanzialmente l'impostazione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PEDONE ANGELO – Dirigente Ripartizione Economico Finanziario

L'attività ricognitiva, ho detto prima, è cominciata dal consuntivo. Io ho chiesto a tutti i responsabili di attestare la presenza di debiti fuori bilancio e, addirittura, anche l'assenza di debito, cioè se non ci fossero stati, pretendevamo anche una dichiarazione all'interno. Ci sono state alcune istanze, alcune dichiarazioni dei dirigenti che sono arrivate, poi sono state rettifiche durante la fase di salvaguardia e questo hanno portato anche ad una... al allentamento... al ritardo dei tempi di cui l'ufficio naturalmente ed io in prima persona, me ne scuso, ma chiaramente non capita tutti i giorni di tirar fuori 7 milioni di debiti fuori bilancio da riconoscere, per cui la manobra ha interessato questo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, non ci sono altri interventi. Allora... quindi possiamo mettere in votazione il provvedimento?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, possiamo... non vedo interventi, quindi possiamo mettere in votazione il provvedimento. Un po' di silenzio per piacere. Consiglieri, prendete posto. Allora:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	CONTRARIO
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

19 favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti. Quindi il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività posso fare stessa votazione?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stessa votazione per l'immediata esecutività. Ah no, scusate dobbiamo fare l'immediata esecutività perché si è allontanato un Consigliere. Allora, votiamo per l'immediata esecutività per il... votiamo per l'immediata esecutività il provvedimento. Consiglieri, prendete posto per piacere.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

19 favorevoli, contrari 1, 2 astenuti. La proposta è immediatamente esecutiva.

AUSGARO /

CITTA' DI TRANI
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia BT



**Bilancio di Previsione Finanziario
Triennio 2017 – 2019**

Relazione Finanziaria
Verifica degli equilibri di bilancio
e
Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività
programmata
(art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)

Indice

		3
	Premessa	4
	PARTE PRIMA	5
	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	8
	LE VERIFICHE EFFETTUATE	8
1	LA GESTIONE ORDINARIA	9
2	La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa	10
2.1	La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata	12
2.2	La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie	18
2.2.1	La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti	20
2.2.2	La Gestione Ordinaria: Entrate extra tributarie	21
2.2.3	La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale	23
2.2.4	La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti	24
2.2.5	La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti	26
2.2.6	La capacità di indebitamento	27
2.2.6.1	La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa	28
2.2.6.2	La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi	29
2.2.7	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata	30
2.2.8	La Gestione Ordinaria: analisi della spesa	31
2.3	La Gestione Ordinaria: Spesa corrente	37
2.3.1	La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale	39
2.3.2	La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie	40
2.3.3	La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti	41
2.3.4	La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi	42
2.3.5	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa	42
2.3.6	GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA	43
3	CASSA	45
3.1	Gli equilibri del Bilancio corrente	46
3.2	Gli equilibri del Bilancio investimenti	49
3.3	Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie	50
3.4	Gli equilibri del Bilancio di terzi	51
4	LA GESTIONE DEI RESIDUI	51
4.1	Il risultato della gestione dei residui	
5	LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA	52
5.1	Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui	52
5.2	Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa	53
5.3	La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità	54
6	LA GESTIONE STRAORDINARIA	56
6.1	Le Esigenze straordinarie di spesa	56
6.1.1	Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa	56
6.2	La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria	65
7	IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO	66
7.1	L'avanzo/disavanzo 2016 applicato alla Gestione Ordinaria	66
7.2	Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2017	67
	PARTE SECONDA	
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	69
8	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	70
	PARTE TERZA	71
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	71
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	72
9	La programmazione operativa inserita nel DUP	73
9.1	L'analisi dei singoli programmi	74
9.2		

Premessa

Il 31 luglio costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare obbligatoriamente la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio relativa all'esercizio in corso.

La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellata dal D. Lgs. n. 126/2014, continua a richiedere agli enti locali una verifica periodica del principio del pareggio finanziario inteso quale riscontro dinamico e dunque oggetto di attenzione non solo in sede di previsione e di rendicontazione ma anche nel corso della gestione attraverso apposita delibera consiliare di verifica.

In particolare l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ribadisce che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, una verifica sugli equilibri, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali.

Il riferimento al 31 luglio, e non più come in passato al 30 settembre di ogni anno, è una delle principali novità introdotte con il nuovo ordinamento contabile e si inquadra all'interno di un percorso di armonizzazione non solo dei dati e delle rappresentazioni contabili ma, anche dei tempi di attuazione di alcuni momenti essenziali della vita dell'ente.

Ciò precisato la relazione in oggetto sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo, evidenziando le risultanze dei due differenti controlli quali:

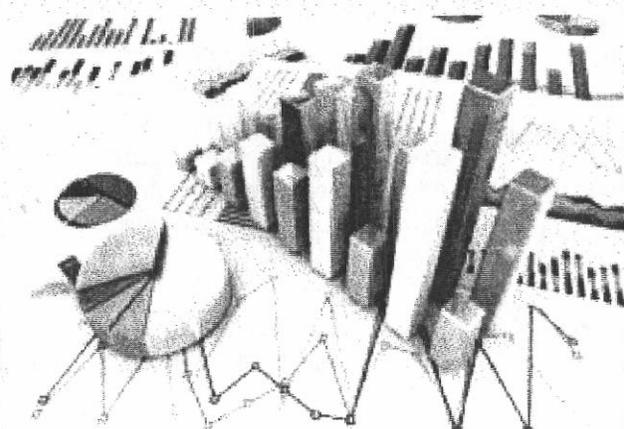
- 1. la verifica sugli equilibri di bilancio deve essere vista nel più ampio contesto di un equilibrio tra le entrate e le spese, che caratterizza qualsiasi azienda di erogazione, in cui il momento dell'acquisizione delle risorse è propedeutico a quello della spesa;*
- 2. lo stato di realizzazione dei programmi si inserisce in un più ampio sistema di controlli e, superata la fase prettamente tecnica, è volto ad effettuare un vero riscontro politico da parte del Consiglio (organo di indirizzo) sull'attività della Giunta (organo esecutivo). In questo momento dell'anno si verifica, prima del termine dell'esercizio, "lo stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione dei documenti preventivi.*

A differenza della verifica degli equilibri contabili, che vede alla base della propria indagine il bilancio di previsione, lo stato di attuazione dei programmi non costituisce più una verifica obbligatoria. Si ritiene opportuno, comunque, riproporla prendendo come base di riferimento il Documento Unico di Programmazione.

Nel corso della presente relazione, pertanto, procederemo attraverso un'analisi articolabile in tre parti:

- la prima, diretta esclusivamente ad un riscontro prospettico dei dati di bilancio attraverso una valutazione al 31 dicembre dei principali macroaggregati di entrata e di spesa;*
- la seconda, anch'essa di natura squisitamente contabile, dedicata all'analisi delle implicazioni derivanti dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in particolare del pareggio di bilancio;*
- la terza, orientata ad analizzare i programmi del Documento Unico di Programmazione, cercando di valutare l'avanzamento degli obiettivi nei mesi già trascorsi.*

PARTE PRIMA



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1 LE VERIFICHE EFFETTUATE

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto riferibile all'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del processo di programmazione e controllo che l'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio comprende tra gli strumenti della programmazione degli enti locali:

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;*
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio e **il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio**, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) le variazioni di bilancio;*
- j) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.*

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili del nostro ente, gli uffici di ragioneria hanno proceduto a:

- richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;

- ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo aspetto, è stato richiesto, con nota prot. 22336 del 30/06/2017 da parte del responsabile dei servizi finanziari Dott. Angelo Pedone a ciascun responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa. I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1 a cui si rimanda.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il servizio finanziario, con la medesima nota, ha avviato e proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 31 luglio e proiettando detti valori al 31 dicembre 2017 sulla scorta delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa.

Più specificatamente, per poter meglio apprezzare lo stato attuale e futuro (a fine anno) degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese (alla data della presente relazione ed al 31 dicembre 2017) che presentano il carattere della ripetitività. La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

La **Gestione Ordinaria** è ulteriormente suddivisa in gestione di competenza e gestione residui.

Con riferimento alla gestione ordinaria di competenza, gli equilibri contabili del bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio delle partite finanziarie;
- Bilancio di terzi.

Con riferimento alla Gestione Ordinaria dei residui, si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2016.

E' pur vero che se tutte le entrate e le spese esigibili fossero effettivamente rimosse e pagate nell'esercizio, le previsioni di cassa del bilancio annuale dovrebbero corrispondere alle previsioni di competenza e non si dovrebbero formare residui attivi e passivi.

Considerato che le obbligazioni scadute possono non essere rimosse e pagate, a causa di ritardi nell'esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza possono essere diversi dagli stanziamenti di cassa originando in tal modo la formazione di residui.

Il risultato complessivo della gestione ordinaria è, quindi, ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La parte successiva della verifica è dedicata ad approfondire la **Gestione Straordinaria** e, cioè, a riscontrare l'eventuale presenza dei componenti straordinari di entrata e di spesa che possano generare effetti sui risultati della gestione. Ci riferiamo a tutte quelle ipotesi

previste dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, quali:

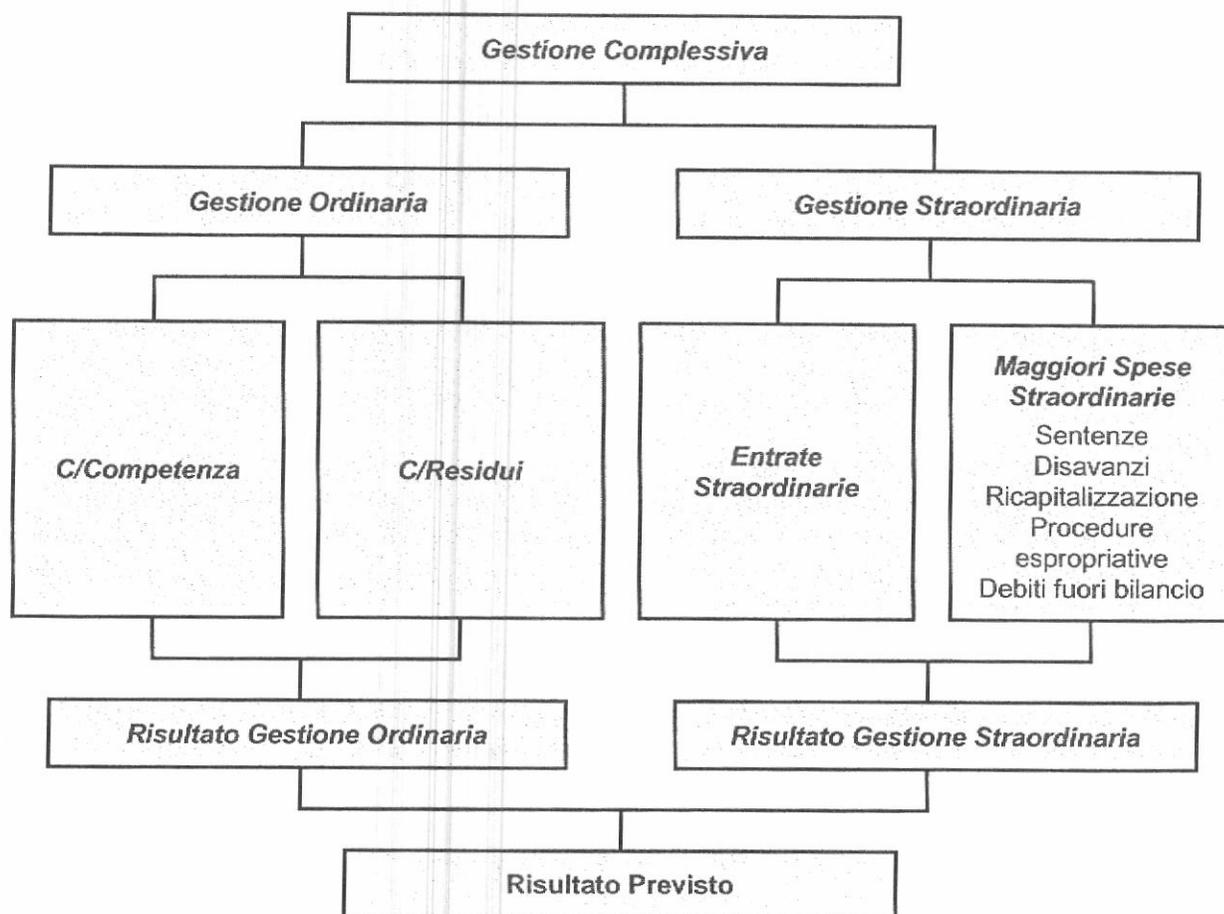
- sentenze esecutive;
- disavanzi di consorzi, ecc.;
- ricapitalizzazioni di società, ecc.;
- procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza;
- altre ipotesi di debiti fuori bilancio;

oltre all'eventuale ulteriore disavanzo dell'anno precedente non ancora applicato al bilancio in corso.

La prima parte del lavoro (verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio) si conclude, quindi, con una stima del **risultato d'amministrazione al termine dell'esercizio 2017** calcolato quale somma algebrica tra:

- il risultato della gestione 2016;
- (+/-) il risultato della Gestione Ordinaria di competenza;
- (+/-) il risultato della Gestione Residui;
- (+/-) il risultato della Gestione Straordinaria.

Il grafico che segue sintetizza il processo logico seguito nella presente relazione ed in precedenza descritto.



2 LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui

2.1 La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza, la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Questo equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario"*.

Con il nuovo ordinamento contabile, gli enti sono chiamati anche a gestire un bilancio di cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione: in tale documento vengono, infatti, riportate, l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio di previsione devono garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Sulla base di quanto appena esposto, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio di previsione.

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti di cui ai seguenti paragrafi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nel nostro ente, ottenuta confrontando il rispetto del richiamato principio tra i totali delle due parti del bilancio (Entrate e Spese), comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, con riferimento a due momenti temporalmente differenti, quali:

- a) all'attualità, attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate di competenza e di cassa;
- b) il 31 dicembre prossimo, con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- dei tempi di incasso e pagamento;
- dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche alla base degli accertamenti e impegni considerando gli accadimenti gestionali fin qui registrati;
- del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

	Competenza		Cassa	
	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2017	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2017
Fondo Pluriennale Vincolato	13.516.378,34	13.516.378,34	0,00	0,00
Avanzo applicato	689.251,52	1.420.245,29	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.764.598,57	34.909.604,76	51.888.200,65	51.888.200,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.491.550,19	8.841.873,57	13.587.867,84	13.587.867,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.512.712,18	3.448.812,49	10.945.143,82	10.945.143,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.843.304,94	5.239.770,12	61.768.634,87	1.582.988,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	59.402,67	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	800.000,00	0,00	2.579.814,03	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.686,00	18.783.685,79
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	128.445.000,00	128.445.000,00	133.178.303,61	133.178.303,61
Totale Entrate	255.846.481,53	214.605.370,36	292.791.053,49	229.966.190,57
Disavanzo applicato	369.830,32	369.830,32	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	45.798.158,58	48.960.582,23	73.666.387,89	73.666.387,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	61.883.378,03	17.479.843,21	68.765.079,00	1.594.588,86
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	6.000,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	566.428,81	566.428,81	566.430,00	566.428,81
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.686,00	18.783.685,79
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	128.445.000,00	128.445.000,00	132.722.810,00	132.722.810,00
Totale Spese	255.846.481,53	214.605.370,36	294.510.392,89	227.333.901,35

La tabella riporta, distintamente per la gestione di competenza e di cassa, nella prima colonna, un raffronto tra le previsioni assestate di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio alla data odierna così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate fino alla data odierna.

La seconda colonna, invece, permette un confronto tra le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2017 e consente di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione. I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su un'adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio, oltre che sugli accertamenti ed impegni e sui mandati e sulle reversali già registrati alla data.

Nelle ultime due colonne il raffronto tra le previsioni assestate e la stima di queste proiettate al 31 dicembre riguarda le previsioni di cassa.

Per una migliore lettura della tabella si precisa che in essa l'avanzo/disavanzo applicato è stato contabilizzato come segue:

- nella colonna "Previsione assestata" viene indicato l'avanzo/disavanzo applicato alla data antecedente la presente delibera;
- nella colonna "Stima al 31/12/2017" è riportata la parte che si prevede di applicare alla Gestione Ordinaria fino al 31 dicembre, con l'esclusione di quella quota eventualmente utilizzata per far fronte ad esigenze di spesa della Gestione Straordinaria analizzata nei paragrafi successivi della presente relazione.

2.2 La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2017.

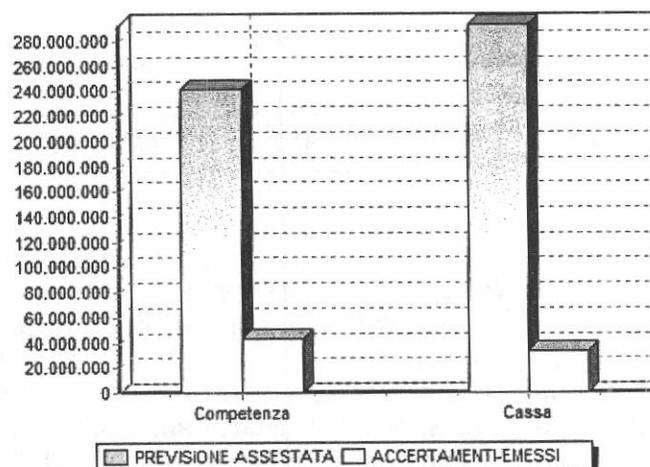
Questa, se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale, salvo eventi oggi imprevisi e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva. Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Con riferimento alla situazione alla data, le risultanze contabili evidenziano quanto segue:

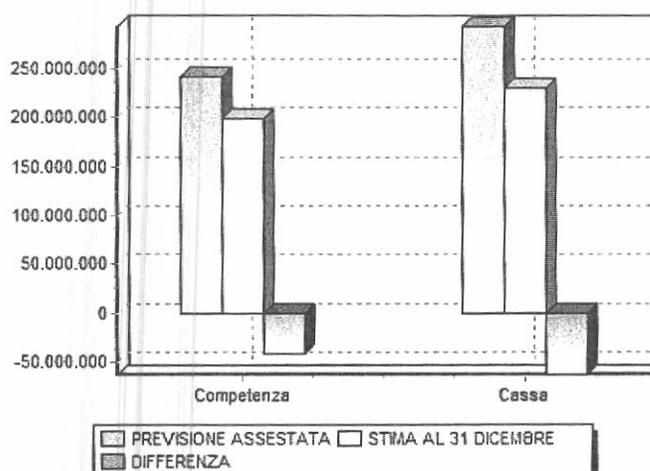


BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.764.598,57	15.618.691,32	47,67	51.888.200,65	14.435.543,52	27,82
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.491.550,19	5.320.846,56	62,66	13.587.867,84	2.019.521,01	14,86
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.512.712,18	1.709.085,27	48,65	10.945.143,82	1.691.033,81	15,45
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	48.843.304,94	5.239.770,12	10,73	61.768.634,87	1.352.467,25	2,19
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	59.402,67	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	800.000,00	0,00	0,00	2.579.814,03	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	0,00	0,00	18.783.686,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	128.445.000,00	15.239.193,37	11,86	133.178.303,61	13.770.098,88	10,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	241.640.851,67	43.127.586,64	17,85	292.791.053,49	33.268.664,47	11,36

A riguardo, si precisa che:

- le **previsioni assestate** alla data riportano gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;
- gli **accertamenti di competenza** rilevano tutte le obbligazioni giuridiche perfezionate che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata e che in base alla scadenza sono state imputate nell'esercizio. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- le **reversali emesse** riguardano tutti gli incassi registrati nelle scritture contabili dell'ente.

Confrontando, invece, le somme accertate e imputate all'attualità con quelle che si prevede di accertare ed imputare all'esercizio fino al 31 dicembre nonché di riscuotere, si ottiene la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLA STIMA DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.764.598,57	34.909.604,76	2.145.006,19	51.888.200,65	51.888.200,65	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.491.550,19	8.841.873,57	350.323,38	13.587.867,84	13.587.867,84	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.512.712,18	3.448.812,49	-63.899,89	10.945.143,82	10.945.143,82	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	48.843.304,94	5.239.770,12	-43.603.534,82	61.768.634,87	1.582.986,66	-60.185.646,01

Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	59.402,67	0,00	-59.402,67
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	800.000,00	0,00	-800.000,00	2.579.814,03	0,00	-2.579.814,03
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	18.783.685,79	0,00	18.783.666,00	18.783.685,79	-0,21
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	128.445.000,00	128.445.000,00	0,00	133.178.303,61	133.178.303,61	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	241.640.851,67	199.668.746,73	-41.972.104,94	292.791.053,49	229.966.190,57	-62.824.862,92

A riguardo si precisa che:

- la **stima delle previsioni al 31 dicembre 2017** deve essere intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti registrati e imputati all'esercizio e, di conseguenza, delle previsioni della gestione di competenza che gli uffici finanziari, di concerto con i responsabili delle singole entrate, hanno monitorato. Per le previsioni di cassa si è fatto riferimento alle reversali emesse e alla stima delle entrate che si incasseranno fino al termine dell'esercizio.

2.2.1 La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole tipologie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento e nel rispetto di quanto riportato nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011) al paragrafo 3.

Al riguardo, appare interessante ricordare che:

La "TIPOLOGIA 101: Imposte tasse e proventi assimilati" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.

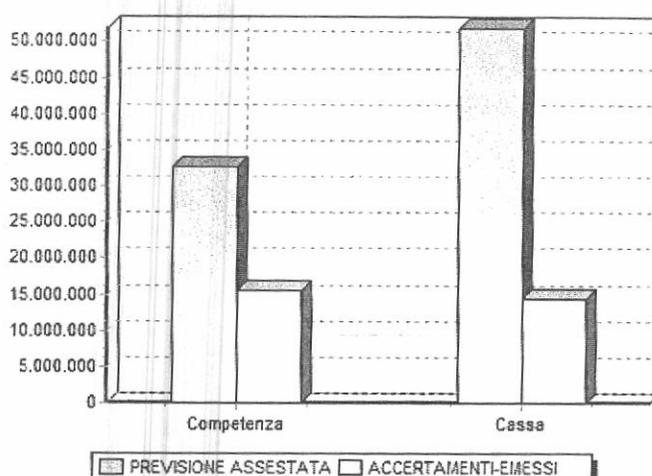
In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), al tributo per i servizi indivisibili (TASI), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e alla Tassa sui Rifiuti.

Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono legate all'effettiva riscossione e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare alla tempistica dei versamenti.

Nella tipologia 301 è ricompreso il fondo di solidarietà comunale, fondo perequativo la cui peculiarità è quella di essere alimentato con una quota di gettito IMU di spettanza dei comuni. La ripartizione del fondo avviene secondo le capacità fiscali pro capite di ciascun comune al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni che l'ente è chiamato a svolgere.

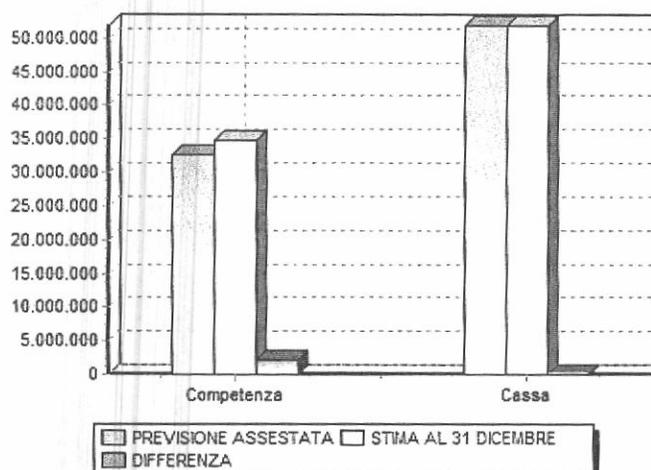
Nelle due tabelle che seguono sono riportati i valori che misurano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2017. Come di consueto, l'analisi si estende anche alla cassa.

In particolare la situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSE
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.154.039,87	14.533.893,02	53,52	43.166.556,03	13.233.506,02	30,66
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	3.161.362,62	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.610.558,70	1.084.798,30	19,33	5.560.282,00	1.202.037,50	21,62
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.764.598,57	15.618.691,32	47,67	51.888.200,65	14.435.543,52	27,82

Mentre quella che si prevede di conseguire al 31 dicembre prossimo:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.154.039,87	29.315.487,77	2.161.447,90	43.166.556,03	43.166.556,03	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	3.161.362,62	3.161.362,62	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.610.558,70	5.594.116,99	-16.441,71	5.560.282,00	5.560.282,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.764.598,57	34.909.604,76	2.145.006,19	51.888.200,65	51.888.200,65	0,00

Al fine di verificare e confermare le previsioni di entrata effettuate nel bilancio di previsione, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento delle singole poste. In particolare, si segnala che:

• **IMU E TASI**

Si tratta di entrate riscosse in autoliquidazione dai contribuenti: per tali entrate l'accertamento avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

Per quanto riguarda la TASI, nel nostro comune il sistema tariffario TASI non prevede la maggiorazione TASI.

La disciplina dell'imposta, con particolare riferimento alle riduzioni del tributo e alla individuazione dei servizi indivisibili ed ai relativi costi, è rimessa all'apposito regolamento approvato, mentre la determinazione delle tariffe è stata confermata identica a quella del 2016, conseguentemente non è stato previsto alcun stanziamento di entrata. Mentre è previsto nel fondo di solidarietà comunale il minor gettito compensativo trasferito dallo Stato centrale. Infatti il rimborso che lo Stato ha riconosciuto, nell'ambito del trasferimento del Fondo di solidarietà comunale (FSC), per l'abolizione della TASI abitazione principale per il 2017 è di € 2.595.206,90=.

Per quanto riguarda l'IMU:

Abitazione Principale

La tassazione sull'abitazione principale è stata eliminata con la manovra di fine anno del 2014: attualmente vige l'esenzione dall'IMU dell'immobile adibito ad abitazione principale (esenzione che opera per tutti gli immobili a meno che non si tratti di immobili di lusso accatastati nelle categorie A/8, A/9 e A/1).

Pertanto le abitazioni principali continueranno ad essere esonerate dal versamento dell'IMU a meno che non si tratti di abitazioni di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9). La Previsione di entrata per tali fattispecie è di € 1.100,00= (cap. 4).

Terreni Agricoli

Dal lato dei terreni agricoli, si confermano le novità introdotte nel 2016 con legge di stabilità:

1. in primis, a decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993. Viene meno, quindi, l'individuazione dei terreni agricoli esenti sulla base della classificazione operata dall'Istat in comuni montani, situati ad un'altitudine di m 601 e oltre, e comuni non montani e quindi soggetti ad imposta.
2. Vengono esonerati dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
3. Sono inoltre esenti da IMU:
 - a) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - b) a immutabile destinazione agro silvo - pastorale a proprietà collettiva

indivisibile e inusucapibile, dunque indipendentemente in tal caso da ubicazione e possesso.

In considerazione dell'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli, il moltiplicatore 75 utilizzato per il calcolo della base imponibile viene eliminato mentre il moltiplicatore 135 continuerà ad utilizzarsi per tutti i terreni.

Infine la legge di stabilità per il 2017 elimina la franchigia di 6.000 euro per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali a seguito dell'abrogazione dell'art. 8 bis del D.L. 201/2011 che prevedeva l'assoggettamento di tali terreni solo per la parte di valore eccedenti i 6.000 euro.

Comodato gratuito

Anche sul fronte del comodato gratuito la legge di stabilità innova il trattamento fiscale delle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado: se il soggetto che utilizza l'unità immobiliare concessa in comodato adibisce l'immobile ad abitazione principale ed il comodante possiede un solo immobile in Italia e risiede anagraficamente nonché dimora abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, oppure il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, la base imponibile è ridotta del 50%. Altra condizione richiesta è che il contratto di comodato sia registrato.

Sulla base delle novità normative introdotte con la legge di stabilità 2016, è stato iscritto in bilancio un importo pari a € 8.629.361,44=.

Alla data attuale i dati esposti tengono conto degli incassi contabilizzati sulla base della scadenza di legge della prima rata, 16 giugno.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato in linea rispetto alle stime 2017, mentre la previsione è decrescente rispetto agli esercizi precedenti.

• Tassa sui rifiuti (TARI)

Si tratta di un tributo in quanto il prelievo non è legato all'effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo di servizi ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- 1) nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- 2) nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

In attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2017 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto, in un primo momento, uno stanziamento di Euro 12.030.000,00 (cap. 63) ed € 601.500,00= (cap. 64) per l'addizionale provinciale 5% sulla Tari, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 03/04/2017 iscritto al 2° aggiuntivo dell'ordine del giorno. La deliberazione è stata approvata oltre il termine del 31 Marzo 2017 e dunque resa inefficace nel 2017 ma utile dal 2018.

Con deliberazione di G.C. n. 58 del 19/04/2017 di emendamento al Bilancio, approvato dal Consiglio Comunale è stato proposto ed approvato dal Consiglio Comunale di accogliere gli emendamenti necessari al fine di adeguare la programmazione di bilancio alla inefficacia della tariffa TARI approvata dal Consiglio Comunale oltre i termini di legge del 31 marzo 2017, proponendo conseguentemente la modifica della programmazione di bilancio sia per la parte di entrata che di spesa. Pertanto lo stanziamento 2017 è stato fissato pari ad Euro 11.077.512,88 (cap. 63).

Quest'importo non permette la copertura del servizio al 100% che ammonta ad euro **12.946.730,00= (PEF 2017)**.

Il relativo regolamento, approvato con deliberazione consiliare n.18 del 31/07/2014, ha stabilito tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e riduzioni, mentre la determinazione delle tariffe è stata fissata con deliberazione di Consiglio Comunale in corso di approvazione.

Per tale tributo l'accertamento dell'entrata viene effettuato al momento dell'approvazione della lista di carico con imputazione tutta nel medesimo esercizio finanziario a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto.

La scadenza delle rate relative alla TARI nel nostro comune è la seguente:

- 1a RATA in acconto - 2 MAGGIO 2017**
- 2a RATA in acconto - 30 GIUGNO 2017;**
- 33 RATA in acconto - 31 AGOSTO 2017i**
- 4" RATA a saldo/conguaglio - 31 OTTOBRE 201 7;**

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato in linea rispetto alle stime.

- **Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche**

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef sulla base degli incassi ricevuti o per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2017 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2015 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2015 e in c/residui nel 2016).

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2017 è stata dello 0,8% corrispondente ad uno stanziamento di **euro 3.300.000,00 (cap.36)**.

Il gettito negli anni precedenti è stato il seguente:

Principale norma di riferimento	D. lgs 28/09/1998 n.360
Gettito conseguito nell'esercizio 2014	€ 2.177.903,90
Gettito conseguito nell'esercizio 2015	€ 3.346.763,46
Gettito conseguito nell'esercizio 2016	€ 3.522.910,50

Il nostro ente registra l'accertamento di entrata relativo all'addizionale comunale Irpef sulla base degli incassi ricevuti.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato crescente rispetto alle stime.

• **Imposta comunale sulla pubblicità**

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 70.000,00 (cap. 20) ICP mentre € 40.000,00 (cap.100) per i diritti di affissione.

Si fa presente che il nostro ente non si è avvalso della facoltà di aumentare l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni prevista dall'art. 11, comma 10 della legge 449/1997.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

Tuttavia è doveroso segnalare che l'attuale sistema di gestione del servizio non consente il recupero a tassazione di tutti i cespiti di entrata con perdita di base imponibile.

• **Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate, è stato previsto uno stanziamento di Euro 350.000,00 (cap. 50)

La tassa si applica alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche secondo quanto previsto dal regolamento vigente approvato con deliberazione di Commissario Straordinario n. 19 del 13/04/2007 a cui si rinvia. Per questa voce di entrata le previsioni non appaiono in linea con le previsioni. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

• **Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013).

Il fondo è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

I valori previsti sono stati inseriti sulla base delle seguenti stime:

DATI STIMATI - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017

A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione (cap. 7)	1.983.565,55
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	2.830.043,27
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ritorsi per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	2.741.315,58
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-11.112,97
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D) (cap. 108)	5.560.245,89

L'importo previsto per il nostro ente è pari a € 5.561.678,36=

Tale previsione è in linea con l'importo divulgato dal Ministero dell'Interno attraverso il sito internet istituzionale, come di seguito riportato:

DATI DEFINITIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017

A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione (cap. 7)	1.983.565,55
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi (ART.1, C. 449 L.232/2016)	2.831.475,75
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ritorsi per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (ART 1, C, 449, L 232/201)	2.741.315,58
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-11.112,97

E

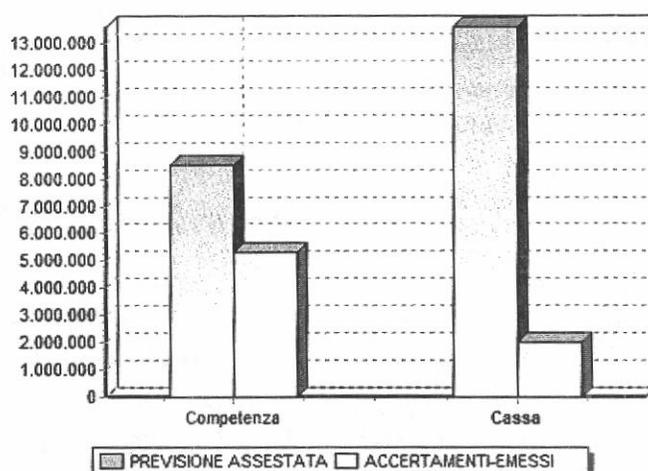
F.S.C. 2017 spettante (B+C+D) (cap. 108) 5.561.678,36

2.2.2 La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti

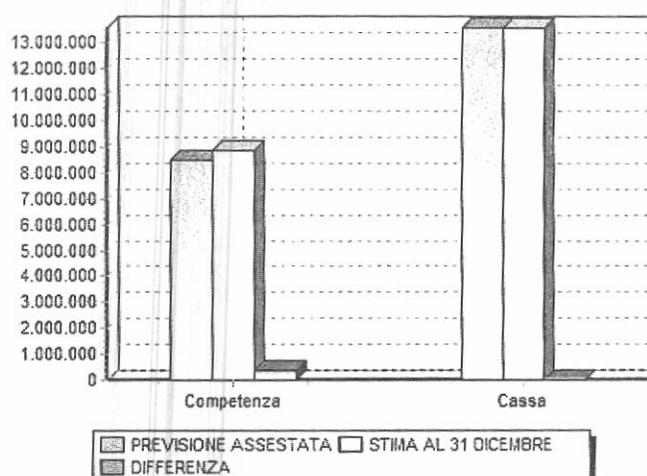
Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali non fiscalizzati;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno. Il confronto tra previsioni e dato attuale è effettuato anche con riferimento agli incassi previsti e alle reversali emesse. Analogo confronto è fatto per il bilancio di cassa.



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.491.550,19	5.320.846,56	62,66	13.468.208,84	2.019.521,01	14,99
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	119.659,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.491.550,19	5.320.846,56	62,66	13.587.867,84	2.019.521,01	14,86



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.491.550,19	8.841.873,57	350.323,38	13.468.208,84	13.468.208,84	0,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	119.659,00	119.659,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.491.550,19	8.841.873,57	350.323,38	13.587.867,84	13.587.867,84	0,00

In particolare, con riferimento alle singole tipologie, le entrate previste riguardano:

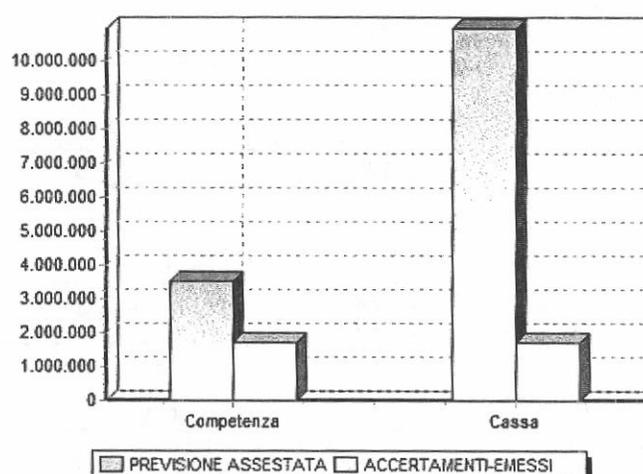
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	107.641,85	CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	50.383,90	CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE
RIMBORSO ONERI PER ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI PER ASSENZE PER MALATTIA ART. 17 CO. 5 DL 98/2011	1.710,00	
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	42.302,71	
CONTRIBUTO PER CRITICITA GETTITO IMU E TASI (ART 3, C.1, DPCM 10 MARZO 2017)	297.763,14	
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF ANNO IMPOSTA 2014	4.504,12	ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI
TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL ARAN (DM 7/11/2013)	-528,64	SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012
RIDUZIONE FONDO DI MOBILITA EX AGES (ART. 7, C. 31 SEXIES, DL 78/10)	-17.416,78	

Tali importi possono essere confermati con un notevole grado di attendibilità per l'anno in corso.

2.2.3 La Gestione Ordinaria: Entrate extra tributarie

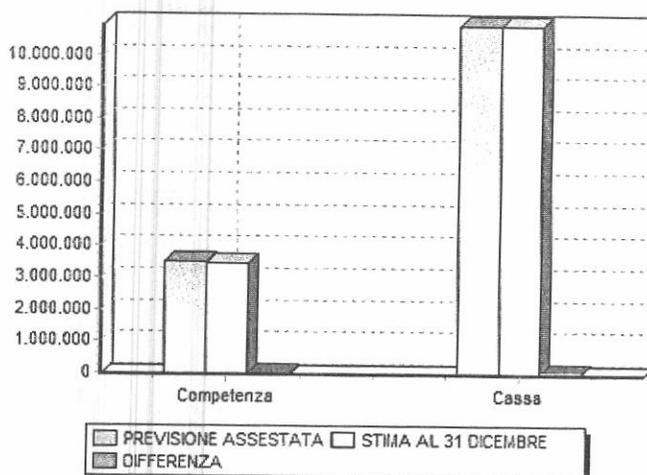
Le entrate evidenziate nel titolo 3 riportano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse.

Per quanto riguarda le somme accertate e riscosse alla data attuale, si ha la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSE
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.535.743,44	875.018,42	56,98	2.715.225,00	730.643,53	26,91
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	960.000,00	620.706,58	64,66	811.314,00	723.324,16	89,15
Tipologia 300: Interessi attivi	45.000,00	19,48	0,04	45.000,00	19,48	0,04
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	3.470.999,27	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	971.968,74	213.340,79	21,95	3.902.605,55	237.046,64	6,07
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.512.712,18	1.709.085,27	48,65	10.945.143,82	1.691.033,81	15,45

Mentre per quelle stimate al prossimo 31 dicembre, si ritiene che la situazione al termine dell'esercizio possa essere riassunta come segue:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.535.743,44	1.535.743,44	0,00	2.715.225,00	2.715.225,00	0,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	960.000,00	1.160.000,00	200.000,00	811.314,00	811.314,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	3.470.999,27	3.470.999,27	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	971.968,74	708.069,05	-263.899,69	3.902.605,55	3.902.605,55	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.512.712,18	3.448.812,49	-63.899,69	10.945.143,82	10.945.143,82	0,00

Si chiarisce che per la costruzione delle due tabelle si sono seguiti i seguenti criteri:

- a) "tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" sono state accertate le entrate dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione. Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono state accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dai competenti uffici e l'imputazione all'esercizio finanziario ha seguito il criterio dell'effettuazione del servizio: in tal modo sono stati imputati nell'anno i servizi che sono stati resi unitamente ai servizi che presumibilmente si effettueranno in tale esercizio finanziario.

Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi.

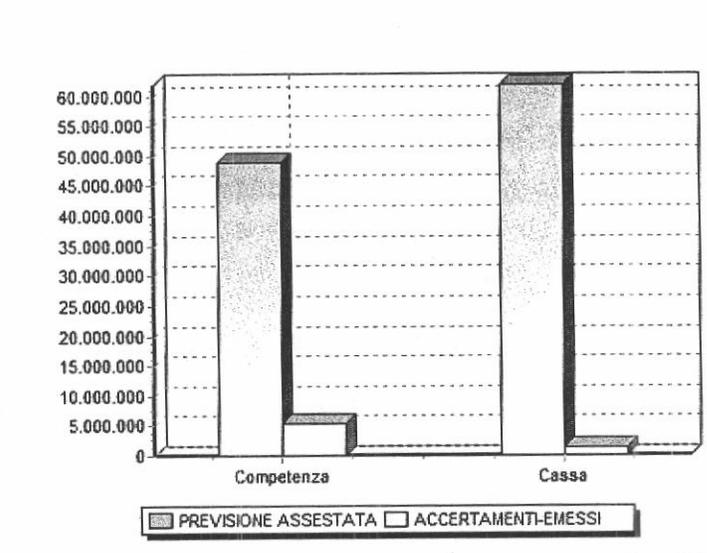
- b) La tipologia 200 accoglie gli accertamenti di entrate che derivano dai verbali emessi e notificati dal locale Comando di Polizia a seguito di infrazione al codice della strada e ai regolamenti comunali. Sulla scorta delle informazioni ricevuti dai competenti uffici, si incrementa la previsione inserita in bilancio di € 200.000,00 al netto del FCDE.

Per le altre entrate le somme accertate e imputate nell'anno sono supportate da adeguata documentazione.

2.2.4 La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale

Nel titolo 4 l'ente ha provveduto ad accertare le entrate relative alle varie forme di contribuzione in c/capitale previste dalla normativa vigente.

La situazione contabile attuale è la seguente:

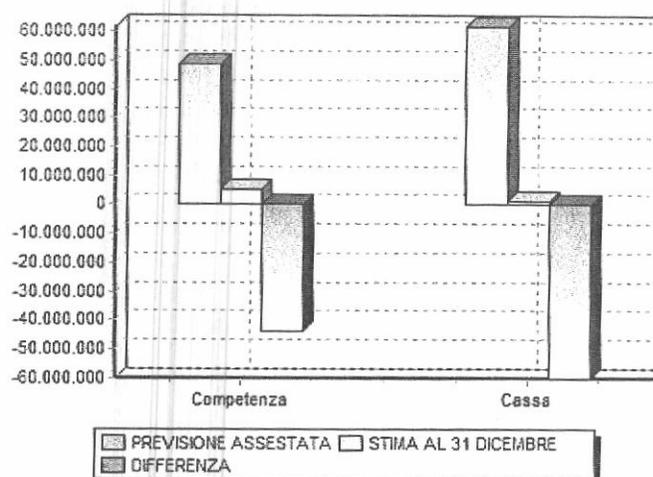


BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.129.770,00	4.235.000,00	21,04	30.300.915,75	618.731,79	2,04
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	27.995.534,94	0,00	0,00	27.995.535,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	318.000,00	0,00	0,00	341.158,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	400.000,00	1.004.770,12	251,19	3.131.026,12	733.735,46	23,43
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	48.843.304,94	5.239.770,12	10,73	61.768.634,87	1.352.467,25	2,19

Le principali entrate destinate al finanziamento degli investimenti e riportate nel precedente prospetto riguardano:

- Tipologia 100: riporta le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime delle entrate derivanti da condoni edilizi e sanatorie opere abusive;
- Tipologia 200: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte dello Stato, della Regione, di altri comuni e della provincia. Laddove risulta valorizzato l'accertamento, questo si è reso possibile a seguito di comunicazione formale dell'ente erogante;
- Tipologia 400: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime delle entrate da alienazioni. Ad oggi non sono state realizzate le vendite del patrimonio previste nel piano delle alienazioni;
- Tipologia 500: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei proventi derivanti da permessi a costruire. Sulla base dei nuovi principi contabili l'accertamento imputato nell'anno deriva da apposita determinazione emessa dall'ufficio tecnico al momento del rilascio del permesso.

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20.129.770,00	4.235.000,00	-15.894.770,00	30.300.915,75	849.253,40	-29.451.662,35
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	27.995.534,94	0,00	-27.995.534,94	27.995.535,00	0,00	-27.995.535,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	318.000,00	0,00	-318.000,00	341.158,00	0,00	-341.158,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	400.000,00	1.004.770,12	604.770,12	3.131.026,12	733.735,46	-2.397.290,66
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	48.843.304,94	5.239.770,12	-43.603.534,82	61.768.634,87	1.582.988,86	-60.185.646,01

2.2.5 La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, sono relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	45.397,94	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	14.004,73	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	59.402,67	0,00	0,00

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 5 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	45.397,94	0,00	-45.397,94

Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	14.004,73	0,00	-14.004,73
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	59.402,67	0,00	-59.402,67

2.2.6 La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti

Il nostro ente sulla scorta della previsione dei nuovi principi contabili per i quali le scelte di indebitamento vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo, ha valutato attentamente il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati.

Sulla base delle opere iscritte nell'elenco annuale degli investimenti l'ente ha previsto la loro realizzazione attraverso l'accensione di prestiti.

L'opera prevista è la seguente:

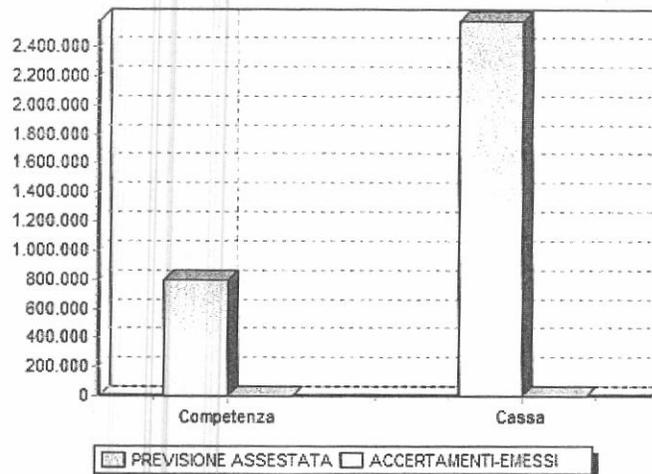
ENTRATA	INTERVENTO CON MUTUO	SPESA
CAP. ENTRATA 528	MUTUO PER OPERE COMPLEMENTARI E CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO DEL PASSAGGIO A LIVELLO DI VIA DE ROBERTIS PER € 800.000,00	CAP. SPESA 1073

A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinata alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che hanno spinto l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

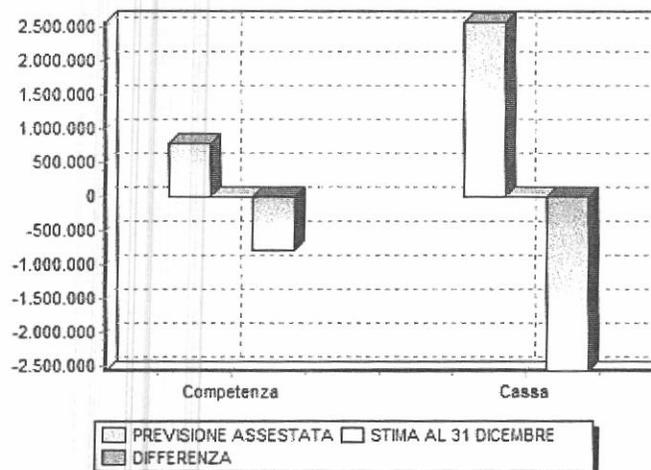
- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito e l'ammortamento del bene;*
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.*

La situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	800.000,00	0,00	0,00	2.579.814,03	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	800.000,00	0,00	0,00	2.579.814,03	0,00	0,00

Da un confronto effettuato anche con gli uffici tecnici dell'ente si può stimare una situazione finale quale quella che segue:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	800.000,00	0,00	-800.000,00	2.579.814,03	0,00	-2.579.814,03
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	800.000,00	0,00	-800.000,00	2.579.814,03	0,00	-2.579.814,03

2.2.6.1 La capacità di indebitamento

Un'ulteriore verifica da effettuare trattando del titolo 6 dell'entrata riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità del nostro ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000</i>		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		37.089.699,65
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		4.777.012,12
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		3.214.134,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		45.080.845,90
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:		4.508.084,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016		577.583,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.930.501,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/2016		16.182.332,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		16.182.332,09
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

L'Ente nel 2016 ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
		1,95%	1,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	19.677.362,00	17.790.121,98	16.182.332,09
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-1.665.945,73	-1.607.789,89	-792.695,81
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	-221.294,29	0,00	-1.276.541,17
Totale fine anno	17.790.121,98	16.182.332,09	14.113.095,11
Nr. Abitanti al 31/12	56.673	56.681	56.681
Debito medio per abitante	313,91	285,50	248,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	876.185,06	738.356,02	609.064,74
Quota capitale	1.665.945,73	1.607.789,89	792.695,81
Totale fine anno	2.542.130,79	2.346.145,91	1.401.760,55

L'indebitamento del Comune con cassa depositi e prestiti, presenta i seguenti valori sintetici:

<i>Sintesi del debito</i>	al 31/12/2016
<i>Debito residuo</i>	13.478.414
<i>Tasso medio (30/360 annuale)</i>	4,35%
<i>Durata di vita residua</i>	17 anni e 8 mesi
<i>Durata di vita media</i>	10 anni e 3 mesi

Il debito complessivo attuale è composto da 45 finanziamenti per un totale di 13,5 milioni di Euro, con una durata di vita residua media delle posizioni in portafoglio è di 17,7 anni.

2.2.6.2 La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa

Le anticipazioni da istituto tesoriere riportano i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa.

Tali tipologie, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma di quello per movimento di fondi.

All'attualità la situazione è rappresentata nelle seguenti tabelle:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	0,00	0,00	18.783.686,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	0,00	0,00	18.783.686,00	0,00	0,00

In considerazione del fatto che le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate, l'accertamento non corrisponde all'ammontare complessivo dell'anticipazione erogata dal tesoriere rappresentando l'ammontare cumulato delle somme anticipate dal tesoriere. E' proprio per consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La stima sulla base dell'effettivo andamento delle riscossioni e dei pagamenti permette di quantificare l'importo degli accertamenti relativi all'anticipazione di tesoreria come di seguito rappresentato:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	18.783.685,79	0,00	18.783.686,00	18.783.685,79	-0,21
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	18.783.685,79	0,00	18.783.686,00	18.783.685,79	-0,21

2.2.7 La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate e rimosse alla data.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	123.395.000,00	13.037.061,21	10,57	126.648.842,00	12.230.420,68	9,66
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5.050.000,00	2.202.132,16	43,61	6.529.461,61	1.539.678,20	23,58
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	128.445.000,00	15.239.193,37	11,86	133.178.303,61	13.770.098,88	10,34

	COMPETENZA	CASSA
--	------------	-------

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	123.395.000,00	123.395.000,00	0,00	126.648.842,00	126.648.842,00	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5.050.000,00	5.050.000,00	0,00	6.529.461,61	6.529.461,61	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	128.445.000,00	128.445.000,00	0,00	133.178.303,61	133.178.303,61	0,00

2.2.8 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria delle Entrate, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' opportuno porre attenzione alle peculiarità del FPV sulle seguenti operazioni:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019 di riferimento.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese.

BILANCIO 2017	PREVISIONE INIZIALE
Fondo pluriennale Vincolato per Spese Correnti	1.287.905,25
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	12.228.473,09
TOTALE FPV Entrata	13.516.378,34

La composizione del FPV finale 31/12/2016 era la seguente:

FPV

01/01/2016

31/12/2016

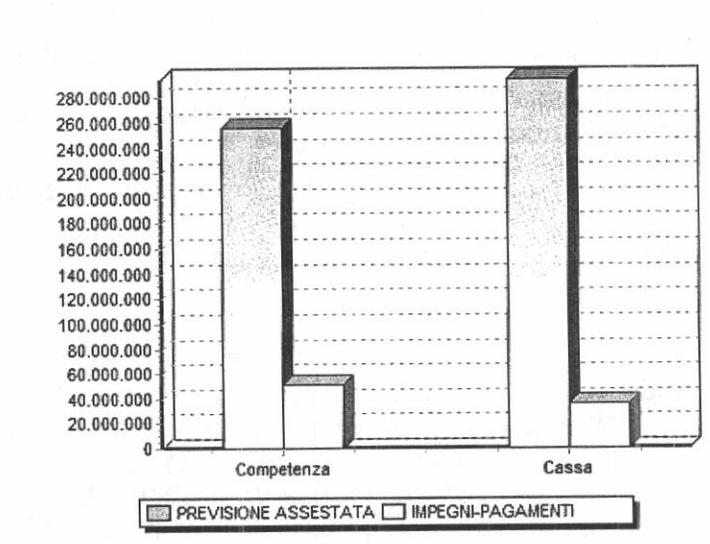
dopo il riaccertamento

FPV di parte corrente	2.349.708,85	1.287.905,25
FPV di parte capitale	11.762.072,93	12.228.473,09

2.3 La Gestione Ordinaria: analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendone una lettura per titoli.

A livello aggregato e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare, alla data, le seguenti risultanze contabili:



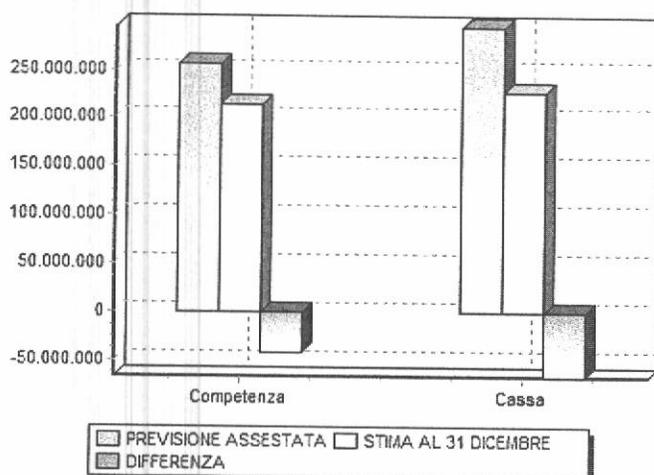
BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	45.798.158,58	18.953.606,73	41,39	73.666.387,89	20.251.340,10	27,49
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	61.883.378,03	16.559.471,18	26,76	68.765.079,00	1.594.588,86	2,32
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	566.428,81	320.068,08	56,51	566.430,00	320.068,08	56,51
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	0,00	0,00	18.783.686,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	128.445.000,00	15.137.845,06	11,79	132.722.810,00	13.430.140,88	10,12
TOTALE TITOLI	255.476.651,21	50.970.991,05	19,95	294.510.392,89	35.596.137,92	12,09

Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- **le previsioni assestate**, quali le previsioni iniziali rettificata dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;
- **gli impegni di competenza**, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **le previsioni assestate di cassa** riportanti le previsioni iniziali di cassa rettificata dalle variazioni apportate dalla Giunta e dal Consiglio;
- **i mandati emessi** quali somme effettivamente pagate dall'ente, confrontati con le previsioni dei pagamenti inseriti in bilancio e assestate all'attualità.

Proiettando gli impegni e i mandati al 31 dicembre 2017, si può prevedere una situazione

finale quale quella rappresentata in tabella dove la colonna **stima al 31 dicembre** misura la previsione attendibile delle spese che verranno ad essere impegnate e quelle che saranno pagate entro la data del termine dell'esercizio.



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	45.798.158,58	48.960.582,23	3.162.423,65	73.666.387,89	73.666.387,89	0,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	61.883.378,03	17.479.843,21	-44.403.534,82	68.765.079,00	1.594.568,86	-67.170.490,14
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	-6.000,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	566.428,81	566.428,81	0,00	566.430,00	566.428,81	-1,19
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	18.783.685,79	18.783.685,79	0,00	18.783.686,00	18.783.685,79	-0,21
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	128.445.000,00	128.445.000,00	0,00	132.722.810,00	132.722.810,00	0,00
TOTALE TITOLI	255.476.651,21	214.235.540,04	-41.241.111,17	294.510.392,89	227.333.901,35	-67.176.491,54

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- le previsioni del titolo 1 della spesa appaiono in linea con le previsioni di entrata e, comunque, in parte correlate alle risorse del titolo 2 dell'Entrata (contributi di parte corrente) per le quali l'attivazione è subordinata all'accertamento della relativa entrata;
- le previsioni del titolo 2 sono correlate alla corrispondente voce di entrata, che ne determina i tempi dell'impegno ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- le previsioni del titolo 3 della spesa determinano la correlazione con il corrispondente titolo 5 dell'entrata;
- le previsioni di spesa del Titolo 4 sono certe nell'importo, essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione;
- le previsioni del titolo 5 sono relative all'attivazione dell'anticipazione di cassa con l'istituto tesoriere;
- le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.

2.3.1 La Gestione Ordinaria: Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo 1 e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi, la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione funzionale per missioni che rappresentano le funzioni principali dell'ente.

Le risultanze contabili alla data sono riportate nella tabella che segue. In essa è possibile confrontare la previsione iniziale e gli impegni registrati e i mandati emessi su ciascuna funzione di bilancio misurando, in tal modo, il grado di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate. Analoga disamina è effettuato per le previsioni di cassa:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.044.807,87	4.938.958,66	49,17	17.922.114,00	4.970.962,38	27,74
MISSIONE 02 - Giustizia	105.499,36	48.851,79	46,31	400.028,00	46.379,87	11,59
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.641.662,00	922.182,46	56,17	2.356.349,07	913.688,26	38,78
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.299.373,80	863.469,41	37,55	3.687.269,00	726.105,06	19,69
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	358.651,41	280.795,85	78,29	684.661,00	225.065,69	32,87
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	251.057,04	142.176,76	56,63	333.556,00	138.389,51	41,49
MISSIONE 07 - Turismo	497.215,71	52.566,19	10,57	1.470.766,00	169.293,68	11,51
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	350.880,45	232.166,94	66,17	656.032,22	183.319,85	27,94
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.707.483,55	5.431.779,05	36,93	27.143.097,00	9.230.031,98	34,01
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.255.437,52	1.759.781,11	41,35	5.522.523,00	1.146.620,63	20,76
MISSIONE 11 - Soccorso civile	68.016,00	20.292,00	29,83	137.025,00	20.670,88	15,09
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.039.834,96	3.933.918,53	55,88	12.292.783,60	2.160.728,27	17,58
MISSIONE 13 - Tutela della salute	310.000,00	259.036,48	83,56	409.236,00	161.477,13	39,46
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	182.578,47	45.908,00	25,14	287.047,00	132.968,79	46,32
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	49.074,00	21.723,50	44,27	65.740,00	25.638,12	39,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.636.586,44	0,00	0,00	298.161,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	45.798.158,58	18.953.606,73	41,39	73.666.387,89	20.251.340,10	27,49

L'analisi proposta nella tabella precedente ci permette di determinare la spesa presunta al termine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre), per verificare la capacità di rispettare i budget definiti. In particolare, si può prevedere con un sufficiente grado di attendibilità che a fine anno la situazione sarà per ciascuna Missione la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.044.807,87	12.307.121,35	2.262.313,48	17.922.114,00	17.922.114,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	105.499,36	105.499,36	0,00	400.028,00	400.028,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.641.662,00	1.906.729,06	265.067,06	2.356.349,07	2.356.349,07	0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.299.373,80	2.204.459,80	-94.914,00	3.687.269,00	3.687.269,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	358.651,41	377.852,41	19.201,00	684.661,00	684.661,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	251.057,04	251.057,04	0,00	333.556,00	333.556,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	497.215,71	534.792,71	37.577,00	1.470.766,00	1.470.766,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	350.680,45	359.329,84	8.449,39	656.032,22	656.032,22	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.707.483,55	14.356.786,53	-350.697,02	27.143.097,00	27.143.097,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.255.437,52	4.056.545,52	-198.892,00	5.522.523,00	5.522.523,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	68.016,00	76.016,00	8.000,00	137.025,00	137.025,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.039.834,96	7.795.127,97	755.293,01	12.292.783,60	12.292.783,60	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	310.000,00	310.000,00	0,00	409.236,00	409.236,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	182.578,47	182.578,47	0,00	287.047,00	287.047,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	49.074,00	49.074,00	0,00	65.740,00	65.740,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.636.586,44	4.087.612,17	451.025,73	298.161,00	298.161,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	45.798.158,58	48.960.582,23	3.162.423,65	73.666.387,89	73.666.387,89	0,00

Spese per Acquisto di beni e servizi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è in linea con la somma impegnata nell'anno 2016.

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Rid.	Limite 2017
SPESA PER CONSULENZA E STUDI (art. 6 comma 7)	233.730,45	80%	46.746,09
SPESE DI RAPPRESENTANZA PUBBLICITA' MOSTRE CONVEGNI E RELAZIONI PUBBLICHE (Art. 6 comma 6 e 8)	350.840,48	80%	70.168,10
SPONSORIZZAZIONI (Art. 6 comma 9)	0,00	100%	0,00
SPESE MISSIONE (Art. 6 comma 12)	18.655,11	50%	9.327,56
FORMAZIONE (Art. 6 comma 13)	87.762,00	50%	43.881,00

Spese per il personale

La spesa del personale per l'esercizio 2016 è risultata pari ad €. 6.035.086,93 (macroaggregato 101) ed € 470.605,97 (macroaggregato 102) a ciò vanno aggiunte le spese contabilizzate nel macroaggregato 103 ma riferite a spese di personale (collaborazioni, buoni pasto, etc.) riferita a n. 162 dipendenti a tempo indeterminato ed a diverse figure a tempo determinato e forme flessibili (comando e altre diverse), pari a € 0,00 per dipendente - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge n. 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata delle spese del macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente".

Gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2017 devono essere automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

La spesa di personale calcolata nel triennio 2011/2013 risulta pari ad € 6.942.892,11=, come di seguito riportato:

descrizione spesa	esercizio 2011	esercizio 2012	esercizio 2013	spesa media triennio 2011-2013
Spesa intervento 01	6.933.058,54	6.720.619,75	6.781.318,87	6.811.665,72
Spesa intervento 03	670.161,67	510.024,45	529.689,36	569.958,49
Spesa intervento 07	457.330,78	504.101,52	526.632,00	496.021,43
<i>reiscrizione impegni imputati</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>buoni pasto e altre spese</i>	<i>0,00</i>	<i>57.200,00</i>	<i>35.256,00</i>	<i>30.818,67</i>
				0,00
totale spese di personale (A)	8.060.550,99	7.791.945,72	7.872.896,23	7.908.464,31
(-) componenti escluse (B)	1.076.860,81	790.382,59	1.029.473,21	965.572,20
(=) componenti assoggettate al limite di spesa	6.983.690,18	7.001.563,13	6.843.423,02	6.942.892,11

Il calcolo della spesa di personale 2016 per la componente INCLUSA è la seguente:

SPESA DEL PERSONALE spese incluse	ESERCIZIO 2016				ES. 2015
	CAP.	MAC.	PREV.	IMP.	IMP.
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	DIV.	101	4.628.887,39	4.119.764,50	4.451.697,87
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni (AGENZ. PTNO- INCARICHI C. SOC.-INCARICHI C. CITTAD.- SPESE RUP)	81080 723 2080 2652 3207 4154	110 103	2.059.960,00	838.435,46	152.094,96
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	2136 2137	101	-	-	-
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto (PEDONE-NAVACH-AFFATATO per 30 ore per 1 mese)	67 68 85 2192 70	101 102	-	4.786,18	-
Spese sostenute per il personale previsto ai sensi dell'art. 90 del d.l.vo. N. 267/2000 (FANELLI)	-	-	-	-	-
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. 267/2000 (MARCUCCI-DI BARI)	67-68-85- 614-615-635	101 102	-	149.743,40	83.628,42
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	-	-	-	-	-
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni). (LAPEGNA PAOLO- TORRE)	232-233-252	101 102	56.256,00	41.915,05	-
Assistenza e Previdenza Polizia Municipale	2292	103	64.000,00	64.000,00	68.000,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	DIVERSI	101	1.507.544,92	1.240.714,52	1.238.111,84
IRAP	DIVERSI	102	605.902,28	475.147,82	411.741,78
Buoni pasto personale dipendente	199-2193	103	37.000,00	36.359,01	-
Oneri per il nucleo familiare e spese per equo indennizzo	-	101	-	-	77.740,03
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando (PORZIO-TOTA-BATTAGLINI-PELLEGRINO DANIELA-ACQUAVIVA-PATRUNO-DI DOMIZIO-TURTURRO)	DIV.	101 102 104	192.536,41	192.536,41	35.039,90
Altre spese (specificare) (art. 23 bis D.Lgs. 165/2001), STRAORD. ELETT. Compreso buoni pasto, ISTAT E INCENT. PROGETT.	183	110	400.000,00	133.161,12	184.259,78
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	77	101 103	17.450,00	9.936,99	40.686,02
TOTALE SPESA DEL PERSONALE			9.569.537,00	7.306.500,46	6.743.000,60

Il calcolo della spesa di personale 2016 per la componente ESCLUSA è la seguente:

SPESA DEL PERSONALE spese escluse	ESERCIZIO 2016				ES. 2015
	CAP.	MAC.	PREV.	IMP.	IMP.
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati				0,00	0,00
Spese per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia			0,00	0,00	41.598,14
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	77	101 103	17.450,00	9.936,99	34.466,58
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali			0,00	0,00	0,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	DIVERSI	101 102	302.182,17	302.182,17	302.182,17
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate			0,00	0,00	33.375,46
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici. (AFFATATO X 30 ORE X 6 MESI)			0,00	0,00	16.508,91
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada			232.277,59	108.466,29	149.224,98
Incentivi per la progettazione			0,00	0,00	19.857,11
Incentivi per il recupero ICI			0,00	0,00	0,00
Straordinario e connessi per censimento istat			0,00	0,00	70,30
Diritto di rogito			0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DA ESCLUDERE			551.909,76	420.585,45	597.283,65

La spesa di personale calcolata in relazione alla media del triennio 2011/2013 risulta inferiore, come risulta dal seguente prospetto:

descrizione spesa	spesa media triennio 2011-2013	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Spesa intervento 01/macroaggregato 101	6.811.665,72	5.871.859,16	6.035.086,93
Spesa intervento 03/macroaggregato 103	569.958,49	459.399,66	759.906,70
Spesa intervento 07/macroaggregato 102	496.021,43	411.741,78	475.147,82
<i>reiscrizione impegni imputati</i>	0,00	0,00	0,00
<i>buoni pasto e altre spese</i>	30.818,67	0,00	36.359,01
	0,00	0,00	0,00
totale spese di personale (A)	7.908.464,31	6.743.000,60	7.306.500,46
(-) componenti escluse (B)	965.572,20	597.283,65	420.585,45
(=) componenti assoggettate al limite di spesa	6.942.892,11	6.145.716,95	6.885.915,01

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 127 in data 12/04/2000.

La dotazione organica del personale, aggiornata con delibera di Giunta Comunale n. 88, in data 30/04/2014, è la seguente:

Categoria	Posti in Organico	Posti Occupati	Posti Vacanti
A	11	11	0
B	66	55	11
B3	10	3	7
C	163	75	88
D	35	15	20
D3	10	5	5
Dirigenti	5	1	4

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2016 n. 163
Assunzioni n. 0
Cessazioni n. 0
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2016 n. 163

In dipendenti in servizio al 31/12/2016 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area	Dipendenti in servizio						
	A	B	B3	C	D	D3	DIR
Segreteria Generale	0	0	0	3	1	1	0
Area 1^	5	31	1	19	5	1	0
Area 2^	0	3	0	12	3	2	1
Area 3^	1	9	2	7	2	1	1
Area 4^	3	7	0	6	2	0	1
Comando Polizia Locale	0	1	0	28	3	1	0

L'organo di revisione nel 2016 ha accertato che la spesa di personale rispetta il principio di riduzione ex art. 1, comma 557 della legge 296/2006, tuttavia corre l'obbligo di evidenziare che la spesa risulta aver raggiunto i livelli della media del triennio 2011/2013 con un margine di poco più di 50 mila euro. Ciò induce ad una attenta riflessione in relazione all'utilizzo delle risorse umane atteso che mancano diverse figure per completare l'organico di vertice dell'ente.

2.3.2 La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.005.038,14	1.005.038,14	100,00	1.245.690,00	115.415,03	9,27
MISSIONE 02 - Giustizia	241.292,11	241.292,11	100,00	276.005,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	10.329,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.948.471,31	812.471,51	20,58	4.035.835,00	82.544,06	2,05
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.240.282,37	1.240.282,37	100,00	1.302.562,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.644.000,00	445.000,00	27,07	1.674.022,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	24.033,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.710.509,94	3.310.509,94	89,22	5.812.818,00	280.985,80	4,83
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.655.397,37	5.057.627,37	34,51	15.217.786,00	141.566,71	0,93
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.649.973,35	2.665.971,24	47,19	9.240.599,00	948.277,02	10,26
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.788.413,44	1.781.278,50	5,98	29.925.400,00	25.800,24	0,09
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	61.883.378,03	16.559.471,18	26,76	68.765.079,00	1.594.588,86	2,32

Sulla base dei dati a disposizione, ed in particolare delle somme impegnate oltre che di ulteriori informazioni reperite presso gli uffici tecnici dell'ente in merito dell'attività progettuale in corso, si può presumere che il livello complessivo di spesa impegnata al termine dell'esercizio sarà quella riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.005.038,14	1.005.038,14	0,00	1.245.690,00	115.415,03	-1.130.274,97
MISSIONE 02 - Giustizia	241.292,11	241.292,11	0,00	276.005,00	0,00	-276.005,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	10.329,00	0,00	-10.329,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.948.471,31	812.471,51	-3.135.999,80	4.035.835,00	82.544,06	-3.953.290,94
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.240.282,37	1.240.282,37	0,00	1.302.562,00	0,00	-1.302.562,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.644.000,00	445.000,00	-1.199.000,00	1.674.022,00	0,00	-1.674.022,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	24.033,00	0,00	-24.033,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.710.509,94	4.039.381,97	328.872,03	5.812.818,00	280.985,80	-5.531.832,20
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.655.397,37	5.057.627,37	-9.597.770,00	15.217.786,00	141.566,71	-15.076.219,29
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.649.973,35	2.857.471,24	-2.792.502,11	9.240.599,00	948.277,02	-8.292.321,98
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.788.413,44	1.781.278,50	-28.007.134,94	29.925.400,00	25.800,24	-29.899.599,76

MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	61.883.378,03	17.479.843,21	-44.403.534,82	68.765.079,00	1.594.588,86	-67.170.490,14

2.3.3 La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie

Il titolo 3 della spesa concerne le spese relative all'acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale e la concessione di crediti sia di breve che di medio periodo. Nel nostro ente tale spesa non è stata attivata.

All'attualità la spesa impegnata confrontata con la previsione assestata è rappresentata dalla seguente tabella:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00

Sulla base della programmazione operativa espressa nel DUP e dell'analisi condotta dai competenti uffici, si ipotizza il seguente stato di realizzazione della spesa al 31 dicembre 2017:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 3 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	-6.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	-6.000,00

2.3.4 La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2017 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento. In particolare alla data del 31 luglio, di norma, ed in particolare per i mutui Cassa DD.PP. si è proceduto al pagamento solo della prima rata. La situazione contabile è dunque la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	566.428,81	320.068,08	56,51	566.430,00	320.068,08	56,51
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI	566.428,81	320.068,08	56,51	566.430,00	320.068,08	56,51

La stima definitiva non dovrebbe discostarsi dalla previsione assestata ed è riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	566.428,81	566.428,81	0,00	566.430,00	566.428,81	-1,19
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI	566.428,81	566.428,81	0,00	566.430,00	566.428,81	-1,19

E' opportuno evidenziare che con deliberazione n.42 del 29/05/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale di Trani, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per l'anno 2017, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. (rispettivamente, "Prestiti Originari" e "CDP"). Tale operazione ha determinato un risparmio di circa 95 mila euro per il 2017.

I prestiti oggetto di rinegoziazione sono quelli di seguito riportati:

gr	Identificativo Prestito Originario	Tipo Prodotto/ Tasso (Post)	Debito Residuo	Tasso / Spread (Ante) %	Quota capitale Semestrale (Ante)	Quota interessi 31/12/2017 (Ante)	Rata 31/12/2017 (Ante)	Tasso/ Spread (Post) %	Quota interessi al 31-12-2017 (Post)	Rata/Quota Capitale Semestrale (Post) dal 30/06/2018	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)	Costo Cancellazione D.M. 29/06/01 (Post)
1	442942/00	Fisso	413.725,93	4,140	5.467,62	8.864,12	14.031,74	4,166	8.617,90	13.717,03	25	31/12/2041	0
2	448743/00	Fisso	745.476,92	4,066	9.958,01	15.116,32	25.076,33	4,086	15.230,13	24.517,13	25	31/12/2041	0
3	4470634/00	Fisso	300.612,69	3,822	2.780,67	3.833,71	6.614,38	3,866	3.677,88	6.451,80	25	31/12/2041	0
4	4471193/00	Fisso	103.822,27	3,613	2.174,66	2.780,61	4.955,29	3,669	2.823,70	4.850,66	25	31/12/2041	0
5	4521012/00	Fisso	322.631,34	4,121	4.274,11	6.647,62	10.921,63	4,146	6.631,37	10.877,38	25	31/12/2041	0
6	4521012/01	Fisso	348.726,91	4,221	4.635,01	7.317,67	11.662,46	4,242	7.354,01	11.584,02	25	31/12/2041	0
7	4521127/00	Fisso	212.957,13	4,121	2.816,66	4.379,74	7.195,62	4,146	4.426,43	7.034,51	25	31/12/2041	0

gr	Identificativo Prestito Originario	Tipo Prodotto/ Tasso (Post)	Debito Residuo	Tasso / Spread (Ante) %	Quota capitale Semestrale (Ante)	Quota interessi 31/12/2017 (Ante)	Rata 31/12/2017 (Ante)	Tasso/ Spread (Post) %	Quota interessi al 31-12-2017 (Post)	Rata/Quota Capitale Semestrale (Post) dal 30/06/2018	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)	Costo Cancellazione D.M. 29/06/01 (Post)
8	4523335/00	Fisso	22.464,66	4,010	274,67	410,32	685,29	4,043	413,69	670,11	25	31/12/2041	0
9	4529605/00	Fisso	667.827,17	4,223	8.826,51	13.234,23	22.060,71	4,256	12.335,47	21.553,94	25	31/12/2041	0
1	4529610/00	Fisso	348.314,37	4,023	4.672,33	7.006,34	11.676,67	4,056	7.062,07	11.419,33	25	31/12/2041	0
2	4550350/00	Fisso	1.223.742,01	4,221	16.005,91	25.627,07	41.832,56	4,242	25.955,57	40.984,69	25	31/12/2041	0
3	4550351/00	Fisso	489.496,60	4,221	6.402,36	10.330,63	16.732,15	4,242	10.392,23	16.353,91	25	31/12/2041	0
4	4571458/00	Fisso	1.376.119,41	4,247	17.861,74	26.359,61	47.267,77	4,266	26.491,36	46.174,61	25	31/12/2041	0

2.3.5 La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto terzi e partite di giro non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata.

Viene, comunque, riproposta per completezza espositiva.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Titolo 7 - Spese per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per partite di giro	128.445.000,00	15.137.845,06	11,79	132.722.810,00	13.430.140,88	10,12
TOTALE MISSIONE	128.445.000,00	15.137.845,06	11,79	132.722.810,00	13.430.140,88	10,12

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Titolo 7 - Spese per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per partite di giro	128.445.000,00	128.445.000,00	0,00	132.722.810,00	132.722.810,00	0,00
TOTALE MISSIONE	128.445.000,00	128.445.000,00	0,00	132.722.810,00	132.722.810,00	0,00

2.3.6 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Spesa precisando che i valori di detta voce sono ricompresi nelle previsioni di spesa dei titoli.

Per quanto concerne la spesa il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

BILANCIO:	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Fondo pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV Spesa	0,00	0,00	0,00

Ciò evidenzia la scarsa armonizzazione del Bilancio dell'Ente nel corso della gestione. Infatti non risultano correttamente applicati i criteri di gestione:

- 1) dei cronoprogrammi di spesa per gli investimenti;
- 2) dei contributi a rendicontazione;
- 3) del fondo salario accessorio personale dirigenziale e non;
- 4) delle entrate a destinazione vincolata.

3 GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Conclusa l'analisi per i titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza e gli equilibri della gestione di cassa, così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore. In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese stimate al 31 dicembre 2017 evidenziando il risultato di entrambe le gestioni: competenza e cassa.

BILANCIO DI COMPETENZA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	49.896.841,36	49.896.841,36	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI	17.479.843,21	17.479.843,21	0,00
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	18.783.685,79	18.783.685,79	0,00
BILANCIO DI TERZI	128.445.000,00	128.445.000,00	0,00
TOTALE	214.605.370,36	214.605.370,36	0,00

In linea generale e per meglio comprendere il significato delle tabelle e, in particolare, della colonna "Differenza", si ricorda che il Bilancio di terzi normalmente risulta in equilibrio e, pertanto, il valore riscontrabile nella colonna in questione è tendenzialmente pari a zero.

Il Bilancio delle partite finanziarie per il principio di competenza finanziaria potenziata non sempre risulta in equilibrio in quanto alla concessione crediti non è detto che faccia seguito la riscossione nel medesimo esercizio finanziario: in questo caso lo squilibrio tra le partite finanziarie è colmato con le entrate correnti. Nel nostro caso la situazione si presenta in equilibrio

Non altrettanto accade per il Bilancio corrente e per quello investimenti dove, al contrario, potranno verificarsi saldi positivi e negativi che verranno meglio chiariti nei paragrafi seguenti. In questi ultimi, infatti, analizzando di volta in volta gli addendi, verrà data dimostrazione delle modalità con cui giungere alla definizione dei valori aggregati riportati nella tabella.

BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	76.409.612,31	74.232.816,70	2.176.795,61
BILANCIO INVESTIMENTI	1.594.588,86	1.594.588,86	0,00
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	18.783.685,79	18.783.685,79	0,00
BILANCIO DI TERZI	133.178.303,61	132.722.810,00	455.493,61
TOTALE	229.966.190,57	227.333.901,35	2.632.289,22

Per quanto riguarda il bilancio di cassa, le proiezioni al 31 dicembre ci permettono di affermare che il fondo di cassa finale presunto è pari a:

BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	IMPORTO
Fondo di cassa iniziale	9.842.866,25
Riscossioni Presunte al 31/12	229.966.190,57
Pagamenti Presunti al 31/12	227.333.901,35
FONDO DI CASSA FINALE AL 31/12	12.475.155,47

La situazione di equilibrio riscontrata permette all'ente di far fronte ai pagamenti nei termini previsti dal D.Lgs. 192/2012.

Si ritiene opportuno rammentare che In attuazione del disposto dell'art. 183, comma 8, "Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi " l'ente dovrà pertanto:

- bloccare i pagamenti;
- non assumere impegni di spesa se non assistiti dall'accertamento preventivo che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2014	2015	2016
Disponibilità		11.267.818,79	1.970.659,43	9.842.866,25
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2015	2016	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		8	365	
Utilizzo medio dell'anticipazione		4.867,61	12.139,13	
Utilizzo massimo dell'anticipazione		677.753,40	4.430.780,72	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		677.753,40	4.430.780,72	
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		44,48	0,00	

3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri.

Riscontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso l'offerta di servizi, indivisibili e non, per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo e per tutte quelle spese che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne delle previsioni assestate e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

BILANCIO: LE ENTRATE CORRENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo di cassa iniziale (+)	0,00	0,00	9.842.866,25	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	1.287.905,25	1.287.905,25	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	32.764.598,57	34.909.604,76	51.888.200,65	51.888.200,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	8.491.550,19	8.841.873,57	13.587.867,84	13.587.867,84
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	3.512.712,18	3.448.812,49	10.945.143,82	10.945.143,82
Totale Titoli 1+2+3+fpv	46.056.766,19	48.488.196,07	86.264.078,56	76.421.212,31
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-)	11.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Avanzo applicato alle spese correnti (+)	689.251,52	1.420.245,29	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	677.651,52	1.408.645,29	-11.600,00	-11.600,00
Totale Entrate del Bilancio Corrente	46.734.417,71	49.896.841,36	86.252.478,56	76.409.612,31

BILANCIO: LE SPESE CORRENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE

Titolo 1 - Spese correnti (+)	45.798.158,58	48.960.582,23	73.666.387,89	73.666.387,89
Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	566.428,81	566.428,81	566.430,00	566.428,81
Totale Titoli 1+4	46.364.587,39	49.527.011,04	74.232.817,89	74.232.816,70
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato alle spese correnti (+)	369.830,32	369.830,32	0,00	0,00
Totale Rettifiche	369.830,32	369.830,32	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Corrente	46.734.417,71	49.896.841,36	74.232.817,89	74.232.816,70

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Corrente (+)	46.734.417,71	49.896.841,36	86.252.478,56	76.409.612,31
Totale Spese del Bilancio Corrente (-)	46.734.417,71	49.896.841,36	74.232.817,89	74.232.816,70
Risultato del Bilancio Corrente	0,00	0,00	12.019.660,67	2.176.795,61

3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo 2 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici. La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4 e 6, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo 2.

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti alla data attuale e al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	12.228.473,09	12.228.473,09	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	48.843.304,94	5.239.770,12	61.768.634,87	1.582.988,86
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	0,00	59.402,67	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	800.000,00	0,00	2.579.814,03	0,00

Totale Titoli 4+5+6+fpv	61.871.778,03	17.468.243,21	64.407.851,57	1.582.988,86
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	11.600,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	45.397,94	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	14.004,73	0,00
Totale Rettifiche	11.600,00	11.600,00	-47.802,67	11.600,00
Totale Entrate del Bilancio Investimenti	61.883.378,03	17.479.843,21	64.360.048,90	1.594.588,86

BILANCIO: LE SPESE PER INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	61.883.378,03	17.479.843,21	68.765.079,00	1.594.588,86
Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3.01	61.883.378,03	17.479.843,21	68.765.079,00	1.594.588,86
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Investimenti	61.883.378,03	17.479.843,21	68.765.079,00	1.594.588,86

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Investimenti (+)	61.883.378,03	17.479.843,21	64.360.048,90	1.594.588,86
Totale Spese del Bilancio Investimenti (-)	61.883.378,03	17.479.843,21	68.765.079,00	1.594.588,86
Risultato del Bilancio Investimenti	0,00	0,00	-4.405.030,10	0,00

Gli investimenti programmati per il 2017 risultano i seguenti:

Nr.	Cat.	Investimento Programmato	Anno 2017	Fonte di Finanziamento
1	STRADALI	Manutenzione strade comunali e costruzione nuove strade	€ 400.000,00	Oneri Urbanizzazione / Proventi da 208 C. d. S.
2	STRADALI	Opere complementari e contributo per il superamento del passaggio a livello di via De Robertis	€ 800.000,00	Mutuo
3	DIFESA DEL SUOLO	Opere di protezione del litorale di Trani nel tratto compreso tra lungomare Sen. Mongelli e la II ^a spiaggia	€ 550.000,00	Finanziamento Regionale
5	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola materna "Collodi"	€ 318.000,00	Proventi da alienazioni
6	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola materna "Pertini"	€ 475.000,00	Richiesta finanziamento regionale 2015/2017 Piano edilizia scolastica
9	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione straordinaria scuola elementare "Petronelli"	€ 1.175.000,00	Richiesta finanziamento 8x1000 Presidenza Consiglio dei Ministri
12	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Attuazione P.R.G. del Civico Cimitero	€ 27.995.534,94	Project Financing
23	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Manutenzione Straordinaria Scuola media Beltrani	€ 1.168.000,00	Richiesta Finanz. 8x1000 presidenza Consiglio dei Ministri
27	DIFESA DEL SUOLO	Opere per la protezione e fruibilità della costa urbanizzata. Ripascimento (Protocollo Costa	€ 1.530.000,00	Accordo di Programma Ministero-Ambiente-Regione-Comuni Costieri BAT
31	RISORSE IDRICHE	Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue del Depuratore	€ 8.162.770,00	Regione Puglia DGR 388/2016 POR 2014/2020 Misura 6.4.3
36	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Parco Campo Scuola Via Andria	€ 770.000,00	Finanziamento Ministeriale bando D.M. 25.05.2016
37	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Parco Via delle Tufare	€ 1060.000,00	Finanziamento Ministeriale bando D.M. 25.05.2016
38	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Parco Cinque Sensi Via Grecia	€ 375.000,00	Finanziamento Ministeriale bando D.M. 25.05.2016
39	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Area Mercatale di Via Superga	€ 1300.000,00	Finanziamento Ministeriale bando D.M. 25.05.2016
40	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Pista Ciclabile Quartiere S. Angelo	€ 445.000,00	Finanziamento Ministeriale bando D.M. 25.05.2016
41	STRADALI	Prolungamento Via Parini	€ 710.000,00	Finanziamento Ministeriale bando D.M. 25.05.2016
42	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Completamento piazza Austria	€ 930.000,00	Finanziamento Ministeriale bando D.M. 25.05.2016
43	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTALE	Interventi di infrastrutturazione Isole Ecologiche	€ 400.000,00	Fondi Regionali POR ASSE VI azione 6.1
44	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Ristrutturazione "Campo Bovio"	€ 429.000,00	Oneri Urbanizzazione/ fondi regionali
46	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Opere di Urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito di insediamenti di edilizia ERP	€ 400.000,00	Fondi Regionali
48	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	Realizzazione Videosorveglianza quartiere S. Angelo	€ 250.000,00	Finanziamento Ministeriale bando D.M. 25.05.2016
49	AMBIENTE	Attrezzature per il potenziamento della raccolta differenziata	€ 250.000,00	Contributo Regionale

3.3 Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2017

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" e a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio delle partite finanziarie.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare sono da ricomprendere in esso:

- a) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- b) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese.}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza, sia nella colonna delle previsioni assestate alla data che in quella della stima al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO: LE ENTRATE DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.686,00	18.783.685,79
Totale Titolo 7	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.686,00	18.783.685,79
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	45.397,94	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	14.004,73	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	59.402,67	0,00
Totale Entrate del Bilancio Partite Finanziarie (+)	18.783.685,79	18.783.685,79	18.843.088,67	18.783.685,79

BILANCIO: LE SPESE DEL BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.686,00	18.783.685,79
Totale Titolo 5	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.686,00	18.783.685,79
Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Partite Finanziarie	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.686,00	18.783.685,79

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE PARTITE FINANZIARIE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Partite Finanziarie (+)	18.783.685,79	18.783.685,79	18.843.088,67	18.783.685,79
Totale Spese del Bilancio Partite Finanziarie (-)	18.783.685,79	18.783.685,79	18.783.686,00	18.783.685,79
Risultato del Bilancio Partite Finanziarie	0,00	0,00	59.402,67	0,00

3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa del nostro ente al conseguimento della suddetta eguaglianza alla data attuale ed al 31 dicembre 2017.

ANALISI DELL'EQUILIBRI DI PARTE DI TERZI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Partite di Giro (+)	128.445.000,00	128.445.000,00	133.178.303,61	133.178.303,61
Totale Spese del Bilancio Partite di Giro (-)	128.445.000,00	128.445.000,00	132.722.810,00	132.722.810,00
Risultato del Bilancio Partite di Giro	0,00	0,00	455.493,61	455.493,61

4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

4.1 Il risultato della gestione dei residui

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione. Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici e riportate sinteticamente nella tabella che segue sono:

- a) **minori residui attivi al 31 dicembre**: di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;
- b) **maggiori residui attivi al 31 dicembre**: eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;
- c) **minori residui passivi**: posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

BILANCIO: GESTIONE DEI RESIDUI	PARZIALI	TOTALI
Maggiori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
Minori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
A) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI		0,00
B) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI		0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (A+B)		0,00

La somma algebrica dei dati così inseriti evidenzia un saldo della gestione che, se positivo, potrà compensare eventuali risultati negativi della sezione di competenza e che, se negativo, dovrà essere compensato da quest'ultima.

Si segnala, infine, che non vengono menzionati gli eventuali maggiori residui passivi che, per loro natura, costituiscono debiti fuori bilancio, oggetto di successiva verifica.

Il saldo fatto registrare dalla gestione residui ci permette di concludere che la stessa concorrerà a migliorare il futuro risultato d'amministrazione e potrà compensare eventuali risultati negativi della gestione di competenza, tuttavia sarà necessario monitorare i residui relativi all'IMU che risultano in contabilità ma che rischiano di non rimanere in efficienza, e che dovranno essere compensati da eventuali risultati positivi della gestione di competenza. Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	5.980.186,34	3.415.742,81	5.276.916,80	6.259.197,01	6.973.902,70	7.285.742,96	35.191.688,62
Titolo 2	388.544,00	339.935,30	1.098.596,43	63.643,00	1.841.677,93	1.258.822,71	4.991.219,37
Titolo 3	2.671.686,81	43.355,00	1.092.812,36	646.727,66	286.400,33	979.611,21	5.720.593,37
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	9.040.417,15	3.799.033,11	7.468.325,59	6.969.567,67	9.101.980,96	9.524.176,88	45.903.501,36
Titolo 4		67.311,14	2.097.837,47		9.434.330,97	834.909,03	12.434.388,61
Titolo 5	59.402,67						59.402,67
Titolo 6	350.357,87		1.429.456,16				1.779.814,03
Tot. Parte capitale	409.760,54	67.311,14	3.527.293,63	0,00	9.434.330,97	834.909,03	14.273.605,31
Titolo 9				8.326,10	63.981,30	138,36	72.445,76
Totale Attivi	9.450.177,69	3.866.344,25	10.995.619,22	6.977.893,77	18.600.293,23	10.359.224,27	60.249.552,43
PASSIVI							
Titolo 1	1.272.119,76	2.320.031,09	2.092.602,78	2.384.906,22	4.181.422,45	20.487.296,85	32.738.379,15
Titolo 2	1.324.078,64	41.611,76	1.201.158,64	711.466,96	789.056,35	384.012,94	4.451.385,29
Titolo 3							0,00
Titolo 7	101.046,65	6.866,84	9.796,10	23.532,00	1.082.204,21	241.158,20	1.464.604,00
Totale Passivi	2.697.245,05	2.368.509,69	3.303.557,52	3.119.905,18	6.052.683,01	21.112.467,99	38.654.368,44

5 LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA

5.1 Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui

Conclusa la verifica degli equilibri riferibili al bilancio di competenza ed a quello della gestione residui, possiamo completare questa prima parte dell'indagine ricognitiva condotta riepilogando i dati precedentemente esposti in un'apposita tabella, giungendo, in tal modo, ad evidenziare gli effetti che la Gestione Ordinaria produce sul risultato presunto di amministrazione 2017.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di competenza e di quella residui determinando il saldo complessivo finale riportato nella tabella che segue:

BILANCIO: VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI	PARZIALI	TOTALI
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		0,00

Risultato della gestione dei residui		0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA + RESIDUI		0,00

In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di spesa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.

Concludendo, dalla lettura della tabella si può concludere che la gestione residui pur risultando in equilibrio necessita di una attenta manutenzione, soprattutto di quei residui attivi per i quali non risulta alcuna svalutazione nel fondo crediti di dubbia e difficile esazione (ad. esempio i residui attivi per IMU anni 2015 e precedenti).

5.2 Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa

Come accennato nelle premesse, il bilancio di previsione, oltre ad essere un bilancio di competenza, è anche un bilancio di cassa per il primo anno.

Rientra, pertanto, nelle operazioni da attuare in sede di salvaguardia degli equilibri, la verifica degli equilibri di cassa avente lo scopo di chiudere la gestione dell'esercizio finanziario con un saldo di cassa non negativo.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di cassa sulla base dell'andamento delle entrate e delle spese come analiticamente e dettagliatamente riportato nella disamina precedente:

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo di cassa all'1/1	9.842.866,25	9.842.866,25
ENTRATE		
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.888.200,65	51.888.200,65
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	13.587.867,84	13.587.867,84
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	10.945.143,82	10.945.143,82
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	61.768.634,87	1.582.988,86
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.402,67	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	2.579.814,03	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.783.686,00	18.783.685,79
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	133.178.303,61	133.178.303,61
SPESE		

TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	73.666.387,89	73.666.387,89
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	68.765.079,00	1.594.588,86
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	6.000,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	566.430,00	566.428,81
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	18.783.686,00	18.783.685,79
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	132.722.810,00	132.722.810,00
FONDO FINALE DI CASSA	8.123.526,85	12.475.155,47

In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di cassa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.

Concludendo, dalla lettura della tabella si può concludere che la gestione della cassa, pur presentando un risultato positivo, necessita di attenzione stante la enorme mole di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e pagamento. Inoltre essa va costantemente monitorata alla luce dei debiti commerciali ancora da pagare e dei vincoli della gestione dei fondi vincolati di cassa

5.3 La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità

La nuova competenza finanziaria rafforzata impone, in ossequio all'obiettivo di rendere i bilanci trasparenti, l'accertamento di tutte le entrate per le quali l'ente vanta un diritto di credito, anche quelle di più dubbia e difficile esazione.

Nel contempo, per quei crediti di incerta esigibilità accertati nell'esercizio, è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Dall'analisi della gestione dei residui abbiamo potuto verificare:

- l'assenza di situazioni di squilibrio sui residui attivi tali, confermando in tal modo la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione aggiornata del FCDE dopo la verifica degli equilibri di bilancio è la seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019- DOPO RIEQUILIBRIO 2017

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2017

Descrizione entrata	Previsione ASSESTATA	% di acca.to a FCDE	Importo accantonato a FCDE
I.C.I. PER POSTE ESERCIZI PRECEDENTI (ENTRATA STRAORDINARIA PER RECUPERO EVASIONE E ALTRE	€ 2.100.000,00	52,64%	€ 773.808,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE ESERCIZI PREGRESSI		100	€ -
T.A.R.I.- TARES (CAPITOLO 60 -62-63)	€ 11.077.000,00	20,44%	€ 1.584.897,16
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ES. PREGRESSI	€ 300.000,00	56,93%	€ 119.553,00
PROVENTI VIOLAZIONE CODICE STRADALE (ART. 208 CDS)	€ 1.150.000,00	15,44%	€ 124.292,00
FITTI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE 347	€ 222.743,44	30,55%	€ 47.633,68
PROVENTI STRAORDINARI DA SENTENZE2369			€ -
PROVENTI OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA 1450	€ 400.000,00	2%	€ 5.600,00
			€ 2.655.783,84

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2018

Descrizione entrata	Previsione ASSESTATA	% di acca.to a FCDE	Importo accantonato a FCDE
I.C.I. PER POSTE ESERCIZI PRECEDENTI (ENTRATA STRAORDINARIA PER RECUPERO EVASIONE E ALTRE	€ 1.000.000,00	52,64%	€ 447.440,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE ESERCIZI PREGRESSI			€ -
T.A.R.I.- TARES (CAPITOLO 60 -62-63)	€ 12.030.000,00	20,44%	€ 2.090.092,20
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ES. PREGRESSI	€ 500.000,00	56,93%	€ 241.952,50
PROVENTI VIOLAZIONE CODICE STRADALE (ART. 208 CDS)	€ 950.000,00	15,44%	€ 124.678,00
FITTI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 222.743,44	30,55%	€ 57.840,90
PROVENTI STRAORDINARI DA SENTENZE			€ -
PROVENTI OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA	€ 800.000,00	2%	€ 13.600,00
			€ 2.975.603,60

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019

Descrizione entrata	Previsione ASSESTATA	% di acca.to a FCDE	Importo accantonato a FCDE
I.C.I. PER POSTE ESERCIZI PRECEDENTI (ENTRATA STRAORDINARIA PER RECUPERO EVASIONE E ALTRE	€ 1.000.000,00	52,64%	€ 526.400,00
TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE ESERCIZI PREGRESSI	€ -		€ -
T.A.R.I.- TARES (CAPITOLO 60 -62-63)	€ 12.030.000,00	20,44%	€ 2.458.932,00
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI ES. PREGRESSI	€ 500.000,00	56,93%	€ 284.650,00
PROVENTI VIOLAZIONE CODICE STRADALE (ART. 208 CDS)	€ 950.000,00	15,44%	€ 146.680,00
FITTI DEI FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE	€ 222.743,44	30,55%	€ 68.048,12
PROVENTI STRAORDINARI DA SENTENZE			€ -
PROVENTI OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA	€ 400.000,00	2%	€ 8.000,00
			€ 3.492.710,12

6 LA GESTIONE STRAORDINARIA

6.1 Le Esigenze straordinarie di spesa

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio, determinate da un risultato negativo del saldo riportato nel paragrafo precedente, l'Organo Consiliare deve verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali.

Il legislatore è intervenuto puntualmente a riguardo e all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Nella tabella che segue sono specificate, secondo l'articolazione proposta dall'articolo 194 richiamato, le varie ipotesi di debiti fuori bilancio che saranno oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio con apposita deliberazione contestuale alla presente e che, comunque, sono già state ricomprese nella presente verifica.

Il totale della tabella riporta, oltre ai succitati valori, anche l'eventuale disavanzo di amministrazione non applicato giungendo, in tal modo, a definire il valore complessivo delle esigenze straordinarie di spesa da finanziare.

BILANCIO: ESIGENZE STRAORDINARIE DI SPESA DA FINANZIARE	PARZIALI	TOTALI
Sentenze esecutive	1.429.230,03	
Disavanzi di consorzi istituzioni aziende speciali	0,00	
Ricapitalizzazioni di società	0,00	
Procedure espropriative o occupazioni d'urgenza	781.637,74	
Altre ipotesi di debiti fuori bilancio	4.752.917,91	
Totale debiti fuori bilancio da finanziare		6.963.785,68
Disavanzo consuntivo 2016 non applicato al bilancio corrente	0,00	
Esigenze straordinarie di spesa da finanziare		6.963.785,68

6.1.1 Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa

Per meglio analizzare le cause che hanno determinato le Esigenze straordinarie di spesa, sintetizzate nella precedente tabella, si è ritenuto utile riportare ulteriori tabelle di dettaglio che forniscono una specificazione dei singoli valori aggregati.

AREA 1^A

TIPOLOGIA DEBITO	Motivazione	Importo
LETTERA A)	=====	0,00
LETTERA D)	=====	0,00
LETTERA E)	Come da elenco allegato	€ 50.478,50

AREA	OGGETTO	CREDITORE	lett.	IMPORTO DFB
AREA 1 ^A SERVIZI SOCIALI	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. e) D.Lgs. 267/2000 per il pagamento delle rette di ricovero minori in istituto anno 2016.	COOPERATIVA LIBELLULA - METROPOLIS-MIGRANTES-FIGLIE DIV. ZELO L'INDIVIDUO	E	53.714,70
AREA 1 ^A SERVIZI SOCIALI	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1 lett. e) D.Lgs. 267/2000 per il pagamento delle rette di ricovero anziani anno 2016.	CASA GEST SRL-CONGR.SUORE PICCOLE OP. DEL SACRO CUORE	E	180.490,74
AREA 1 ^A PDZ	SERVIZI	PROMETEO	E	1.396,55
AREA 1 ^A PDZ	SERVIZI	AURA	E	643,56
AREA 1 ^A PDZ	SERVIZI	S.SILVESTRO	E	1.041,56
AREA 1 ^A AFFARI GENERALI	GESTIONE PROTOCOLLO ANNI PRECEDENTI	CADAN SRL	E	19.895,51
AREA 1 ^A PUBBL. ISTR.	SERVIZIO SCOLASTICO PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2016 NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	AMET SPA	E	141.240,67
AREA 1 ^A PUBBL. ISTR.	SERVIZIO SPEDIZIONE E RECAPITO PERIODO NOV-GIU 2017 NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	POSTE EXPRESS	E	25.301,03
AREA 1 ^A PUBBL. ISTR.	ENERGIA ELETTRICA E GAS SCUOLE PERIODO GEN-FEB- 2017 NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	AMET SPA	E	54.496,70
AREA 1 ^A SPORT E TURISMO	START UP GESTIONE MUSEO ARCHEOLOGICO (DD 1216 DEL 18/11/2016) NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	AGORASOPHIA	E	40.000,00
AREA 1 ^A SPORT E TURISMO	STAGIONE DI PROSA 2017 DD.1449 DEL 28/12/2016 NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	E	13.899,79
AREA 1 ^A SPORT E TURISMO	COMPENSI VERIFICA ESECUZIONE LAVORI STADIO DD.500 DEL 28/04/2017 NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	ING-NON DEFINITA	E	100,00
AREA 1 ^A SERVIZI SOCIALI	INTEGRAZIONE RETTE MINORI ANNO 2016 NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	DIVERSE COOPERATIVE	E	260.868,32
AREA 1 ^A CULTURA	PRESTAZIONI PRIVE DI COPERTURA (BATTAGLIA NICOLA) NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	MADE IN PUGLIA	E	22.000,00
AREA 1 ^A CULTURA	PRESTAZIONI PRIVE DI COPERTURA NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	GROPPERFILM (GMBH)	E	5.000,00
AREA 1 ^A SERVIZI SOCIALI	RIMBORSO SPESE INTEGRAZIONE RETTE MINORI NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	CITTA METROPOLITANA MILANO	E	30.000,00
AREA 1 ^A AFFARI GENERALI	NOLEGGIO FOTOCOPIATORI PERIODO 2016-2017 NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	SECA SRL	E	8.044,60

AREA 2^

TIPOLOGIA DEBITO	Motivazione	Importo
LETTERA A)	Come da elenco allegato	€ 20.000,00
LETTERA D)	=====	0,00
LETTERA E)	Come da elenco allegato	€ 234.721,44

AREA	OGGETTO	CREDITORE	lett.	IMPORTO DFB
AREA 2^ RAGIONERIA	Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. N° 267/2000. Interessi di mora per tardivo pagamento di fatture emesse dalla società Hera Comm srl per la fornitura energia elettrica alle sedi comunali, cedute a Banca Sistema spa (Bancasistemi).	BANCA SISTEMA SPA	E	210.472,03
AREA 2^ RAGIONERIA	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in favore della ditta Eurooffice di Parisi -Trani	EUROFFICE DI PARISI	E	4.013,57
AREA 2^ RAGIONERIA	Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. N° 267/2000. Competenze maturate dalla ditta SECA srl relative all'utilizzo del fotocopiatore in uso presso l'Ufficio Tributi.	SECA SRL	E	3.036,84
AREA 2^ RAGIONERIA	RIPROPOSIZIONE DEL RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIGUARDANTE IL SERVIZIO SVOLTO DALLA DITTA CSI DI MICHELE SANTA-APRICENA-PER SUPPORTO UFF.TRIBUTI	CSI DI MICHELE SANTA	E	17.199,00
AREA 2^ RAGIONERIA	Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. N° 267/2000. Sentenze Commissione Tributaria Provinciale di Bari RGR 2315/12/15, RGR 2317/12/15, RGR 2854/16 IMPORTO PRESUNTO	DIVERSI CONTRIBUENTI	A	20.000,00

AREA 3^

TIPOLOGIA DEBITO	Motivazione	Importo
LETTERA A)	Come da elenco allegato	€ 266.732,45
LETTERA D)	Come da elenco allegato	€ 781.637,74
LETTERA E)	Come da elenco allegato	€ 1.273.540,52

AREA	OGGETTO	CREDITORE	lett.	IMPORTO DFB
AREA 3^ LL.PP.	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del D.Lgs. 267/2000, in applicazione dell'art. 191 comma 3, del D.Lgs. 267/2000, per lavori eseguiti presso lo Stadio Comunale durante la gestione dell'Associazione Dilettantistica A.D Polisportiva Trani 2006.	A.D. POLISPORTIVA TRANI 2006	E	28.082,29
AREA 3^ LL.PP.	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per lavori di somma urgenza c/o la scuola "Baldassarre" di impermeabilizzazione lastrico solare, lavori da fabbro ed altri dovuti ad atti vandalici, ai sensi dell'art.163 del D.lgs. 50/2016.	DI GREGORIO VALERIO SNC	E	32.637,33
AREA 3^ LL.PP.	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per lavori di somma urgenza per manutenzione straordinaria c/o il marciapiede di Via Andria ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. 50/2016.	COOPERATIVA BELLA TRANI	E	3.814,51
AREA 3^ LL.PP.	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per lavori di manutenzione straordinaria c/o gli Istituti Scolastici "G. Bovio" e "G. Rocca" di impermeabilizzazione del lastrico solare. Affidamenti ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016.	MEDA RESTAURI	E	31.694,88
AREA 3^ LL.PP.	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per lavori di somma urgenza c/o la scuola materna "Pertini" ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016	MEDILCOM SRL	E	4.439,27
AREA 3^ LL.PP.	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per lavori di somma urgenza c/o la scuola materna "Pertini" ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 - Secondo intervento	IMPRESA EDILE GEOM. VINCENZO CURCI	E	21.221,45
AREA 3^ LL.PP.	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per lavori di somma urgenza c/o la scuola materna "Pertini" ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016.	IMPRESA EDILE GEOM. VINCENZO CURCI	E	28.600,00
AREA 3^ LL.PP.	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U.e.l. ,sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Servizi vari resi dalla Coopertiva Sociale a r.l. "Re Manfredi".	COOP. "RE MANFREDI"	A	266.732,45
AREA 3^ LL.PP.	ING. FERNANDO RICCIO C/O COMUNE DI TRANI DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DEL PAGAMENTO DI PARTE DEI CREDITI PROFESSIONALI RECLAMATI DALL'ING. F. RICCIO DI TRANI PER ATTIVITA' PROFESSIONALI ESPLETATE IN FAVORE DEL COMUNE DI TRANI. RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1° LETT. E) DEL D.LGS. 267/2000, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 191 COMMA 3, DEL D.LGS. 267/2000	RICCIO FERDINANDO	E	108.084,73
AREA 3^ LL.PP.	PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2016 PRIVA DI IMPEGNO	AMET SPA	E	660.000,00
AREA 3^ LL.PP.	A.M.E.T. SPA	AMET SPA	E	50.000,00
AREA 3^ LL.PP.	GESTIONE DARSENA 2016	AMET SPA	E	290.326,06
AREA 3^ LL.PP.	GESTIONE AMBIENTE SRL DI TRANI	GESTIONE AMBIENTE SRL DI TRANI	E	14.640,00
AREA 3^ LL.PP.	ESPROPRIO CON ESECUZIONE FORZATA PRESSO TESORIERE	DELL'ORCO COSMO MARIA, VINCENZA, ANGELO, VENTURA ROSSANA, MARIA, GIUSEPPINA E MARGHERITA	D	781.637,74

AREA 4^a

TIPOLOGIA DEBITO	Motivazione	Importo
LETTERA A)	=====	0,00
LETTERA D)	=====	0,00
LETTERA E)	Come da elenco allegato	€ 2.315.836,82

AREA	OGGETTO	CREDITORE	lett.	IMPORTO DFB
AREA 4 ^a URBANISTICA	COOP. IMPRONTE MANTENIMENTO CANE CON MICROCHIP NOTA DEL 10/07/2017 A FIRMA PATRUNO	COOP. IMPRONTE	E	1.488,40
AREA 4 ^a URBANISTICA	NOTA DEL 10/07/2017 - DEBITO 2015-2016	AMIU SPA	E	2.314.348,42

POLIZIA LOCALE

TIPOLOGIA DEBITO	Motivazione	Importo
LETTERA A)		0,00
LETTERA D)		0,00
LETTERA E)	Come da elenco allegato	€ 1.170,00

AREA	OGGETTO	CREDITORE	lett.	IMPORTO DFB
POLIZIA LOCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE GIORNATE DI STUDIO DD.282 DEL 19/10/2016 NOTA PROT. N.23588 DEL 12/07/2017	OPERA SRL	E	1.170,00

LEGALE E CONTENZIOSO

TIPOLOGIA DEBITO	Motivazione	Importo
LETTERA A)	Come da elenco allegato	€ 1.142.497,58
LETTERA D)	=====	0,00
LETTERA E)	Come da elenco allegato	€ 69.517,40

AREA	OGGETTO	CREDITORE	lett.	IMPORTO DFB
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante dalla sentenza n. 1897/2015 emessa dal Tribunale di Trani - Sezione Civile in favore della Società C.S. S.P.A.	SACRAMATI COSTRUZIONI	A	261.385,18
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante dalla sentenza esecutiva n. 457/2012 del Tribunale di Trani - Sezione Civile in favore della Società C.S. S.P.A.	SACRAMATI COSTRUZIONI	A	480.499,06
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000, in favore dell'av. Angelo Schittulli.	AVV. ANGELO SCHITTULLI	E	2.822,39
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante dalla sentenza n. 1063/2016 emessa dalla Corte d'Appello di Bari in favore della Società A.P. spa - A.P.Q.	A.P.Q.	A	62.990,06
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in favore dell'avv. Maria Goffredo.	AVV. MARIA GOFFREDO	E	5.524,39
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da verbale di conciliazione n.1/2017 del Giudice di Pace di Trani.	SIG. M.V. DIFESO DALL'AVV. MARIO RUGGIERO SPERA	A	400,00
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da verbale di conciliazione n.47/2016 del Tribunale di Trani.	SIG.RA P.A. DIFESA DALL'AVV. GIANCARLO FALCO	A	4.300,00
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da decreto ingiuntivo n. 763/2015 del Tribunale di Trani.	AVV. ROSA FERRERI	A	113.248,61
CONTENZIOSO	Deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 1268/2016 del Tribunale di Trani - Sezione Civile (R.G. n° 1999/2011) emessa a favore degli eredi della sig.ra S.E.-	SIG.RA S.E. ED EREDI S.G.- S.P. E S.S. DIFESI DALL'AVV. MAURO GIANGUALANO	A	19.103,84
CONTENZIOSO	Deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 237/2017 del Tribunale di Trani - Sezione Civile (R.G. n° 3296/2009) emessa a favore della Sig.ra C.D.-	SIG.RA C.D. DIFESA DALL'AVV. MASSIMO LABIANCA	A	3.097,60
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da decreto ingiuntivo n. 829/2016 del Tribunale di Trani.	AVV. NICOLA QUINTO	A	2.427,05
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 572/2016 del Giudice di Pace di Trani.	SIG. C.V. DIFESO DALL'AVV. ISABELLA SOLDANI	A	576,70
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in favore dell'avv. Silvio Baldassarre.	SIG. L.M. AVV. SILVIO BALDASSARRE PER CONTO COMUNE	E	1.624,82
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 37/2017 del Giudice di Pace di Trani.	SIG. N.L. DIFESO DALL'AVV. SILVIO CAPANO	A	912,62

CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da verbale di conciliazione giudiziale n. 7/2017 del Tribunale di Trani.	SIG. A.F. PROC. GEN. DI A.V. DIFESO DALL'AVV. DONATO DE TULLIO	A	7.000,00
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da verbale di conciliazione n. 3/2017 del Giudice di Pace.	SIG. M.A. DIFESO DALL'AVV. CARMINE BIANCOLILLO	A	900,00
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 101/2017 del Giudice di Pace.	SIG.RA P.G. DIFESA DAGLI AVV.TI G.FIGLIOLA-F.S. PASTORE	A	1.235,44
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 1410/2016 del TAR per la Puglia di Bari.	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA DIFESA AVV. GIUSEPPE SARTORIO	A	2.553,20
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 193/2017 del TAR per la Puglia di Bari.	SIG.RA D.M. DIFESA AVV. ANTONIO ARZANO	A	650,00
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in favore dell'avv. Marica De Pinto.	MARICA DE PINTO	E	2.000,00
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 42/2017 del Giudice di Pace di Canosa di Puglia (R.G. n° 177/2015) emessa a favore del Sig. D.P.I.-	SIG. D.P.L. DIFESO AVV. ROSA LORETA SANTANGELO	A	771,29
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da ordinanza n. 13- 16/1/2017 del Tribunale di Trani.	AVV. ISABELLA DE BARI	A	2.545,72
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in favore dell'avv. Antonio Guida.	AVV. ANTONIO GUIDA	E	2.496,66
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da verbale di conciliazione giudiziale n°70/17 del Tribunale di Trani.	AVV. MAURO FOGLIA	A	3.969,00
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 132/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del sig. B.R.-	BORRACCINO RENATO	A	334,82
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da sentenza n. 132/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del sig. B.R.-	BORRACCINO RENATO	A	407,78
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante da fatt. n.V20077395/2016 DEL 31/5/2016 EMESSA DALLA SOCIETA' Dott. Giuffree' editore spa-	GIUFFRE EDITORE SPA	A	4.880,01
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante dall'ordinanza n. 14603/2016 del 14/12/16 emessa dal tribunale di Foggia in favore dell'avv. D:B:P:	DI BENEDETTO PIETRO	A	8.884,74
CONTENZIOSO	Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del t.u.e.l., approvato con D.Lgs. 267/2000, derivante dalla sentenza n.369/2013 emessa dal tribunale di Trani in favore della Sig.ra D.C.M.	DE CILLIS MARIA	A	117,51
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza n. 572/2017 del Giudice di Pace di Trani.	AUTOPUGLIA SRL	A	673,98
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza n. 833/2016 del TAR per la Puglia (Sezione Terza) sede di Bari.	SIG. I.N. DIFESO AVV. TI S.CAPANO E M. CASCIONE	A	1.759,12
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza n. 477/2017 del TAR per la Puglia (Sezione Terza) sede di Bari.	SIGG.RI C.B. + 13 DIFESI AVV. GIACOMO TARANTINI	A	1.759,12
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza n.478/2017 TAR per la Puglia (Sezione Terza) sede di Bari.	SIGG.RI B.C. + 10 DIFESI AVV. GIACOMO TARANTINI	A	1.759,12
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza N. 296/2017 del Giudice di Pace di Trani.	SIG. C.F. DIFESO AVV. PIERALDO CAPOGNA	A	708,62
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza N. 199/2017 del Giudice di Pace di Trani.	SORTINO SABRINA	A	1.954,07

CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. a) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza N. 277/2017 del Giudice di Pace di Trani.	SIG. D.P.S. DIFESO AVV. TERESA DI PALMA	A	201,05
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1° lett. e) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 derivante dalla sentenza n.532/2016 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig. B.S.	BORRACCINO SPIRIDIONE	E	218,09
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del T.U.e.l. , approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza n.696/2017 del Tribunale di Trani.	LIOTTA FIORELLA	A	13.427,38
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del T.U.e.l. , approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza n.1026/2017 del Tribunale di Trani.	SIG.RA D'A.L DIFESA AVV. MAURIZIO DI PANTALEO	A	8.097,96
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del T.U.e.l. , approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza n.94/2011 della Corte di Appello di Bari.	SIG. T.M. DIFESO AVV. LUIGI PUCA	A	9.813,89
CONTENZIOSO	Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del T.U.e.l. , sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, derivante da sentenza n.181/2011 dal Giudice di Pace di Trani in favore dell'avv. D.T.S.	AVV. SEBASTIANO DE TULLIO	A	118,31
CONTENZIOSO	D.I. N. 12068/2016 DEL TRIB. DI MILANO	IL SOLE 24 ORE SPA DIFESO AVV. TI B.M.FERRI E M.S. ANCORRA'	E	54.831,05
CONTENZIOSO	SENT. N. 507/17 DEL TRIB. DI TRANI	AVV. TIBBERIO F. G. MATERA	A	3.685,24
CONTENZIOSO	SENT. 545/16 + PRECETTO	PAPA MARIO	A	494,11
CONTENZIOSO	SENT. N. 319/2013	AVIS AUTONOLEGGIO	A	369,82
CONTENZIOSO	ORDINANZA TRIB. FOGGIA	AVV. DI BENEDETTO P.	A	7.881,21
CONTENZIOSO	SENT. N. 742/13 TRIB. TRANI	INAIL	A	1.500,00
CONTENZIOSO	SENT. N. 158/17 DEL G.D.P. DI TRANI	INCHINGOLO	A	43,00
CONTENZIOSO	SENT. N. 132/2017 DEL G.D.P. DI TRANI	BORRACCINO	A	334,82
CONTENZIOSO	SENTENZA 405/2017 GDP	FARANO STERPETA	A	500,00
CONTENZIOSO	SENTENZA 407/2017 TAR	GAVETONE SRL	A	1.467,30
CONTENZIOSO	SENTENZA 655/2017 CORTE D'APPELLO BARI	GIORDANO ANNABELLA	A	4.214,82
CONTENZIOSO	SENTENZA 1074/2017 TRIBUNALE TRANI	LAVACCA GRAZIA	A	15.000,00

CONTENZIOSO	SENTENZA 517/2017 TAR PUGLIA	MASTRODONATO ANNAMARIA	A	1.959,12
CONTENZIOSO	SENTENZA 573/2017 TAR PUGLIA	MASTRODONATO ANNAMARIA	A	1.959,12
CONTENZIOSO	SENTENZA 572/2017 TAR PUGLIA	MASTRODONATO ISABELLA	A	1.959,12
CONTENZIOSO	SENTENZA 368/2017 GDP	SHIPSTON LIDIA	A	2.500,00
CONTENZIOSO	SENTENZA 1340/2017 TRIBUNALE DI TRANI	SPACCAPIETRA ALFONSO	A	50.000,00
CONTENZIOSO	SENTENZA 507/2017 TRIBUNALE DI TRANI	TIBBERIO FELICE	A	5.000,00
CONTENZIOSO	SENTENZA 393/2017 GDP	VENTURA SERGIO	A	1.000,00
CONTENZIOSO	RICONOSCIMENTO D.F.B. SENTENZA TRI. TRANI SEZ. LAVORO N.580/2016 DEL 22/03/2016	RICCI CARLO	A	19.167,05

6.2 La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria

La presenza di un eventuale squilibrio determina un immediato intervento da parte del Consiglio che deve approvare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, una manovra finanziaria volta a garantire il recupero del disequilibrio e a prospettare il conseguimento di un equilibrio finanziario entro il termine dell'esercizio.

Come indicato nel successivo prospetto, le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a varie risorse, che vengono esposte secondo l'ordine di priorità di utilizzo:

- la variazione del bilancio, con l'accertamento di maggiori entrate certe della gestione di competenza;
- la variazione del bilancio, con la contrazione di eventuali spese correnti della gestione di competenza;
- l'adozione di un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci 2018/2019;
- l'alienazione di parte del patrimonio disponibile;
- l'adozione, limitatamente ai debiti fuori bilancio, di un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi.

Nel nostro ente, tenendo conto dei riscontri effettuati nelle varie gestioni, si evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

ESERCIZIO: SPESE DA FINANZIARE	PARZIALI	TOTALI
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		0,00
Saldo della gestione residui		0,00
Adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per squilibrio nella gestione residui		0,00
Esigenze straordinarie di spesa		6.963.785,68
RISULTATO DELLA VERIFICA		-6.963.785,68
SQUILIBRIO DA FINANZIARE		6.963.785,68

La manovra di riequilibrio proposta può essere sintetizzata come segue:

MANOVRA FINANZIARIA PROPOSTA	PARZIALI	TOTALI
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2016 disponibile (non applicato alla data)		0,00
Maggiori entrate correnti	2.535.825,12	
Economie spesa corrente	1.877.870,77	
Quota a carico del bilancio 2017	4.413.695,89	
Quota a carico del bilancio 2018	1.115.000,00	

Quota a carico del bilancio 2019	1.435.089,79	
PIANO DI RATEIZZAZIONE 2017/2019		6.963.785,68
Alienazioni del patrimonio disponibile		0,00
RISORSE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO		6.963.785,68

7 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO

Il risultato d'amministrazione riveste un ruolo particolarmente importante nell'analisi che stiamo conducendo sia per gli effetti che è in grado di produrre sulla manovra di riequilibrio posta in essere, sia perché gli equilibri di bilancio sono verificati se il risultato stimato al termine dell'esercizio 2017 è positivo.

Proprio per la rilevanza degli effetti del risultato d'amministrazione sulla gestione, abbiamo ritenuto opportuno dedicare una parte della relazione a detta posta di bilancio.

In particolare nel paragrafo che segue viene analizzato l'avanzo/disavanzo 2016 applicato alla gestione ordinaria nel corso del presente esercizio (2017), distinguendo, nel caso dell'avanzo, la parte applicata al Bilancio corrente da quella finalizzata al Bilancio investimenti.

Il paragrafo successivo presenta, invece, la previsione del risultato di amministrazione conseguibile al termine dell'anno 2017 alla luce delle previsioni formulate sulla gestione ordinaria e straordinaria.

7.1 L'avanzo/disavanzo 2016 applicato alla Gestione Ordinaria

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Ordinaria, è opportuno innanzitutto ricordare che, nel nostro ente, il risultato d'amministrazione 2016, risultante dall'ultimo rendiconto approvato, è pari a:

Risultato d'amministrazione 2016 (+Avanzo / -Disavanzo) -9.708.584,28

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, il risultato d'amministrazione 2016 è stato già in parte applicato alla Gestione Ordinaria, così come indicato nella colonna "Previsione assestata" della tabella che segue.

Nella stessa tabella è riportata anche la stima dell'avanzo/disavanzo applicato al 31 dicembre, sempre con riferimento alla sola Gestione Ordinaria e, cioè, senza considerare quelle spese eccezionali contenute ed analizzate trattando della Gestione Straordinaria.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
A) Avanzo 2016 applicato alle Spese correnti vincolate	689.251,52	1.420.245,29
B) Avanzo 2016 applicato alle Spese d'investimento	0,00	0,00

C) Avanzo 2016 applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO ALLA GESTIONE ORDINARIA (A+B+C)	689.251,52	1.420.245,29
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO		
Disavanzo 2016 applicato al Bilancio corrente	369.830,32	369.830,32

Si precisa, di nuovo, che la suddetta tabella non tiene conto dell'eventuale avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Straordinaria riportato nella tabella "Manovra finanziaria proposta" di cui al paragrafo precedente.

7.2 Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2017

L'ultima fase della verifica degli equilibri di bilancio è diretta a sintetizzare l'intera attività di ricognizione posta in essere nei paragrafi precedenti, evidenziando il risultato di amministrazione stimabile alla data del 31 dicembre 2017 alla luce delle attuali conoscenze contabili.

Per arrivare alla determinazione di questo valore si è proceduto in modo differente da quanto fatto in precedenza, sommando al risultato della gestione residui e di competenza quello della Gestione Straordinaria, senza considerare l'eventuale avanzo o disavanzo applicato alle due gestioni.

Il valore così ottenuto è stato successivamente sommato algebricamente al risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente (risultato 2016 - approvato entro il 30 aprile scorso).

Con riferimento alle risultanze contabili del nostro ente, il calcolo del Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2017 è sintetizzabile nella tabella che segue, nella quale vengono quantificati:

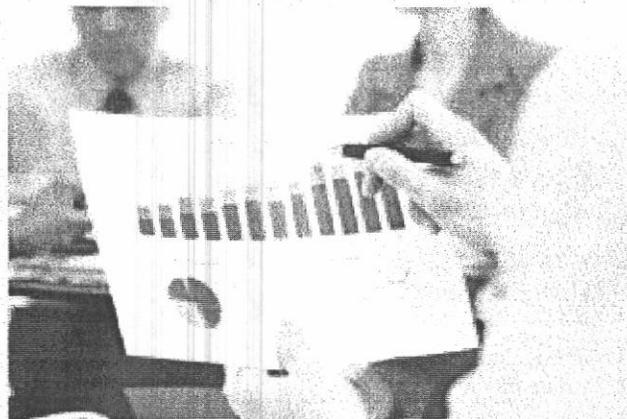
- il **saldo della Gestione Ordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese riferibili alla Gestione Ordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato);
- il **saldo della Gestione Straordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza di natura straordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato e le spese rinviate a seguito di una rateizzazione agli esercizi successivi);
- il **saldo Complessivo della Gestione di competenza**, determinato dalla somma delle due gestioni che precedono;
- il **saldo della Gestione residui**, determinato dalla differenza tra le variazioni dei residui attivi e passivi.

STIMA DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		IMPORTI	SUB TOTALI	TOTALI
A) RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2016	(+/-)			-9.708.584,28
GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA				
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata	(+)	13.516.378,34		
Stima delle entrate destinate alla gestione ordinaria (Tit. 1+2+3+4+5+6+7+9)	(+)	199.668.746,73		
Stima delle spese della gestione ordinaria (Tit. 1+2+3+4+5+7)	(-)	214.235.540,04		
B) SALDO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA	(=)		-1.050.414,97	
GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA				

Maggiori entrate correnti 2017 per finanziare la gestione straordinaria	(+)	2.535.825,12		
Entrate da alienazioni di beni patrimoniali per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Stima delle ENTRATE STRAORDINARIE	(=)	2.535.825,12		
Economie di spesa 2017, Quote rinviate al 2018/2019 e Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	4.427.960,56		
Totale debiti fuori bilancio da finanziare	(-)	6.963.785,68		
Stima delle SPESE STRAORDINARIE	(=)	-2.535.825,12		
C) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA	(=)		0,00	
D) SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (B+C)	(=)			-1.050.414,97
GESTIONE RESIDUI				
Maggiori residui attivi	(+)	0,00		
Minori residui attivi	(-)	0,00		
Stima delle variazioni dei RESIDUI ATTIVI	(=)		0,00	
Minori residui passivi	(+)	0,00		
Stima delle variazioni dei RESIDUI PASSIVI	(=)		0,00	
E) SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI	(=)			0,00
F) ADEGUAMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	(=)			2.655.857,22
Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2017 (A+D+E-F)	(=)			-13.414.856,47

La stima del risultato di amministrazione registra un peggioramento del risultato 2017 per effetto della gestione straordinaria derivante dal finanziamento dei debiti fuori bilancio. Tuttavia la rateizzazione proposta per i debiti di AMET SPA e AMIU SPA al 2018 e 2019 trattandosi di società il cui creditore è sostanzialmente lo stesso ente farebbe ritornare il risultato a livelli positivi rispetto a quello dell'esercizio precedente.

PARTE SECONDA



LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

8 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Pareggio di bilancio.

Il vincolo di finanza pubblica obbliga gli enti a conseguire un saldo finale di competenza finanziaria potenziata non negativo apportando, nel contempo, alcuni correttivi alle entrate e alle spese da considerare rilevanti ai fini del pareggio di bilancio.

Mentre l'avanzo non è mai un'entrata rilevante, per il solo anno 2017 il fondo pluriennale vincolato rileva sia in entrata che in spesa, tranne quello finanziato da debito.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità e tutti gli accantonamenti ai fondi rischi sono portati in detrazione dalle spese finali.

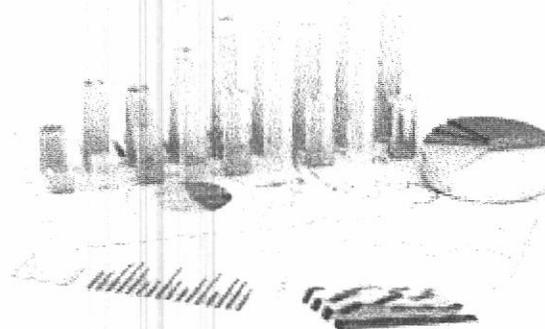
Alla luce di quanto appena espresso, il saldo finale di competenza finanziaria potenziata che l'ente deve conseguire non può essere negativo.

Sulla base degli accertamenti ed impegni finora registrati e della stima di quelli che si registreranno fino al termine dell'esercizio è possibile affermare che l'ente è in grado di conseguire un saldo di competenza finanziaria potenziata non negativo.

L'impatto delle variazioni proposte sul pareggio di bilancio assicurano l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

VERIFICA VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA (PAREGGIO DI BILANCIO)	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
FPV di parte corrente	1.287.905,25	-	-
FPV di parte capitale <i>(da debito 388.355,50)</i>	11.840.117,59	-	-
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	97.092.613,96	67.860.584,29	64.241.563,63
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	110.220.636,80	67.860.584,29	64.241.563,63
spese titolo 1	48.940.582,23	39.997.683,37	39.120.369,81
a dedurre fondi non impegnabili (FCDE, contenzioso e altri)	3.245.616,61	3.379.595,33	3.822.310,12
spese titolo 2	62.952.396,23	27.426.054,73	24.050.000,00
a dedurre fondi non impegnabili	-	-	-
spese titolo 3	-	-	-
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	108.647.361,85	64.044.142,77	59.348.059,69
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	-	-	-
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare	-	-	-
Equilibrio finale	1.573.274,95	3.816.441,52	4.893.503,94

PARTE TERZA



LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

9 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La terza parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai dirigenti.

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 31 luglio esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio in esame.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati debbano essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati non solo per giustificare l'attività svolta, ma anche per evitare che le stesse problematiche possano ripetersi negli anni successivi.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un conforto legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle disposizioni al fine di indirizzare la Giunta ed il Consiglio ad un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile.

Questa parte della relazione si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti, non più in un'ottica numerico-finanziaria, oggetto di altre rilevazioni, quanto, piuttosto, cercando di rintracciare, nella lettura degli scostamenti, le relazioni esistenti tra programmazione politica prevista e conseguita.

In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

Come in qualsiasi progetto di controllo, però, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto di gestione possano aversi sorprese nei risultati e, pertanto, ha previsto che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando il Documento Unico di Programmazione deve individuare gli obiettivi operativi da conseguire per ciascun programma specificando, per ciascuno di essi, gli obiettivi di secondo livello, il personale necessario, gli investimenti da realizzare, le risorse da impegnare e le relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 31 luglio, procedura che seppur non più obbligatoriamente prevista, è consigliata dal legislatore laddove raccomanda di presentare al Consiglio, unitamente al DUP, anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

9.1 La programmazione operativa inserita nel DUP

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il legislatore considera il Documento Unico di Programmazione il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'azione amministrativa è, quindi, l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione ed è divenuta uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi operativi, a loro volta, costituiscono ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi del Documento Unico di Programmazione. In esso essa sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Partendo dall'analisi del Documento Unico di Programmazione è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi, gli impegni alla data attuale e le stime future, riclassificate per programmi, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro di ciascun programma.

In questo paragrafo ci si pone l'obiettivo di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione, attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella che segue:

RIEPILOGO GENERALE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.049.846,01	5.943.996,80	13.312.159,49
MISSIONE 02 - Giustizia	346.791,47	290.143,90	346.791,47
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.641.662,00	922.182,46	1.906.729,06
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6.247.845,11	1.675.940,92	3.016.931,31
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.598.933,78	1.521.078,22	1.618.134,78
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.895.057,04	587.176,76	696.057,04
MISSIONE 07 - Turismo	497.215,71	52.566,19	534.792,71
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.061.390,39	3.542.676,88	4.398.711,81
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29.362.880,92	10.489.406,42	19.414.413,90
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.905.410,87	4.425.752,35	6.914.016,76
MISSIONE 11 - Soccorso civile	68.016,00	20.292,00	76.016,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	36.828.248,40	5.715.197,03	9.576.406,47
MISSIONE 13 - Tutela della salute	310.000,00	259.036,48	310.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	182.578,47	45.908,00	182.578,47
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	49.074,00	21.723,50	49.074,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.636.586,44	0,00	4.087.612,17
Totale programmazione	107.681.536,61	35.513.077,91	66.440.425,44

Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) nella prima colonna va indicata la denominazione dei programmi così come presenti nel Documento Unico di Programmazione approvato ad inizio esercizio dal Consiglio comunale dell'ente;
- b) nella seconda vanno riportati gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.
Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo in alcuni casi sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà, appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti;
- c) la terza colonna riporta gli impegni della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione;
- d) nella quarta colonna va, infine, indicato il valore complessivo della stima al 31 dicembre effettuata sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, in quanto misura con sufficiente attendibilità il grado di completa realizzazione del programma.

9.2 L'analisi dei singoli programmi

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziarne alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti. Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nelle risorse, nella possibilità di gestire queste risorse. Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali che non siano stati successivamente erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa. Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate eventuali variazioni di programma che possano aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si siano rilevate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento. Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi determinate da fattori contingenti o per il verificarsi di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

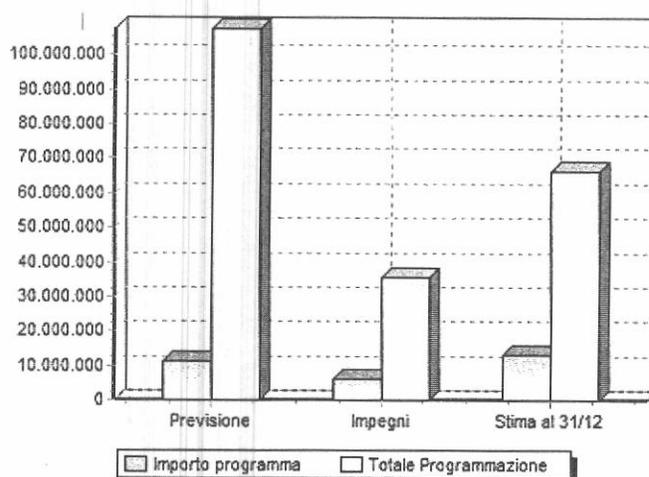
Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non rispondenti alla realtà. Nelle seguenti pagine, pertanto, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma, evidenziando quanto è stato posto in essere fino ad ora e quanto rimane da attuare.

Un secondo aspetto preso in considerazione è, invece, la combinazione degli impegni di spesa nei quattro titoli all'interno del programma. Questa seconda analisi permette interessanti valutazioni sulla natura del programma distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di

investimenti. Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, sarà possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	11.049.846,01	107.681.536,61	10,26
IMPEGNI DI COMPETENZA	5.943.996,80	35.513.077,91	16,74
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	13.312.159,49	66.440.425,44	20,04



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	10.044.807,87	4.938.958,66	12.307.121,35
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	1.005.038,14	1.005.038,14	1.005.038,14

In fase previsionale gli obiettivi gestionali assegnati sono i seguenti:

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 – Organi istituzionali

Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali
----------------------------	-------------------------------

Gestione dei servizi generali e delle attività per lo sviluppo dell'Ente, implementazione dei sistemi statistici ed informativi per l'informatizzazione e la trasparenza dell'Amministrazione.

Struttura	Affari Generali	Responsabile	Dirigente 1^ Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	------------------------	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Implementazione e aggiornamento del sito internet Istituzionale dell'Ente		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017-2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.542.113,00	1.024.752,97	1.023.011,05	1.022.510,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 – Segreteria Generale

Obiettivo Operativo	Razionalizzazione macrostruttura organizzativa dell'Ente
----------------------------	---

Si predispongono attività di razionalizzazione finalizzate al miglioramento e allo sviluppo della struttura amministrativa dell'Ente per una organizzazione efficace, economica ed efficiente.

Struttura	Affari Generali	Responsabile	Dirigente 1^ Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	------------------------	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Pianificazione e approvazione del Programma di fabbisogno e dotazione del Personale		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017-2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.797.089,00	1.289.502,00	1.297.502,00	1.297.502,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
----------------------------	---

Pianificazione delle risorse finanziarie tramite i documenti di programmazione, i bilanci preventivi, attività di verifica e chiusura dei conti annuale, riaccertamento dei residui, elaborazione relazione e redazione del rendiconto della gestione.

Struttura	2310 - Ragioneria	Responsabile	Dirigente 2^a Area Economica Finanziaria - dott. Angelo Pedone
------------------	--------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Condivisione delle procedure contabili		2017 - 2019
2	Monitoraggio situazione debitoria		2017 - 2018
3	Implementazione dei controlli		2017 - 2019
4	Razionalizzazione della spesa		2017-2019

Obiettivo Operativo	Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie
----------------------------	--

Sviluppo dei servizi pubblici locali e strumentali e monitoraggio dei risultati economici e dei flussi finanziari tra Ente e organismo partecipato.

Struttura	2310 - Ragioneria	Responsabile	Dirigente 2^a Area Economica Finanziaria - dott. Angelo Pedone
------------------	--------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Pianificazione e programmazione dei servizi da svolgere anche alla luce della riforma sulle società partecipate e i servizi pubblici locali		2017 - 2019
2	Avvio e interlocuzione con i soggetti che operano il controllo e soggetti controllati		2017 - 2019
2	Definizione procedure per il controllo sulla qualità dei servizi resi		2017 - 2019
3	Razionalizzazione della spesa		2017-2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.413.191,00	413.856,00	403.812,00	403.812,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Obiettivo Operativo	Equità fiscale
----------------------------	-----------------------

Inquadramento organizzativo per il Servizio Finanziario – Tributi, Partecipazioni Societarie e Controllo Qualità dei Servizi, gestione dei tributi a carico del Comune (IVA, ritenute erariali, ecc.) e gestione dei tributi a carico della collettività cittadina (ICI, IMU, TARES, Pubblicità, pubbliche affissioni, ecc.)

Struttura	2330 - Tributi	Responsabile	Dirigente 2^ Area Economica Finanziaria – dott. Angelo Pedone
------------------	-----------------------	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Lotta all'evasione		2017 - 2019
2	Riorganizzazione Ufficio Tributi		2017 - 2017
3	Miglioramento gestione delle attività		2017 - 2019
4	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	3.909.299,00	3.103.140,55	3.053.140,55	3.053.140,55	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Tutela, gestione e valorizzazione economica, funzionale, ambientale, paesaggistica e culturale dei beni demaniali e patrimoniali pubblici.

Obiettivo Operativo	Censimento, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale
----------------------------	---

Le attività di censimento, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale mirano alla conservazione e allo sviluppo sostenibile del paesaggio urbano, finalizzate all'individuazione dei valori, delle criticità e delle potenzialità d'uso di spazi aperti e architetture ad uso collettivo.

Struttura	3350 - Patrimonio	Responsabile	Dirigente 3^ Area Lavori Pubblici – ing. Giovanni Didonna
------------------	--------------------------	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Censimento degli immobili di proprietà del Comune		2017 - 2017
2	Analisi stato patrimoniale ai fini della alienazione		2017 - 2017
3	Valorizzazione e manutenzione ai fini dell'utilizzo diretto		2017 - 2017
4	Censimento aree a verde pubblico e urbano: allestimento aree attrezzate ludiche e sportive		2017 - 2017
5	Manutenzione verde urbano		2017 - 2018
6	Riqualificazione delle piazze della città		2017 - 2018

7	Previsione di aree dedicate agli animali d'affezione		2017 - 2018
8	Manutenzione edifici scolastici		2017 - 2018
9	Manutenzione edifici sportivi		2017 - 2018
10	Manutenzione cimitero		2017 - 2018
11	Rifunzionalizzazione edificio Palazzo di Città: mappatura spazi e archivi correnti		2017 - 2018
12	Realizzazione edilizia residenziale pubblica		2017 - 2018
13	Completamento del Contratto di Quartiere		2017 - 2018
14	Allargamento stradale via Duchessa d'Andria		2017 - 2018
15	Creazione dei centri polifunzionali adibiti all'accoglienza delle associazioni e dei gruppi giovanili della città		2017 - 2018
16	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019
Obiettivo Operativo		Censimento, razionalizzazione e valorizzazione degli spazi destinati alle attività commerciali e produttive, Piano di Informatizzazione, servizi on-line al cittadino	

Struttura	3350 - Patrimonio	Responsabile	Dirigente 3^a Area Lavori Pubblici – ing. Giovanni Didonna
------------------	--------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Ampliamento del cimitero		2017 - 2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
		2.090.217,00	603.016,27	600.926,20	2.050.309,64	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 06 – Ufficio Tecnico**

Obiettivo Operativo	Gestione e riqualificazione patrimonio comunale
----------------------------	--

Il programma prevede la gestione e la riqualificazione del patrimonio comunale al fine di rendere adeguate le strutture e più efficienti i servizi (sociale, sportivo, scolastico, cimiteriale, sedi istituzionali, ecc alla cittadinanza).

Struttura	Servizio Tecnico e L.L.P.P.	Responsabile	Dirigente 3^a Area Lavori Pubblici - ing. Giovanni Didonna
------------------	------------------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Miglioramento attività di programmazione e gestione opere pubbliche		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	828.797,00	556.209,00	556.209,00	556.209,00	556.209,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07 – Elezioni e consultazioni elettorali – Anagrafe e Stato Civile

Obiettivo Operativo

Il programma contempla tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dallo Stato, per i quali ci si prefigge l'obiettivo di dare attuazione all'art. 3, comma 8 bis del D.Legislativo n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010 sulla possibilità di acquisire il consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità.

Struttura	Affari generali	Responsabile	Dirigente 1 ^a Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Semplificazione degli adempimenti attraverso l'automatizzazione delle procedure		2017-2019
2	Attuazione delle modalità operative per la manifestazione di volontà a donare organi e/o tessuti in sede di rilascio o rinnovo della carta d'identità		2017-2019
3	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	712.071,00	565.453,00	565.153,00	465.153,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo Operativo

Censimento, razionalizzazione e valorizzazione degli spazi destinati alle attività commerciali e produttive, Piano di Informatizzazione, servizi on-line al cittadino

La modernizzazione della Pubblica Amministrazione è una reale esigenza di innovazione nella gestione interna dell'Ente e nel rapporto con i cittadini. Tale rapporto deve essere trasparente, efficiente e deve realizzarsi tramite l'informatizzazione dei servizi.

Struttura	1150 - CED e Innovazioni Tecnologiche	Responsabile	Dirigente 3 ^a Area Lavori Pubblici – ing. Giovanni Didonna

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Informatizzazione dei flussi documentali		2017 - 2017
2	Tracciabilità per tutti gli atti depositati nella casa comunale		2017 - 2017

3	Potenziamento attività e servizi online, compreso Urp		2017 - 2017
4	Nuovo piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile		2017 - 2017
5	Promuovere la diffusione di hot-spot wifi free nelle principali piazze e monumenti pubblici		2017 - 2018
6	Messa in rete di tutti i monumenti della Città (Musei, Chiese, Biblioteca, Palazzo Beltrani, ecc.)		2017 - 2018
7	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 – Risorse Umane

Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali
----------------------------	-------------------------------

L'Ente intende attuare un sistema di impulso e perfezionamento delle risorse umane in dotazione organica secondo un sistema di valutazione delle performance organizzativa e individuale.

Struttura	Personale	Responsabile	Dirigente 1^a Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Attuazione del programma del fabbisogno		2017-2019
2	Approvazione del piano delle performance		2017-2019
3	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	352.698,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 – Altri servizi generali

Obiettivo Operativo	Amministrazione Trasparente
----------------------------	------------------------------------

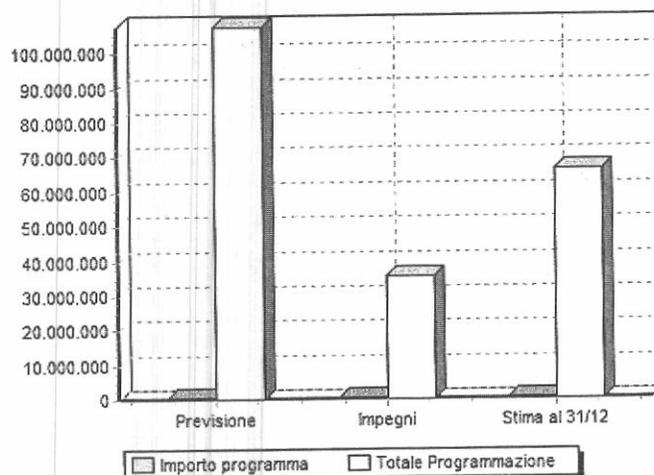
Struttura	Responsabile
------------------	---------------------

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	6.454.329,00	2.221.278,93	1.312.778,93	1.312.778,93	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 02 - Giustizia

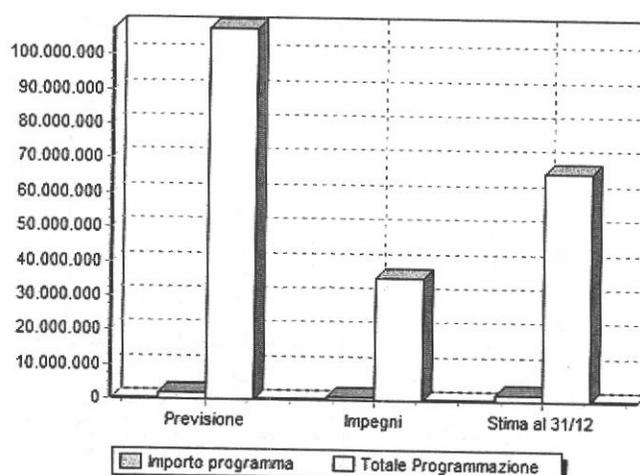
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	346.791,47	107.681.536,61	0,32
IMPEGNI DI COMPETENZA	290.143,90	35.513.077,91	0,82
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	346.791,47	66.440.425,44	0,52



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	105.499,36	48.851,79	105.499,36
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	241.292,11	241.292,11	241.292,11

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	1.641.662,00	107.681.536,61	1,52
IMPEGNI DI COMPETENZA	922.182,46	35.513.077,91	2,60
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.906.729,06	66.440.425,44	2,87



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	1.641.662,00	922.182,46	1.906.729,06

Missione: 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 01 – Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo	Controllo del territorio
----------------------------	---------------------------------

Struttura	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	Responsabile	Comandante Polizia Municipale - dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	--	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Controllo della mobilità e della sicurezza stradale		2017-2019
2	Tutela del consumatore		2017-2019
3	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.440.679,00	1.715.662,00	1.564.490,00	1.564.490,00	0,00	0,00	0,00

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2017

Missione: 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02 – Sistema integrato e sicurezza urbana

Obiettivo Operativo

Sicurezza urbana

Struttura

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile

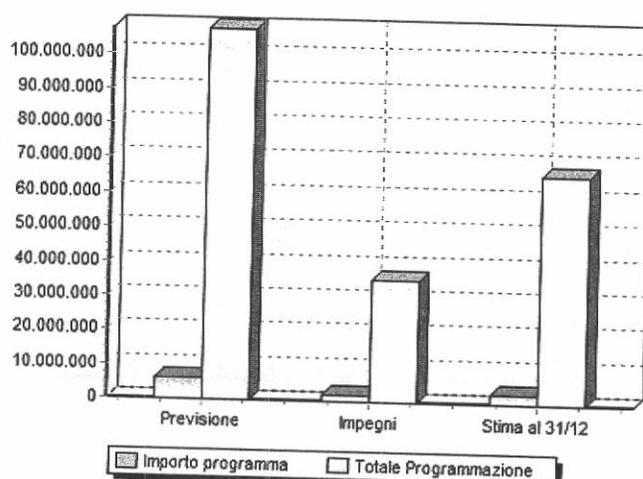
Comandante Polizia Municipale -
dott. Leonardo Cuocci Martorano

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Tutela della vivibilità e della sicurezza sociale		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	6.247.845,11	107.681.536,61	5,80
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.675.940,92	35.513.077,91	4,72
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	3.016.931,31	66.440.425,44	4,54



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	2.299.373,80	863.469,41	2.204.459,80
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	3.948.471,31	812.471,51	812.471,51

Missione: 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma: 01 – Istruzione prescolastica

Obiettivo Operativo**Interventi per l'Istruzione prescolastica**

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni di età, ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Si intende perseguire un obiettivo che metta al centro la qualità dei rapporti con le famiglie. Poiché il 35 % dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia è di nazionalità non italiana, con punte che sfiorano percentuali di gran lunga più elevate in alcune zone periferiche, occorre facilitare l'inserimento dei bambini stranieri con specifiche iniziative da parte dell'Amministrazione, volte in particolare a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della lingua e della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.

Struttura	Affari Generali – Pubblica Istruzione e Refezione scolastica	Responsabile	Dirigente 1^a Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	---	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2017

1	Attività di inizio anno attraverso colloqui per inserimenti personalizzati dei bambini di tre anni e di coloro che non hanno mai frequentato la scuola dell'infanzia, al fine di valorizzare lo sviluppo dei piccoli attraverso una rete solida di scambi fra famiglie e scuola. Azioni volte a facilitare l'inserimento dei bambini stranieri con specifiche iniziative, da parte dell'Amministrazione, per favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della lingua e della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio.		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.764.378,00	1.034.532,03	1.040.786,19	840.006,24	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Scuola primaria di primo e di secondo grado per ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Obiettivo Operativo	Interventi Istruzione Primaria e Secondaria
----------------------------	--

Creare un sistema integrato, che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli a qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative.

Struttura	Affari Generali – Pubblica Istruzione e Refezione scolastica	Responsabile	Dirigente 1 ^a Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Attuare progetti di prevenzione a sostegno della genitorialità nella conduzione del rapporto educativo adulto-bambino in continuità tra scuola e famiglia.		2017-2019
2	Tenere sotto controllo i fenomeni di dispersione scolastica attraverso un'attività educativa volta a favorire, con proposte e progetti interagenti fra istituzione scolastica e Amministrazione comunale, l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto della diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative.		2017-2019
3	Attuare azioni mirate e congiunte, attraverso rapporti con le famiglie, volte alla tutela dei diritti dei bambini e delle bambine e alla prevenzione di fenomeni di bullismo Eucleare interventi educativi miranti al superamento dei problemi indotti dalla disabilità, ed all'inclusione dinamica		2017-2019

	nel tessuto sociale delle sezioni /scuole dei bambini con nazionalità non italiana. Partecipazione ad iniziative tese a rendere i genitori sempre più corresponsabili dell'azione educativa della scuola, con particolare riferimento alla formulazione al collegio docenti di proposte in ordine all'educazione alla legalità e al rispetto dell'ambiente. Attività di sperimentazione opportunamente predisposte nel Piano dell'offerta formativa, considerato ad inizio d'anno e in itinere assieme al collegio dei docenti.		
4	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	4.001.372,00	2.994.254,10	6.149.771,46	1.648.223,64	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma: 05 – Istruzione tecnica superiore

Obiettivo Operativo	Collaborazioni con la Provincia e con l'Università
----------------------------	---

Struttura	Affari Generali – Pubblica Istruzione e Refezione scolastica	Responsabile	Dirigente 1^ Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	---	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Sostegno alla Provincia per garantire la gestione del servizio di trasporto, assistenza scolastica per gli alunni disabili residenti e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. Verranno, pertanto, stipulati appositi accordi con la Provincia per definire i rapporti ed i rimborsi dovuti.		2017-2019
2	Potenziare i rapporti con l'Università, che si pone come collettore di progettualità di ricerca e di eccellenze, come punto di riferimento in ambito scolastico per progetti di alternanza scuola-lavoro, come elemento propulsivo per tirocini e stage di studenti universitari nell'ambito dell'amministrazione comunale e per il sostegno alla ricerca post lauream. Infine si opererà per identificare e adottare procedure e metodologie volte a coordinare e dare unitarietà ai rapporti tra gli Assessorati comunali e le		2017-2019

	Università.		
3	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 – Istruzione e diritto allo studio**Programma: 06 – Servizi ausiliari all'istruzione**

Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali
Perseguire e monitorare la qualità dei servizio mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica"	
Struttura	Responsabile
Affari Generali – Pubblica Istruzione e Refezione scolastica	Dirigente 1 ^a Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Le singole azioni saranno orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.		2017-2019
2	Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune, saranno in particolare le seguenti: Servizi di ristorazione scolastica; di trasporto; di prescuola. Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi di assistenza scolastici, sarà attivato come servizio un collegamento on line al sito del Comune che consenta agli utenti iscritti di visualizzare l'ammissione al servizio, le fatture emesse, le relative scadenze, i pagamenti effettuati, i debiti e altro in tempo reale. Verrà inoltre data la possibilità di presentare on line le attestazioni I.S.E.E. per ottenere le agevolazioni tariffarie. Il servizio trasporto dedicato casa –scuola sarà svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente normativa regionale. Il servizio di ingresso anticipato (prescuola) sarà attivato nei plessi di scuola primaria statale dove vi sia un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. Le attività svolte saranno di tipo educativo e ricreativo e saranno tese ad agevolare		2017-2019

	le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione dei minori nel lasso di tempo, non superiore ad un'ora giornaliera, che precede l'inizio delle lezioni. Nelle scuole dell'infanzia il servizio anticipato sarà esteso in tutte le scuole comunali, indipendentemente dal numero di richieste, e sarà assicurato con personale LSU		
3	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.957.354,00	1.182.191,00	1.252.191,00	1.252.191,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 – Istruzione e diritto allo studio

Programma: 07 – Diritto allo studio

Obiettivo Operativo

Contribuire alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative, consentendo a bambine e bambini di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socioculturale

Struttura	Affari Generali – Pubblica Istruzione e Refezione scolastica	Responsabile	Dirigente 1^ Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	---	---------------------	--

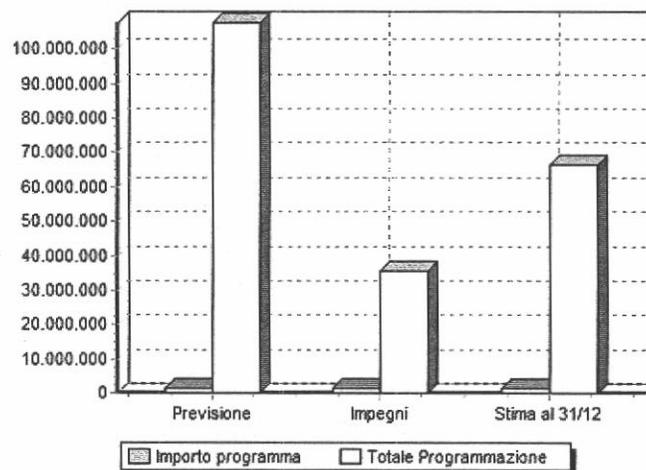
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	<p>Saranno promosse attività di sostegno scolastico rivolte a ragazzi eventualmente ricoverati negli ospedali cittadini per gravi patologie, mediante fornitura di ausili tecnologici che permettano loro di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della malattia in termini di ritardo scolastico,</p> <p>Una particolare attenzione verrà posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.</p> <p>Verranno proposti alle scuole differenti progetti, organizzati sia direttamente dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione che in collaborazione con realtà del territorio, volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole. Verranno inoltre individuati percorsi di educazione alla legalità e progetti</p>		2017-2019

	legati al rispetto e alla valorizzazione delle risorse ambientali. Sarà assicurato l'apporto dei nonni vigili all'entrata ed uscita di scuola		
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

<i>Totale Spese Previste</i>	<i>Cassa</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.598.933,78	107.681.536,61	1,48
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.521.078,22	35.513.077,91	4,28
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.618.134,78	66.440.425,44	2,44



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	358.651,41	280.795,85	377.852,41
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	1.240.282,37	1.240.282,37	1.240.282,37

Missione: 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo Operativo	Valorizzazione dei beni di interesse storico
----------------------------	---

Elaborazione di un programma organico di manifestazioni culturali per la valorizzazione storica e paesaggistica dell'architettura urbana.

Struttura	3350 - Patrimonio	Responsabile	Dirigente 3^a Area Lavori Pubblici – ing. Giovanni Didonna
------------------	--------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Riqualificazione e valorizzazione del territorio tramite percorsi turistici e cicloturistici specifici		2017-2019
2	Gestione dei moderni tecnologici quali sito internet, pubblicità digitale, Wi-Fi		2017-2019
3	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma: 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo

Il Programma prevede interventi a favore delle attività culturali di diversa natura nel settore culturale, rivolti a promuovere e diffondere la conoscenza e a rendere più agevole l'accessibilità alle strutture culturali durante l'anno a cittadini e turisti.

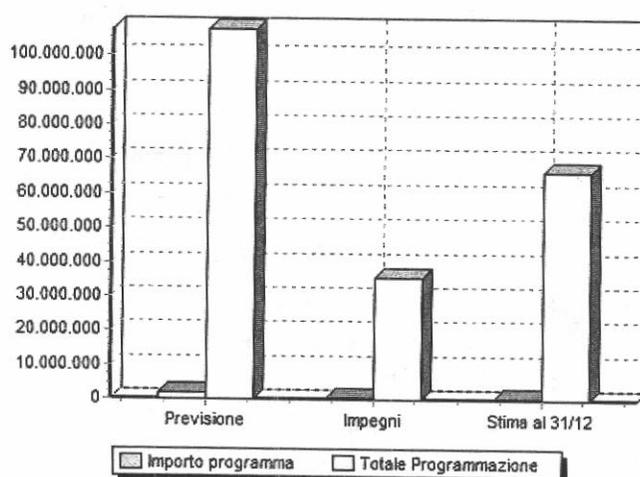
Struttura	Affari Generali - Cultura	Responsabile	Dirigente 1^a Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Elaborazione di progetti finanziati per attività culturali		2017-2019
2	Apertura degli spazi culturali per un numero maggiore di ore per garantire l'accesso a cittadini e turisti		2017-2019
3	Organizzazione di visite e percorsi turistici per la promozione del territorio		2017-2019
4	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.977.223,00	297.843,51	280.797,44	280.768,48	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.895.057,04	107.681.536,61	1,76
IMPEGNI DI COMPETENZA	587.176,76	35.513.077,91	1,65
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	696.057,04	66.440.425,44	1,05



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	251.057,04	142.176,76	251.057,04
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	1.644.000,00	445.000,00	445.000,00

Missione: 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 – Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo

La macchina comunale intende promuovere un maggior numero di iniziative per agevolare e incentivare la pratica sportiva nel tempo libero con avviamento di attività per ogni fascia d'età e per ogni livello, amatoriale e agonistico, dilettantistico e professionistico, al fine di promuovere stili di vita sani e favorire aggregazione e coesione nella cittadinanza.

Struttura	Sport	Responsabile	Dirigente 1 ^a Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano
-----------	-------	--------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Manutenzione e fruizione di impianti sportivi come punti di riferimento di socialità		2017-2019
2	Recupero di impianti in disuso per il coinvolgimento di federazioni e associazioni sportive		2017-2019

3	Stipula di convenzioni e contratti di gestione per l'uso di impianti sportivi		2017-2019
4	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.578.578,00	1.466.057,04	371.202,74	200.304,91	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02 – Giovani

Obiettivo Operativo	
----------------------------	--

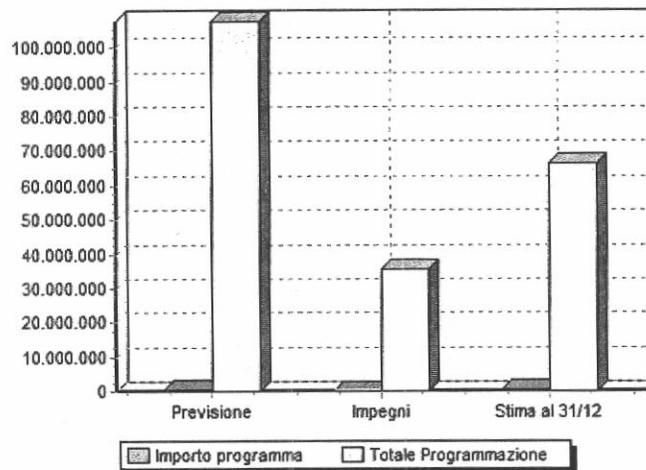
Struttura		Responsabile	Dirigente 1^a Area Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	--	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	429.000,00	429.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 - Turismo

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	497.215,71	107.681.536,61	0,46
IMPEGNI DI COMPETENZA	52.566,19	35.513.077,91	0,15
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	534.792,71	66.440.425,44	0,80



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	497.215,71	52.566,19	534.792,71

Missione: 07 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Operativo	Valorizzazione fascia demaniale marittima
----------------------------	--

Gestione del patrimonio storico, paesaggistico ed ambientale della Città tramite attività di riqualificazione e valorizzazione della fascia demaniale marittima.

Struttura	Urbanistica	Responsabile	Dirigente 4^a Area Urbanistica – arch. Francesco Patruno
------------------	--------------------	---------------------	---

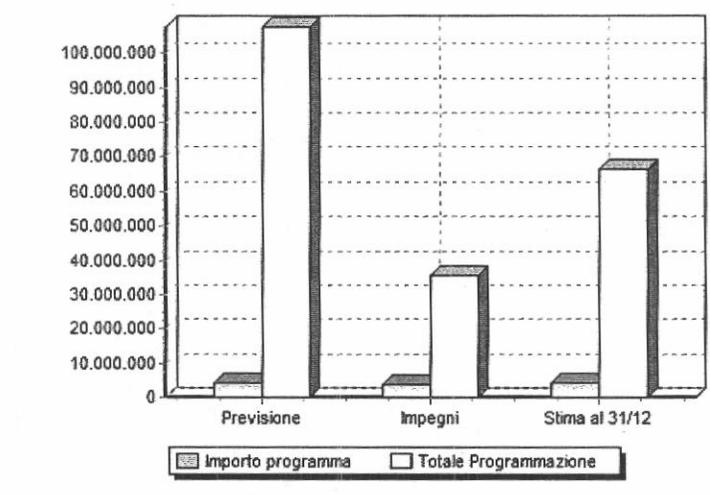
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Approvazione Piano Comunale delle Coste		2017-2019
2	Allineamento della banca dati pertinenze demaniali		2017-2019
3	Riscossione canoni demaniali ed eventuale recupero indennizzi		2017-2019

4	Assegnazioni provvisorie spiagge libere con servizi		2017-2019
5	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.494.799,00	497.215,71	1.499.131,71	497.999,99	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	4.061.390,39	107.681.536,61	3,77
IMPEGNI DI COMPETENZA	3.542.676,88	35.513.077,91	9,98
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	4.398.711,81	66.440.425,44	6,62



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	350.880,45	232.166,94	359.329,84
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	3.710.509,94	3.310.509,94	4.039.381,97

Missione: 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 – Urbanistica ed assetto del territorio

Obiettivo Operativo	STRUMENTAZIONE URBANISTICA
---------------------	----------------------------

Il Programma prevede l'attività di pianificazione urbanistica – edilizia e tutela dell'ambiente. Si prefigge l'obiettivo, con riferimento al nuovo Piano Paesaggistico Territoriale approvato dalla Regione Puglia, il completamento delle aree di espansione già previste dal PRG vigente.

Struttura	Edilizia e Urbanistica	Responsabile	Dirigente 4 ^a Area Urbanistica – arch. Francesco Patruno
-----------	------------------------	--------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Adeguamento P.U.G. al P.P.T.R.		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	565.501,22	275.814,45	2.278.898,74	1.176.896,75	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo Operativo	GRADUATORIA PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI E.R.P.
Programma di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica e locale finalizzati alla realizzazione/acquisizione di alloggi di edilizia pubblica e sociale	

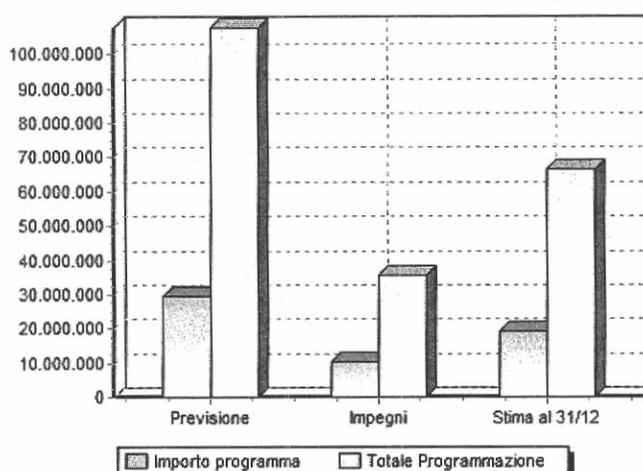
Struttura	Edilizia e Urbanistica	Responsabile	Dirigente 4^a Area Urbanistica – arch. Francesco Patruno

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Bando per nuova graduatoria E.R.P.		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.903.349,00	475.066,00	8.160.652,00	75.066,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	29.362.880,92	107.681.536,61	27,27
IMPEGNI DI COMPETENZA	10.489.406,42	35.513.077,91	29,54
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	19.414.413,90	66.440.425,44	29,22



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	14.707.483,55	5.431.779,05	14.356.786,53
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	14.655.397,37	5.057.627,37	5.057.627,37

Missione: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 01 – Difesa del suolo

Obiettivo Operativo

ATTIVITA' PROPEDEUTICA ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL SITO

Valorizzazione e fruizione della rete ecologica come occasione di riqualificazione e valorizzazione sostenibile. L'obiettivo è migliorare la qualità dell'ambiente per un concreto sviluppo del territorio.

Struttura	Edilizia e Urbanistica	Responsabile	Dirigente 4 ^a Area Urbanistica – arch. Francesco Patruno
-----------	------------------------	--------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Caratterizzazione della discarica comunale in località Puro Vecchio		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019
	1.530.000,00	1.530.000,00	2.890.000,00	18.000.000

Missione: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Obiettivo Operativo**

La tutela, la valorizzazione e il recupero ambientale favoriscono la sostenibilità del territorio affinché si possa conservare e tutelare il paesaggio urbano, architettonico e ambientale.

Struttura	Ambiente e Gestione dei Rifiuti	Responsabile	Dirigente 4^a Area Urbanistica – arch. Francesco Patruno
------------------	--	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata				
1	Interventi per il miglioramento di spazi verdi e spiagge		2017-2019				
2	Miglioramento della gestione dei rifiuti		2017-2019				
3	Miglioramento del sistema idrico-fognario e protezione dell'ambiente		2017-2019				
4	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019				
Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	408.485,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma: 03 – Rifiuti****Obiettivo Operativo****INCREMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Il Programma prevede un miglioramento del ciclo di gestione dei RSU con campagne di promozione del cittadino alla differenziazione dei rifiuti e un progressivo passaggio dal sistema di raccolta tradizionale a quello "porta a porta".

Struttura	Ambiente e Gestione dei Rifiuti	Responsabile	Dirigente 4^a Area Urbanistica – arch. Francesco Patruno
------------------	--	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Implementazione del sistema di raccolta differenziata RSU "Porta a Porta"		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019
	17.310.741,00	7.772.018,00	8.874.395,00	8.874.395,00

Missione: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04 – Servizio idrico integrato

Obiettivo Operativo	Gestione del servizio idrico e fognario	Responsabile	Dirigente Area 4^A Ing. Giovanni Didonna
----------------------------	--	---------------------	---

La Legge Regionale n. 9 del 30 maggio 2011 e successiva modifica Legge Regionale 13 ottobre 2011, n.27 ha istituito l'Autorità Idrica Pugliese per la gestione del servizio idrico.

L'Autorità, ente pubblico non economico, è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

Struttura		Responsabile
------------------	--	---------------------

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Gestione del servizio idrico		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	508.362,00	393.258,52	1.393.111,49	1.392.957,39	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo Operativo	Promozione delle tematiche naturalistiche
----------------------------	--

Sensibilizzazione e promozione degli aspetti legati alla salvaguardia degli equilibri della natura.

Struttura		Responsabile	
------------------	--	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Promozione e salvaguardia		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese	Cassa	2017	2018	2019	FPV	FPV	FPV
---------------------	--------------	-------------	-------------	-------------	------------	------------	------------

Previste					2017	2018	2019
	14.418.917,00	8.892.384,69	4.568.657,41	3.868.118,37	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo Operativo	Tutela e salvaguardia delle risorse idriche
----------------------------	--

Il Programma intende occuparsi della redazione degli atti di pianificazione della tutela delle acque, programmazione dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi nell'ambito della tutela delle acque, analisi del ciclo idrico, valore economico degli usi dell'acqua, prestazioni dei servizi idrici, istruttoria, mappatura e stato di consistenza delle infrastrutture dei servizi di fognatura e depurazione e criteri di salvaguardia delle risorse idriche.

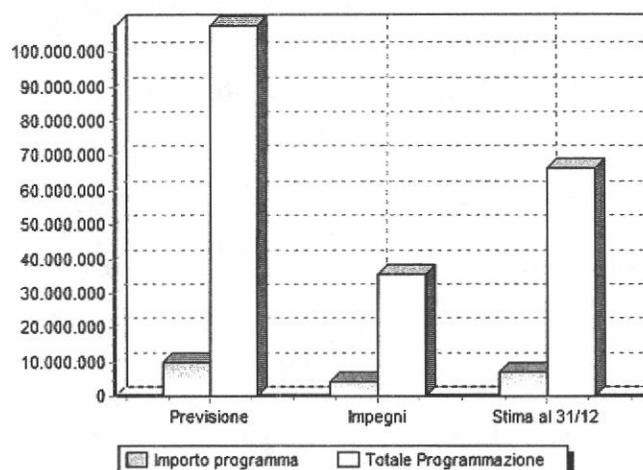
Struttura	Servizio Idrico Integrato	Responsabile	Dirigente 3^a Area Lavori Pubblici - ing. Giovanni Didonna
------------------	----------------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Tutela e salvaguardia delle risorse idriche		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	8.174.378,00	8.168.574,00	5.804,00	5.804,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	9.905.410,87	107.681.536,61	9,20
IMPEGNI DI COMPETENZA	4.425.752,35	35.513.077,91	12,46
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	6.914.016,76	66.440.425,44	10,41



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	4.255.437,52	1.759.781,11	4.056.545,52
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	5.649.973,35	2.665.971,24	2.857.471,24

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 02 – Trasporto pubblico locale

Obiettivo Operativo	Trasporto pubblico locale
----------------------------	----------------------------------

L'obiettivo del programma consiste nel migliorare il trasporto pubblico locale al fine di renderlo concretamente vicino alle reali esigenze dei cittadini.

Struttura	Trasporto Pubblico	Responsabile	Dirigente Area 3^A Ing. Giovanni Didonna
------------------	---------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Miglioramento del trasporto pubblico locale		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**Programma: 03 – Trasporto per vie d'acqua****Obiettivo Operativo****Trasporto per vie d'acqua**

Il Programma riguarda il trasporto per vie d'acqua, nello specifico si occupa della programmazione, finanziamento e sviluppo della portualità.

Struttura**Trasporto Pubblico****Responsabile****Dirigente Area 3[^]
Ing. Giovanni Didonna**

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Programmazione di settore, valutazione delle proposte di interventi di manutenzione e infrastrutturali per le opere pubbliche portuali.		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	105.477,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**Programma: 04 – Altre modalità di trasporto****Obiettivo Operativo****Struttura****Responsabile****Dirigente Area 3[^]
Ing. Giovanni Didonna**

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.573.770,00	839.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**Programma: 05 – Viabilità e infrastrutture stradali****Obiettivo Operativo****Interventi di Viabilità e Infrastrutture Stradale**

Il Programma prevede attività finalizzate al miglioramento del sistema di mobilità urbana, della circolazione stradale, percorsi ciclabili e pedonali.

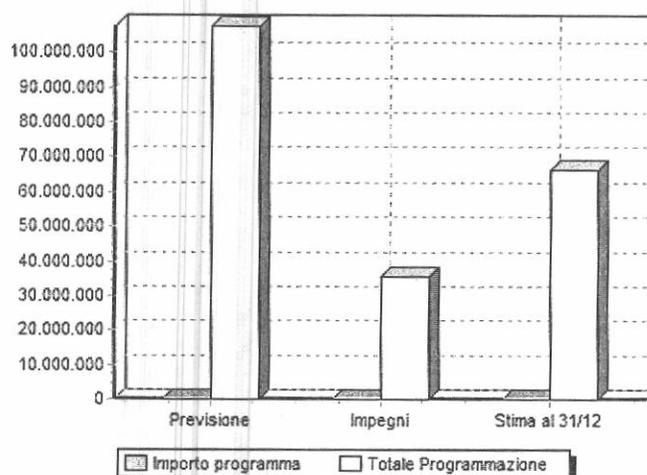
Struttura	Trasporto Pubblico	Responsabile	Dirigente Area 3[^] Ing. Giovanni Didonna
------------------	---------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Interventi di Viabilità e Infrastrutture Stradale		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	13.077.551,00	6.835.569,19	6.382.553,50	3.898.924,32	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	68.016,00	107.681.536,61	0,06
IMPEGNI DI COMPETENZA	20.292,00	35.513.077,91	0,06
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	76.016,00	66.440.425,44	0,11



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	68.016,00	20.292,00	76.016,00

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali
---------------------	------------------------

Il Programma si prefigge l'obiettivo di sviluppare maggiormente il sistema di Protezione Civile comunale.

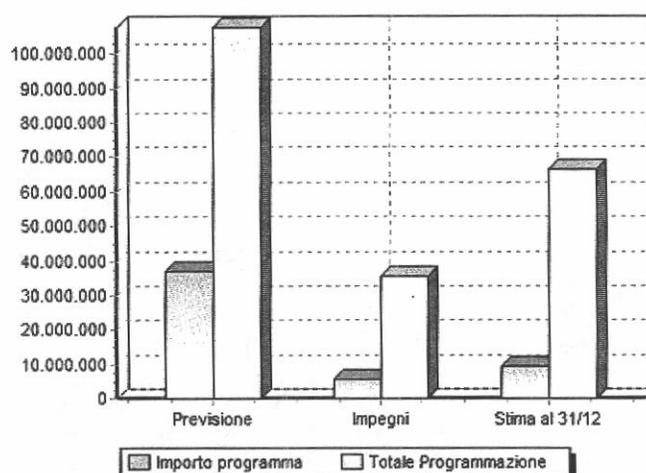
Struttura	Protezione Civile	Responsabile	Dirigente Area 3 ^A Ing. Giovanni Didonna
-----------	-------------------	--------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	137.025,00	68.016,00	268.016,00	68.016,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	36.828.248,40	107.681.536,61	34,20
IMPEGNI DI COMPETENZA	5.715.197,03	35.513.077,91	16,09
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	9.576.406,47	66.440.425,44	14,41



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	7.039.834,96	3.933.918,53	7.795.127,97
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	29.788.413,44	1.781.278,50	1.781.278,50

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo	Accesso a servizi per l'infanzia e asilo nido
----------------------------	--

Il Programma intende individuare strategie e strumenti idonei alla ricettività degli asili nido presenti sul territorio comunale.

Struttura	Affari Generali	Responsabile	Dirigente 1^a Area Affari Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	------------------------	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Garantire e favorire la fruizione dei servizi per l'infanzia e asili nido		2017-2019
2	Favorire l'integrazione dei bambini portatori di handicap e di stranieri nel contesto scolastico		2017-2019
3	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.869.270,00	518.506,00	242.000,00	242.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 02 - Interventi per la disabilità**

Obiettivo Operativo	Interventi per la disabilità
----------------------------	-------------------------------------

Il Programma prevede interventi per il sostegno alla persona disabile e al nucleo familiare, implementando i servizi per la domiciliarità, l'integrazione scolastica e il sostegno ai progetti di vita indipendente.

Struttura	Affari Generali	Responsabile	Dirigente 1^ Area Affari Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Favorire un maggior numero di interventi per la disabilità		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	158.011,00	73.500,00	73.500,00	73.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 03 - Interventi per gli anziani**

Obiettivo Operativo	Interventi per gli anziani
----------------------------	-----------------------------------

Il Programma prevede interventi a favore degli anziani per implementare i servizi socio-assistenziali di una della persona, igiene personale, compagnia, spese, consegna pasti a domicilio e lavanderia, trasporto sociale, sostegno economico e l'integrazione rette di ospitalità.

Struttura	Affari Generali	Responsabile	Dirigente 1^ Area Affari Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Promozione di interventi per favorire gli interventi per gli anziani		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	2.943.376,00	865.441,13	1.783.739,73	304.573,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Obiettivo Operativo	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
----------------------------	--

L'Amministrazione comunale intende elaborare strategie efficaci per i bisogni dei soggetti e delle famiglie indigenti attraverso interventi assistenziali e proposte occupazionali.

Struttura	Affari Generali	Responsabile	Dirigente 1^ Area Affari Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		2017-2019
2	Contrasto alla povertà ed incrementi dei livelli occupazionali		2017-2019
3	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.604.651,00	667.525,06	782.894,89	655.925,06	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo	Interventi per le famiglie
----------------------------	-----------------------------------

Il Programma intende promuovere interventi per le famiglie circa l'ascolto e il sostegno dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Struttura	Affari Generali	Responsabile	Dirigente 1^ Area Affari Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	------------------------	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Interventi per le famiglie di carattere socio-assistenzialistico ed economico		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	5.966.811,72	2.702.200,16	604.318,00	604.318,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa**

Obiettivo Operativo	Interventi per il diritto alla casa
----------------------------	--

Il Programma si pone l'obiettivo di migliorare il disagio alloggiativo tramite l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e l'erogazione di contributi economici per il sostegno all'affitto in favore di nuclei familiari indigenti.

Struttura	Ufficio Casa	Responsabile	Dirigente 1^a Area Affari Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	---------------------	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Interventi per il diritto alla casa		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Obiettivo Operativo	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
----------------------------	--

Sviluppo e implementazione dei servizi sociosanitari e sociali domiciliari, residenziali e semiresidenziali.

Struttura	Servizi Sociali	Responsabile	Dirigente 1^a Area Affari Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	------------------------	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Sviluppo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	1.644.080,00	1.234.000,00	1.234.000,00	1.234.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Obiettivo Operativo	Servizio necroscopico e cimiteriale
----------------------------	--

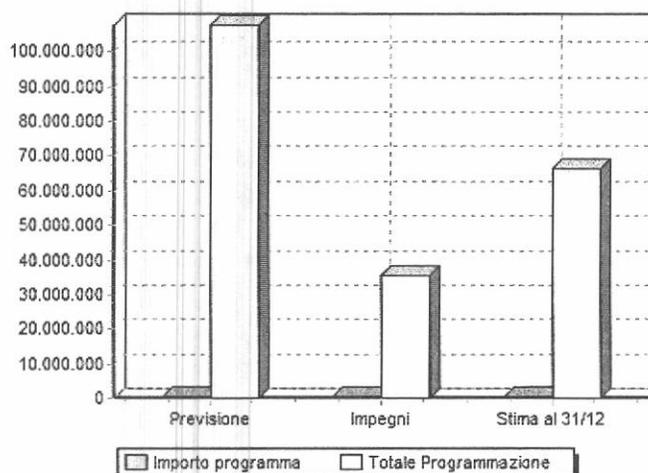
Struttura	Cimitero	Responsabile	Dirigente 3^a Area Lavori Pubblici - ing. Giovanni Didonna
------------------	-----------------	---------------------	---

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
1	Gestione e manutenzione dei servizi cimiteriali		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

<i>Totale Spese Previste</i>	<i>Cassa</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>	<i>FPV 2019</i>
	28.099.474,00	28.067.177,94	71.643,00	71.643,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	310.000,00	107.681.536,61	0,29
IMPEGNI DI COMPETENZA	259.036,48	35.513.077,91	0,73
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	310.000,00	66.440.425,44	0,47



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	310.000,00	259.036,48	310.000,00

Missione: 13 – Tutela della salute

Programma: 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo Operativo	
----------------------------	--

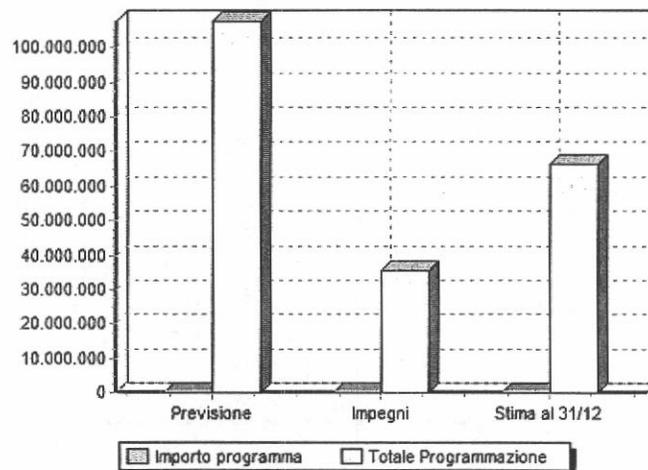
Struttura		Responsabile	Dirigente 1^a Area Affari Dott. Leonardo Cuocci Martorano
------------------	--	---------------------	--

N°	Azioni	Stakeholder	Durata

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	409.236,00	310.000,00	330.000,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	182.578,47	107.681.536,61	0,17
IMPEGNI DI COMPETENZA	45.908,00	35.513.077,91	0,13
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	182.578,47	66.440.425,44	0,27



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	182.578,47	45.908,00	182.578,47

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 01 - Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo Operativo	Valorizzazione fascia demaniale marittima
----------------------------	--

Gestione dell'insediamento di piccole e medie imprese e artigianato

Struttura	3410 - Servizio Tecnico e LL.PP.	Responsabile	Dirigente 3^a Area Lavori Pubblici - ing. Giovanni Didonna
------------------	---	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Riconversione della zona industriale di via Barletta		2016 - 2017
2	Riqualificazione delle zone costiere a Nord e a Sud della città		2016 - 2017
3	Attivazione della condotta sottomarina e del depuratore delle acque		2016 - 2017
4	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Obiettivo Operativo	Regolamentazione degli spazi destinati alle attività commerciali e produttive.
----------------------------	---

Struttura	4470 - SUAP e Attività Produttive	Responsabile	Dirigente 4^a Area Urbanistica – arch. Francesco Patruno
------------------	--	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Piano del Commercio		2016 - 2017
2	Nuovo Regolamento Dehors		2016-2017
3	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	104.178,00	91.166,00	91.166,00	91.166,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Obiettivo Operativo

L'obiettivo si riferisce ai servizi che comportano un'attività economica finalizzata a soddisfare necessità proprie di una collettività. L'Amministrazione intende ridefinire i processi amministrativi in modo da renderli più efficaci ed efficienti, porre in essere un controllo e una revisione della modulistica e della relativa pubblicazione sul sito istituzionale tramite tecnologie moderne e avanzate che permettano di snellire il procedimento.

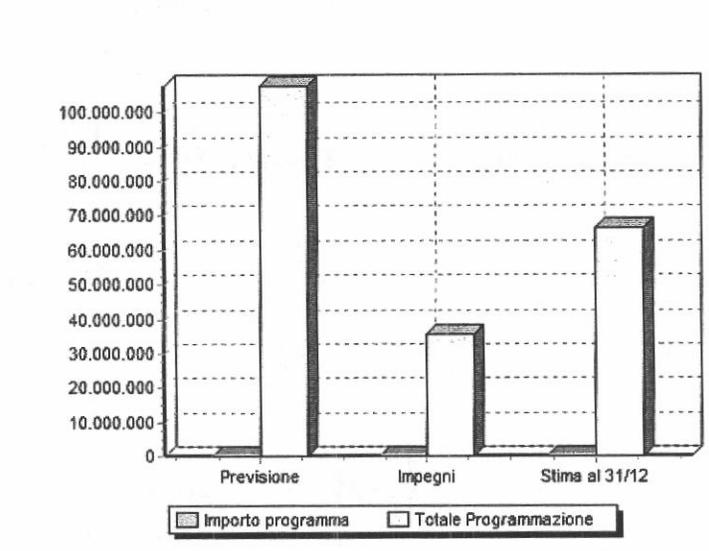
Struttura		Responsabile	Dirigente 4^a Area Urbanistica – arch. Francesco Patruno
------------------	--	---------------------	---

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Revisione dei servizi di pubblica utilità già esistenti ed elaborazione di nuove reti		2017-2019
2	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese Previste	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019
	182.769,00	91.312,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	49.074,00	107.681.536,61	0,05
IMPEGNI DI COMPETENZA	21.723,50	35.513.077,91	0,06
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	49.074,00	66.440.425,44	0,07



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	49.074,00	21.723,50	49.074,00

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo Operativo	Rifunzionalizzazione del bacino portuale e valorizzazione a fini turistici della Darsena comunale
----------------------------	--

Il programma prevede la promozione delle politiche agroalimentari legate all'agricoltura e alla pesca.

Struttura	6650 - Porto	Responsabile	Dirigente Area 3^A Ing. Giovanni Didonna
------------------	---------------------	---------------------	---

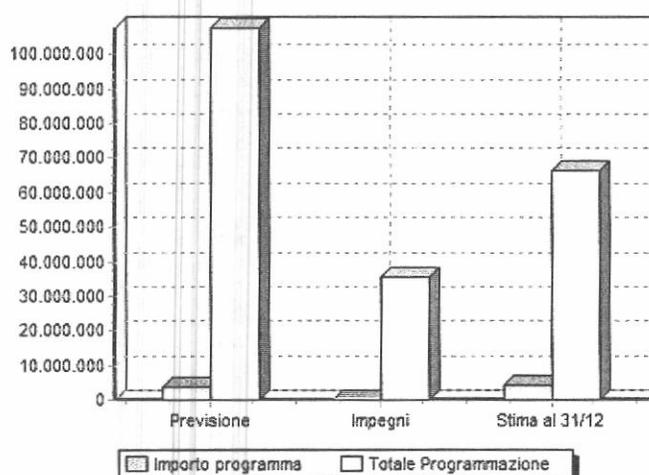
N°	Azioni	Stakeholder	Durata
1	Adeguamento e messa in sicurezza della Darsena		2017 - 2017
2	Affidamento dei servizi di gestione della Darsena		2017 - 2018
3	Ripristino fondale specchio acqueo/dragaggio		2017 - 2018
4	Potenziamento dei servizi ai diportisti		2017 - 2018
5	Razionalizzazione della spesa		2017 - 2019

Totale Spese	Cassa	2017	2018	2019	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2019

Previste	65.740,00	49.074,00	49.074,00	49.074,00	0,00	0,00	0,00
-----------------	-----------	-----------	-----------	-----------	------	------	------

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	3.636.586,44	107.681.536,61	3,38
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	35.513.077,91	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	4.087.612,17	66.440.425,44	6,15



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	3.636.586,44	0,00	4.087.612,17

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

La ricognizione dei programmi sviluppati nella presente relazione analizza le missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate ed il suo grado di raggiungimento infrannuale e la stima sino al termine dell'esercizio per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Categoria	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO						
		45.417,00	730.993,77	730.993,77	0,00	776.410,77
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati					
6	Imposta municipale propria	CP 8.630.461,44	342.302,71	342.302,71	0,00	8.972.764,15
		CS 11.743.220,58	-1.399.817,87	342.302,71	-1.742.120,58	10.343.402,71
8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	CP 601.000,00	1.791.503,34	1.791.503,34	0,00	2.392.503,34
		CS 2.303.926,89	1.791.503,34	1.791.503,34	0,00	4.095.430,23
16	Addizionale comunale IRPEF	CP 3.300.000,00	307.641,85	307.641,85	0,00	3.607.641,85
		CS 5.899.086,00	307.641,85	307.641,85	0,00	6.206.727,85
51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	CP 500.000,00	-200.000,00	0,00	-200.000,00	300.000,00
		CS 430.493,34	0,00	0,00	0,00	430.493,34
52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	CP 350.000,00	-50.000,00	0,00	-50.000,00	300.000,00
		CS 515.754,00	-218.999,26	0,00	-218.999,26	296.754,74
53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	CP 70.000,00	-30.000,00	0,00	-30.000,00	40.000,00
		CS 70.347,00	-28.909,00	0,00	-28.909,00	41.438,00
99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	CP 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS 4.203,68	-4.203,68	0,00	-4.203,68	0,00
Totale Tipologia 101 Variazioni CP		13.451.461,44	2.161.447,90	2.441.447,90	-280.000,00	15.612.909,34
Totale Tipologia 101 Variazioni CS		20.967.031,49	447.215,38	2.441.447,90	-1.994.232,52	21.414.246,87
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
1	Fondi perequativi dallo Stato	CP 5.610.558,70	-16.441,71	0,00	-16.441,71	5.594.116,99
		CS 5.560.282,00	33.835,19	50.276,90	-16.441,71	5.594.117,19
Totale Tipologia 301 Variazioni CP		5.610.558,70	-16.441,71	0,00	-16.441,71	5.594.116,99
Totale Tipologia 301 Variazioni CS		5.560.282,00	33.835,19	50.276,90	-16.441,71	5.594.117,19
Totale Titolo 1 Variazioni CP		19.062.020,14	2.145.006,19	2.441.447,90	-296.441,71	21.207.026,33
Totale Titolo 1 Variazioni CS		26.527.313,49	481.050,57	2.491.724,80	-2.010.674,23	27.008.364,06
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	CP 153.319,16	294.294,36	299.153,98	-4.859,62	447.613,52
		CS 360.128,00	264.373,52	347.294,36	-82.920,84	624.501,52



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Categoria	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	CP 947.304,19	56.029,02	56.029,02	0,00	1.003.333,21
		CS 1.296.622,00	-255.103,89	150.698,35	-405.802,24	1.041.518,11
3	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	CP 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS 38.304,00	-38.304,00	0,00	-38.304,00	0,00
	Totale Tipologia 101 Variazioni CP	1.100.623,35	350.323,38	355.183,00	-4.859,62	1.450.946,73
	Totale Tipologia 101 Variazioni CS	1.695.054,00	-29.034,37	497.992,71	-527.027,08	1.666.019,63
	Totale Titolo 2 Variazioni CP	1.100.623,35	350.323,38	355.183,00	-4.859,62	1.450.946,73
	Totale Titolo 2 Variazioni CS	1.695.054,00	-29.034,37	497.992,71	-527.027,08	1.666.019,63
Titolo 3	Entrate extratributarie					
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	CP 596.000,00	-20.000,00	0,00	-20.000,00	576.000,00
		CS 662.017,00	-50.476,31	4.733,56	-55.209,87	611.540,69
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	CP 62.000,00	0,00	0,00	0,00	62.000,00
		CS 238.321,00	-116.885,53	0,00	-116.885,53	121.435,47
	Totale Tipologia 100 Variazioni CP	658.000,00	-20.000,00	0,00	-20.000,00	638.000,00
	Totale Tipologia 100 Variazioni CS	900.338,00	-167.361,84	4.733,56	-172.095,40	732.976,16
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	CP 950.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	1.150.000,00
		CS 800.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	1.000.000,00
	Totale Tipologia 200 Variazioni CP	950.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	1.150.000,00
	Totale Tipologia 200 Variazioni CS	800.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	1.000.000,00
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti					
2	Rimborsi in entrata	CP 160.000,00	69.600,31	69.600,31	0,00	229.600,31
		CS 363.379,00	-81.421,55	24.600,31	-106.021,86	281.957,45
99	Altre entrate correnti n.a.c.	CP 510.868,74	-333.500,00	14.000,00	-347.500,00	177.368,74
		CS 2.645.559,00	-2.468.190,26	14.000,00	-2.482.190,26	177.368,74
	Totale Tipologia 500 Variazioni CP	670.868,74	-263.899,69	83.600,31	-347.500,00	406.969,05
	Totale Tipologia 500 Variazioni CS	3.008.938,00	-2.549.611,81	38.600,31	-2.588.212,12	459.326,19
	Totale Titolo 3 Variazioni CP	2.278.868,74	-83.899,69	283.600,31	-367.500,00	2.194.969,05
	Totale Titolo 3 Variazioni CS	4.709.276,00	-2.516.973,65	243.333,87	-2.760.307,52	2.192.302,35



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Categoria	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
TITOLO	4	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti					
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	CP	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00
		CS	467.940,00	-217.940,00	250.000,00	-467.940,00	250.000,00
	Totale Tipologia 200 Variazioni CP		0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00
	Totale Tipologia 200 Variazioni CS		467.940,00	-217.940,00	250.000,00	-467.940,00	250.000,00
	Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale					
1	Permessi di costruire	CP	400.000,00	819.018,20	882.518,20	-63.500,00	1.219.018,20
		CS	768.138,42	1.103.902,90	1.167.402,90	-63.500,00	1.872.041,32
	Totale Tipologia 500 Variazioni CP		400.000,00	819.018,20	882.518,20	-63.500,00	1.219.018,20
	Totale Tipologia 500 Variazioni CS		768.138,42	1.103.902,90	1.167.402,90	-63.500,00	1.872.041,32
	Totale Titolo 4 Variazioni CP		400.000,00	1.069.018,20	1.132.518,20	-63.500,00	1.469.018,20
	Totale Titolo 4 Variazioni CS		1.236.078,42	885.962,90	1.417.402,90	-531.440,00	2.122.041,32
TITOLO	9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
Tipologia	100	Entrate per partite di giro					
2	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	CP	2.695.000,00	0,00	0,00	0,00	2.695.000,00
		CS	5.842.300,00	-2.707.203,00	200.000,00	-2.907.203,00	3.135.097,00
99	Altre entrate per partite di giro	CP	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		CS	102.037,00	-2.037,00	0,00	-2.037,00	100.000,00
	Totale Tipologia 100 Variazioni CP		2.795.000,00	0,00	0,00	0,00	2.795.000,00
	Totale Tipologia 100 Variazioni CS		5.944.337,00	-2.709.240,00	200.000,00	-2.909.240,00	3.235.097,00
Tipologia 200	Entrate per conto terzi						
2	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	CP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CS	15.438,61	-15.438,61	0,00	-15.438,61	0,00
4	Depositi di/prezzo terzi	CP	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
		CS	100.826,00	-826,00	0,00	-826,00	100.000,00
5	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	CP	1.200.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	2.800.000,00
		CS	1.292.877,00	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	4.092.877,00



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Categoria	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
99	Altre entrate per conto terzi					
	CP	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
	CS	3.370.320,00	1.298.012,60	1.298.012,60	0,00	4.668.332,60
	Totale Tipologia 200 Variazioni CP	3.300.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	4.900.000,00
	Totale Tipologia 200 Variazioni CS	4.779.461,61	4.081.747,99	4.098.012,60	-16.264,61	8.861.209,60
	Totale Titolo 9 Variazioni CP	6.095.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	7.695.000,00
	Totale Titolo 9 Variazioni CS	10.723.798,61	1.372.507,99	4.298.012,60	-2.925.504,61	12.096.306,60
	Totale Variazioni CP	28.981.929,23	5.811.441,85	6.543.743,18	-732.301,33	34.793.371,08
	Totale Variazioni CS	44.891.520,52	193.513,44	8.948.466,88	-8.754.953,44	45.085.033,96



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 1	Organi istituzionali					
Titolo 1	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	CP 109.400,00	2.713,45	2.713,45	0,00	112.113,45
		CS 137.367,00	-24.457,26	0,00	-24.457,26	112.909,74
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	CP 321.000,00	12.034,32	14.034,32	-2.000,00	333.034,32
		CS 361.285,00	2.927,62	4.927,62	-2.000,00	364.212,62
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	430.400,00	14.747,77	16.747,77	-2.000,00	445.147,77
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	498.652,00	-21.529,64	4.927,62	-26.457,26	477.122,36
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP	430.400,00	14.747,77	16.747,77	-2.000,00	445.147,77
	Totale Programma 1 Variazioni CS	498.652,00	-21.529,64	4.927,62	-26.457,26	477.122,36
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 2	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	CP 191.700,00	4.298,51	4.298,51	0,00	195.998,51
		CS 226.120,00	-20.150,62	2.001,95	-22.152,57	205.969,38
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	CP 71.564,62	82.000,00	82.000,00	0,00	153.564,62
		CS 115.870,00	72.958,22	72.958,22	0,00	188.828,22
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	CP 78.600,00	46.111,00	46.111,00	0,00	124.711,00
		CS 100.855,00	46.110,93	46.110,93	0,00	146.965,93
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	341.864,62	132.409,51	132.409,51	0,00	474.274,13
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	442.845,00	98.918,53	121.071,10	-22.152,57	541.763,53
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Programma 2 Variazioni CP	341.864,62	132.409,51	132.409,51	0,00	474.274,13
	Totale Programma 2 Variazioni CS	442.845,00	98.918,53	121.071,10	-22.152,57	541.763,53
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1					
	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	72.727,00	86.392,98	86.392,98	0,00	159.119,98
	CP					
	CS	104.442,00	19.890,45	45.054,68	-25.164,23	124.332,45
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	13.800,00	13.800,00	0,00	13.800,00
	CP					
	CS	0,00	13.800,00	13.800,00	0,00	13.800,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	30.000,00	75.248,00	75.248,00	0,00	105.248,00
	CP					
	CS	52.727,00	75.248,00	75.248,00	0,00	127.975,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	102.727,00	175.440,98	175.440,98	0,00	278.167,98
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	157.169,00	108.938,45	134.102,68	-25.164,23	266.107,45
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 3 Variazioni CP	102.727,00	175.440,98	175.440,98	0,00	278.167,98
	Totale Programma 3 Variazioni CS	157.169,00	108.938,45	134.102,68	-25.164,23	266.107,45
	Totale Programma 3 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
	Titolo 1					
	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	91.275,00	1.956,93	1.956,93	0,00	93.231,93
	CP					
	CS	139.406,00	-38.844,64	0,00	-38.844,64	100.561,36
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	280.000,00	204.134,00	204.134,00	0,00	484.134,00
	CP					
	CS	401.514,00	182.931,74	184.080,00	-1.148,26	584.445,74
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	371.275,00	206.090,93	206.090,93	0,00	577.365,93
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	540.920,00	144.087,10	184.080,00	-39.992,90	685.007,10
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Programma 4 Variazioni CP	371.275,00	206.090,93	206.090,93	0,00	577.365,93
	Totale Programma 4 Variazioni CS	540.920,00	144.087,10	184.080,00	-39.992,90	685.007,10
	Totale Programma 4 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 6	Ufficio tecnico					
TITOLO 1	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente					
	CP	342.239,00	84.920,29	84.920,29	0,00	427.159,29
	CS	364.462,00	-714,00	0,00	-714,00	363.748,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi					
	CP	39.000,00	-15.000,00	0,00	-15.000,00	24.000,00
	CS	110.702,00	-15.000,00	0,00	-15.000,00	95.702,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	381.239,00	69.920,29	84.920,29	-15.000,00	451.159,29
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	475.164,00	-15.714,00	0,00	-15.714,00	459.450,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
TITOLO 1	Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi					
	CP	10.300,00	12.000,00	12.000,00	0,00	22.300,00
	CS	39.526,00	12.000,00	12.000,00	0,00	51.526,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	10.300,00	12.000,00	12.000,00	0,00	22.300,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	39.526,00	12.000,00	12.000,00	0,00	51.526,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 7 Variazioni CP	10.300,00	12.000,00	12.000,00	0,00	22.300,00
	Totale Programma 7 Variazioni CS	39.526,00	12.000,00	12.000,00	0,00	51.526,00
	Totale Programma 7 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 11	Altri servizi generali					
TITOLO 1	Spese correnti					



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
101	Redditi da lavoro dipendente	CP	-25.000,00	5.000,00	-30.000,00	125.000,00
		CS	166.693,00	-25.000,00	5.000,00	141.693,00
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	CP	92.000,00	50.000,00	-2.000,00	140.000,00
		CS	237.924,00	4.185,14	-23.814,86	242.109,14
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	CP	230.000,00	-50.000,00	-50.000,00	180.000,00
		CS	230.000,00	-50.000,00	-50.000,00	180.000,00
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	CP	846.600,65	1.908.704,00	0,00	2.755.304,65
		CS	2.715.139,00	-1.933.472,91	-1.963.472,85	781.666,09
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP		1.318.600,65	1.881.704,00	1.963.704,00	-82.000,00	3.200.304,65
Totale Titolo 1 Variazioni CS		3.349.756,00	-2.004.287,77	62.999,94	-2.067.287,71	1.345.468,23
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 Variazioni CP		1.318.600,65	1.881.704,00	1.963.704,00	-82.000,00	3.200.304,65
Totale Programma 11 Variazioni CS		3.349.756,00	-2.004.287,77	62.999,94	-2.067.287,71	1.345.468,23
Totale Programma 11 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Variazioni CP		2.956.406,27	2.492.313,48	2.591.313,48	-89.000,00	5.448.719,75
Totale Missione 1 Variazioni CS		5.504.032,00	-1.677.587,33	519.181,34	-2.196.768,67	3.826.444,67
Totale Missione 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione	3	Ordine pubblico e sicurezza				
Programma	1	Polizia locale e amministrativa				
Titolo	1	Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	CP	798.833,00	191.098,57	0,00	989.931,57
		CS	912.520,00	115.116,68	-22.000,00	1.027.636,68
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	47.000,00	15.740,47	0,00	62.740,47
		CS	64.386,00	-4.652,29	-8.097,04	59.733,71
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
103	Acquisto di beni e servizi	CP	119.000,00	51.500,00	-4.000,00	170.500,00
		CS	208.722,00	51.499,70	-4.000,05	260.221,70
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	964.833,00	258.339,04	262.339,04	-4.000,00	1.223.172,04
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	1.185.628,00	161.964,09	196.061,18	-34.097,09	1.347.592,09
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP	964.833,00	258.339,04	262.339,04	-4.000,00	1.223.172,04
	Totale Programma 1 Variazioni CS	1.185.628,00	161.964,09	196.061,18	-34.097,09	1.347.592,09
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Titolo 1 Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	CP	0,00	6.728,02	0,00	6.728,02
		CS	0,00	6.728,02	0,00	6.728,02
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	0,00	6.728,02	6.728,02	0,00	6.728,02
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	0,00	6.728,02	6.728,02	0,00	6.728,02
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 2 Variazioni CP	0,00	6.728,02	6.728,02	0,00	6.728,02
	Totale Programma 2 Variazioni CS	0,00	6.728,02	6.728,02	0,00	6.728,02
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3 Variazioni CP	964.833,00	265.067,06	269.067,06	-4.000,00	1.229.900,06
	Totale Missione 3 Variazioni CS	1.185.628,00	168.692,11	202.789,20	-34.097,09	1.354.320,11
	Totale Missione 3 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio					
	Programma 1 Istruzione prescolastica					
	Titolo 1 Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	CP	158.188,92	-19.707,00	-20.000,00	138.481,92
		CS	169.170,00	-5.905,98	-6.198,98	163.264,02
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	CP	14.500,00	14.500,00	0,00	14.500,00
		CS	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		158.188,92	-5.207,00	14.793,00	-20.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS		8.594,02	14.793,00	-6.198,98	177.764,02
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP		158.188,92	14.793,00	-20.000,00	152.981,92
	Totale Programma 1 Variazioni CS		8.594,02	14.793,00	-6.198,98	177.764,02
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1 Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	CP	125.200,00	-39.707,00	293,00	85.493,00
		CS	265.677,00	-39.707,00	293,00	225.970,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		125.200,00	-39.707,00	293,00	-40.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS		265.677,00	-39.707,00	-40.000,00	225.970,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 2 Variazioni CP		125.200,00	-39.707,00	-40.000,00	85.493,00
	Totale Programma 2 Variazioni CS		265.677,00	-39.707,00	-40.000,00	225.970,00
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione						
	Titolo 1 Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	CP	210.000,00	-50.000,00	0,00	160.000,00
		CS	371.433,00	-146.240,70	0,00	225.192,30
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		210.000,00	-50.000,00	0,00	-50.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS		371.433,00	-146.240,70	-146.240,70	225.192,30
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 6 Variazioni CP		210.000,00	-50.000,00	-50.000,00	160.000,00
	Totale Programma 6 Variazioni CS		371.433,00	-146.240,70	-146.240,70	225.192,30
	Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Missione 4 Variazioni CP	493.388,92	-94.914,00	15.086,00	-110.000,00	398.474,92
	Totale Missione 4 Variazioni CS	806.280,00	-177.353,68	15.086,00	-192.439,68	628.926,32
	Totale Missione 4 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	72.995,00	8.341,00	8.341,00	0,00	81.336,00
		212.846,00	-139.030,72	0,00	-139.030,72	73.815,28
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	20.870,00	10.500,00	10.500,00	0,00	31.370,00
		34.995,00	10.500,00	10.500,00	0,00	45.495,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	69.000,00	360,00	360,00	0,00	69.360,00
		69.000,00	360,00	360,00	0,00	69.360,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	162.865,00	19.201,00	19.201,00	0,00	182.066,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	316.841,00	-128.170,72	10.860,00	-139.030,72	188.670,28
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 2 Variazioni CP	162.865,00	19.201,00	19.201,00	0,00	182.066,00
	Totale Programma 2 Variazioni CS	316.841,00	-128.170,72	10.860,00	-139.030,72	188.670,28
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 5 Variazioni CP	162.865,00	19.201,00	19.201,00	0,00	182.066,00
	Totale Missione 5 Variazioni CS	316.841,00	-128.170,72	10.860,00	-139.030,72	188.670,28
	Totale Missione 5 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	25.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	25.000,00
		40.194,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	40.194,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	25.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	25.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	40.194,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	40.194,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP	25.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	25.000,00
	Totale Programma 1 Variazioni CS	40.194,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	40.194,00
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 6 Variazioni CP	25.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	25.000,00
	Totale Missione 6 Variazioni CS	40.194,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	40.194,00
	Totale Missione 6 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7	Turismo					
Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
Titolo 1	Spese correnti					
102	Imposte e tasse a carico dell'ente					
			CP	30.000,00	5.000,00	0,00
			CS	30.000,00	5.000,00	0,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi					
			CP	7.000,00	28.000,00	0,00
			CS	18.586,00	28.000,00	0,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti					
			CP	1.500,00	4.577,00	0,00
			CS	1.500,00	4.577,00	0,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	38.500,00	37.577,00	37.577,00	0,00	76.077,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	50.086,00	37.577,00	37.577,00	0,00	87.663,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP	38.500,00	37.577,00	37.577,00	0,00	76.077,00
	Totale Programma 1 Variazioni CS	50.086,00	37.577,00	37.577,00	0,00	87.663,00
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 7 Variazioni CP	38.500,00	37.577,00	37.577,00	0,00	76.077,00
	Totale Missione 7 Variazioni CS	50.086,00	37.577,00	37.577,00	0,00	87.663,00
	Totale Missione 7 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Missione 8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa					
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 1	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente					
		CP	11.449,39	11.449,39	0,00	159.751,39
		CS	-71.139,04	0,00	-71.139,04	177.107,18
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi					
		CP	5.000,00	0,00	-3.000,00	2.000,00
		CS	103.170,00	0,00	-3.000,00	100.170,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	153.302,00	8.449,39	11.449,39	-3.000,00	161.751,39
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	351.416,22	-74.139,04	0,00	-74.139,04	277.277,18
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale					
205	Altre spese in conto capitale					
		CP	0,00	627.518,20	0,00	627.518,20
		CS	0,00	627.518,20	0,00	627.518,20
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 2 Variazioni CP	0,00	627.518,20	627.518,20	0,00	627.518,20
	Totale Titolo 2 Variazioni CS	0,00	627.518,20	627.518,20	0,00	627.518,20
	Totale Titolo 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP	153.302,00	635.967,59	638.967,59	-3.000,00	789.269,59
	Totale Programma 1 Variazioni CS	351.416,22	553.379,16	627.518,20	-74.139,04	904.795,38
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8 Variazioni CP	153.302,00	635.967,59	638.967,59	-3.000,00	789.269,59
	Totale Missione 8 Variazioni CS	351.416,22	553.379,16	627.518,20	-74.139,04	904.795,38
	Totale Missione 8 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 3	Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti					



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
103	Acquisto di beni e servizi	CP	673.000,00	0,00	-673.000,00	0,00
		CS	673.000,00	0,00	-673.000,00	0,00
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	673.000,00	-673.000,00	0,00	-673.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	673.000,00	-673.000,00	0,00	-673.000,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2 Spese in conto capitale					
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CP	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
		CS	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 2 Variazioni CP	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
	Totale Titolo 2 Variazioni CS	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00
	Totale Titolo 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 3 Variazioni CP	673.000,00	-423.000,00	250.000,00	-673.000,00	250.000,00
	Totale Programma 3 Variazioni CS	673.000,00	-423.000,00	250.000,00	-673.000,00	250.000,00
	Totale Programma 3 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma 4 Servizio idrico integrato					
103	Spese correnti	CP	20.000,00	0,00	-10.000,00	10.000,00
		CS	20.000,00	0,00	-10.000,00	10.000,00
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	20.000,00	-10.000,00	0,00	-10.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	20.000,00	-10.000,00	0,00	-10.000,00	10.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 4 Variazioni CP	20.000,00	-10.000,00	0,00	-10.000,00	10.000,00
	Totale Programma 4 Variazioni CS	20.000,00	-10.000,00	0,00	-10.000,00	10.000,00
	Totale Programma 4 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
103	Spese correnti	CP	20.000,00	0,00	-10.000,00	10.000,00
		CS	20.000,00	0,00	-10.000,00	10.000,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
101	Redditi da lavoro dipendente	CP 137.993,00	2.302,98	2.302,98	0,00	140.295,98
		CS 145.047,00	-5.432,23	0,00	-5.432,23	139.614,77
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	CP 493.533,38	80.000,00	84.000,00	-4.000,00	573.533,38
		CS 860.909,00	51.533,00	55.533,31	-4.000,31	912.442,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	631.526,38	82.302,98	86.302,98	-4.000,00	713.829,36
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	1.005.956,00	46.100,77	55.533,31	-9.432,54	1.052.056,77
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 5 Variazioni CP	631.526,38	82.302,98	86.302,98	-4.000,00	713.829,36
	Totale Programma 5 Variazioni CS	1.005.956,00	46.100,77	55.533,31	-9.432,54	1.052.056,77
	Totale Programma 5 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9 Variazioni CP	1.324.526,38	-350.697,02	336.302,98	-687.000,00	973.829,36
	Totale Missione 9 Variazioni CS	1.698.956,00	-386.899,23	305.533,31	-692.432,54	1.312.056,77
	Totale Missione 9 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	CP 1.003.000,00	-198.892,00	1.108,00	-200.000,00	804.108,00
		CS 1.019.061,00	-198.892,00	1.108,00	-200.000,00	820.169,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	1.003.000,00	-198.892,00	1.108,00	-200.000,00	804.108,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	1.019.061,00	-198.892,00	1.108,00	-200.000,00	820.169,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Spese in conto capitale	1.003.000,00	-198.892,00	1.108,00	-200.000,00	804.108,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CP 100.000,00	191.500,00	191.500,00	0,00	291.500,00
		CS 100.000,00	191.500,00	191.500,00	0,00	291.500,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 2 Variazioni CP	100.000,00	191.500,00	191.500,00	0,00	291.500,00
	Totale Titolo 2 Variazioni CS	100.000,00	191.500,00	191.500,00	0,00	291.500,00
	Totale Titolo 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Programma 5 Variazioni CP	1.103.000,00	-7.392,00	192.608,00	-200.000,00	1.095.608,00
	Totale Programma 5 Variazioni CS	1.119.061,00	-7.392,00	192.608,00	-200.000,00	1.111.669,00
	Totale Programma 5 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 10 Variazioni CP	1.103.000,00	-7.392,00	192.608,00	-200.000,00	1.095.608,00
	Totale Missione 10 Variazioni CS	1.119.061,00	-7.392,00	192.608,00	-200.000,00	1.111.669,00
	Totale Missione 10 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile					
Programma 1	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	CP	8.000,00	8.000,00	0,00	10.000,00
		CS	-7.439,76	0,00	-7.439,76	3.348,24
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	2.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	10.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	10.788,00	-7.439,76	0,00	-7.439,76	3.348,24
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP	2.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	10.000,00
	Totale Programma 1 Variazioni CS	10.788,00	-7.439,76	0,00	-7.439,76	3.348,24
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11 Variazioni CP	2.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	10.000,00
	Totale Missione 11 Variazioni CS	10.788,00	-7.439,76	0,00	-7.439,76	3.348,24
	Totale Missione 11 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	CP	-4.000,00	55.000,00	-59.000,00	294.000,00
		CS	-4.000,00	55.000,00	-59.000,00	561.990,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	11.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	19.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	19.626,00	8.000,00	8.000,00	0,00	27.626,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP	11.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	19.000,00
	Totale Programma 1 Variazioni CS	19.626,00	8.000,00	8.000,00	0,00	27.626,00
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 Variazioni CP	11.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	19.000,00
	Totale Missione 12 Variazioni CS	19.626,00	8.000,00	8.000,00	0,00	27.626,00
	Totale Missione 12 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	309.000,00	4.000,00	63.000,00	-59.000,00	313.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	585.616,00	4.000,00	63.000,00	-59.000,00	589.616,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP	309.000,00	4.000,00	63.000,00	-59.000,00	313.000,00
	Totale Programma 1 Variazioni CS	585.616,00	4.000,00	63.000,00	-59.000,00	589.616,00
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 2 Interventi per la disabilità						
	Titolo 1 Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	CP	0,00	183.706,60	0,00	183.706,60
		CS	0,00	183.706,60	0,00	183.706,60
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	CP	73.500,00	10.752,96	0,00	84.252,96
		CS	147.000,00	10.752,96	0,00	157.752,96
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	73.500,00	194.459,56	194.459,56	0,00	267.959,56
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	147.000,00	194.459,56	194.459,56	0,00	341.459,56
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 2 Variazioni CP	73.500,00	194.459,56	194.459,56	0,00	267.959,56
	Totale Programma 2 Variazioni CS	147.000,00	194.459,56	194.459,56	0,00	341.459,56
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 3 Interventi per gli anziani						
	Titolo 1 Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	CP	250.000,00	102.234,57	0,00	352.234,57
		CS	302.337,00	102.234,57	0,00	404.571,57
	Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	250.000,00	102.234,57	102.234,57	0,00	352.234,57
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	302.337,00	102.234,57	102.234,57	0,00	404.571,57
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 3 Variazioni CP	250.000,00	102.234,57	102.234,57	0,00	352.234,57
	Totale Programma 3 Variazioni CS	302.337,00	102.234,57	102.234,57	0,00	404.571,57
	Totale Programma 3 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo 1	Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi					
	CP	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00
	CS	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti					
	CP	1.000,00	11.991,12	11.991,12	0,00	12.991,12
	CS	45.000,00	11.991,12	11.991,12	0,00	56.991,12
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	1.000,00	14.991,12	14.991,12	0,00	15.991,12
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	45.000,00	14.991,12	14.991,12	0,00	59.991,12
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 4 Variazioni CP	1.000,00	14.991,12	14.991,12	0,00	15.991,12
	Totale Programma 4 Variazioni CS	45.000,00	14.991,12	14.991,12	0,00	59.991,12
	Totale Programma 4 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 5	Interventi per le famiglie					
Titolo 1	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente					
	CP	70.000,00	832,41	832,41	0,00	70.832,41
	CS	69.395,00	832,41	832,41	0,00	70.227,41
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi					
	CP	49.361,00	344.339,77	364.339,77	-20.000,00	393.700,77
	CS	123.706,00	342.339,23	363.338,91	-20.999,68	466.045,23
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti					
	CP	60.921,00	89.492,08	89.492,08	0,00	150.413,08
	CS	88.149,00	26.434,76	26.435,00	-0,24	114.583,76
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	180.282,00	434.664,26	454.664,26	-20.000,00	614.946,26
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	281.250,00	369.606,40	390.606,32	-20.999,92	650.856,40
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 5 Variazioni CP	180.282,00	434.664,26	454.664,26	-20.000,00	614.946,26
	Totale Programma 5 Variazioni CS	281.250,00	369.606,40	390.606,32	-20.999,92	650.856,40
	Totale Programma 5 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Programma	TITOLO	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Programma 7		Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
		1	Spese correnti					
103		Acquisto di beni e servizi						
			CP	0,00	1.943,50	1.943,50	0,00	1.943,50
			CS	0,00	1.943,50	1.943,50	0,00	1.943,50
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP	0,00	1.943,50	1.943,50	0,00	1.943,50
			Totale Titolo 1 Variazioni CS	0,00	1.943,50	1.943,50	0,00	1.943,50
			Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Programma 7 Variazioni CP	0,00	1.943,50	1.943,50	0,00	1.943,50
			Totale Programma 7 Variazioni CS	0,00	1.943,50	1.943,50	0,00	1.943,50
			Totale Programma 7 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma 9		Servizio necroscopico e cimiteriale					
		1	Spese correnti					
103		Acquisto di beni e servizi						
			CP	1.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	4.000,00
			CS	2.750,00	3.000,00	3.000,00	0,00	5.750,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP	1.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	4.000,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CS	2.750,00	3.000,00	3.000,00	0,00	5.750,00
			Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Programma 9 Variazioni CP	1.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	4.000,00
			Totale Programma 9 Variazioni CS	2.750,00	3.000,00	3.000,00	0,00	5.750,00
			Totale Programma 9 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Missione 12 Variazioni CP	814.782,00	755.293,01	834.293,01	-79.000,00	1.570.075,01
			Totale Missione 12 Variazioni CS	1.363.953,00	690.235,15	770.235,07	-79.999,92	2.054.188,15
			Totale Missione 12 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Missione 20		Fondi e accantonamenti					
	Programma 1		Fondo di riserva					
		1	Spese correnti					



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assesato	
110	Altre spese correnti						
	CP	203.161,04	-100.000,00	0,00	-100.000,00	103.161,04	
	CS	203.161,00	-100.000,00	0,00	-100.000,00	103.161,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	203.161,04	-100.000,00	0,00	-100.000,00	103.161,04	
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	203.161,00	-100.000,00	0,00	-100.000,00	103.161,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 1 Variazioni CP	203.161,04	-100.000,00	0,00	-100.000,00	103.161,04	
	Totale Programma 1 Variazioni CS	203.161,00	-100.000,00	0,00	-100.000,00	103.161,00	
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo						
	1						
	Altre spese correnti						
110	CP	2.161.223,22	494.634,00	494.634,00	0,00	2.655.857,22	
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	2.161.223,22	494.634,00	494.634,00	0,00	2.655.857,22	
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 2 Variazioni CP	2.161.223,22	494.634,00	494.634,00	0,00	2.655.857,22	
	Totale Programma 2 Variazioni CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Programma 3 Altri Fondi						
	Titolo						
	1						
	Altre spese correnti						
110	CP	18.000,00	56.391,73	56.391,73	0,00	74.391,73	
	CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	18.000,00	56.391,73	56.391,73	0,00	74.391,73	
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 3 Variazioni CP	18.000,00	56.391,73	56.391,73	0,00	74.391,73	
	Totale Programma 3 Variazioni CS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 3 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2017

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Missione 20 Variazioni CP	2.382.384,26	451.025,73	551.025,73	-100.000,00	2.833.409,99
	Totale Missione 20 Variazioni CS	203.161,00	-100.000,00	0,00	-100.000,00	103.161,00
	Totale Missione 20 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
702	Missione 99 Servizi per conto terzi					
	Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro					
	Uscite per conto terzi					
	CP	1.200.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	2.800.000,00
	CS	1.225.087,00	1.574.913,00	1.574.913,00	0,00	2.800.000,00
	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 7 Variazioni CP	1.200.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	2.800.000,00
	Totale Titolo 7 Variazioni CS	1.225.087,00	1.574.913,00	1.574.913,00	0,00	2.800.000,00
	Totale Titolo 7 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 1 Variazioni CP	1.200.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	2.800.000,00
	Totale Programma 1 Variazioni CS	1.225.087,00	1.574.913,00	1.574.913,00	0,00	2.800.000,00
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99 Variazioni CP	1.200.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	2.800.000,00
	Totale Missione 99 Variazioni CS	1.225.087,00	1.574.913,00	1.574.913,00	0,00	2.800.000,00
	Totale Missione 99 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Variazioni CP	11.620.987,83	5.811.441,85	7.098.441,85	-1.287.000,00	17.432.429,68
	Totale Variazioni CS	13.875.483,22	539.953,70	4.261.301,12	-3.721.347,42	14.415.436,92
	Totale Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2018

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Categoria	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati					
8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	CP 600.000,00	1.564.647,73	1.564.647,73	0,00	2.164.647,73
Totale Tipologia 101 Variazioni CP		600.000,00	1.564.647,73	1.564.647,73	0,00	2.164.647,73
Totale Titolo 1 Variazioni CP		600.000,00	1.564.647,73	1.564.647,73	0,00	2.164.647,73
Totale Variazioni CP		600.000,00	1.564.647,73	1.564.647,73	0,00	2.164.647,73



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2018

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	CP	113.000,00	113.000,00	0,00	113.000,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	41.700,00	41.700,00	0,00	41.700,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		154.700,00	154.700,00	0,00	154.700,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 3 Variazioni CP		154.700,00	154.700,00	0,00	154.700,00
	Totale Programma 3 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti					
103	Acquisto di beni e servizi	CP	47.580,00	47.580,00	0,00	47.580,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		47.580,00	47.580,00	0,00	47.580,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 4 Variazioni CP		47.580,00	47.580,00	0,00	47.580,00
	Totale Programma 4 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti					
110	Altre spese correnti	CP	1.115.000,00	1.115.000,00	0,00	1.215.000,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2018

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	100.000,00	1.115.000,00	1.115.000,00	0,00	1.215.000,00
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 11 Variazioni CP	100.000,00	1.115.000,00	1.115.000,00	0,00	1.215.000,00
		Totale Programma 11 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 1 Variazioni CP	150.000,00	1.317.280,00	1.317.280,00	0,00	1.467.280,00
		Totale Missione 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7	Turismo						
Programma 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	CP	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 1 Variazioni CP	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00
		Totale Programma 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 7 Variazioni CP	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00
		Totale Missione 7 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti						
Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti						
110	Altre spese correnti	CP	2.796.627,60	178.976,00	178.976,00	0,00	2.975.603,60
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	2.796.627,60	178.976,00	178.976,00	0,00	2.975.603,60
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2018

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Programma 2 Variazioni CP	2.796.627,60	178.976,00	178.976,00	0,00	2.975.603,60
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 3	Altri Fondi					
Titolo 1	Spese correnti					
110	Altre spese correnti	CP 18.000,00	56.391,73	56.391,73	0,00	74.391,73
		<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i> 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	18.000,00	56.391,73	56.391,73	0,00	74.391,73
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 3 Variazioni CP	18.000,00	56.391,73	56.391,73	0,00	74.391,73
	Totale Programma 3 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20 Variazioni CP	2.814.627,60	235.367,73	235.367,73	0,00	3.049.995,33
	Totale Missione 20 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Variazioni CP	2.964.627,60	1.564.647,73	1.564.647,73	0,00	4.529.275,33
	Totale Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2019

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Categoria	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati					
6	Imposta municipale propria	CP 1.983.565,55	261.486,00	261.486,00	0,00	2.245.051,55
8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	CP 0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
16	Addizionale comunale IRPEF	CP 3.256.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	3.456.000,00
51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	CP 500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
Totale Tipologia 101 Variazioni CP		5.739.565,55	1.961.486,00	1.961.486,00	0,00	7.701.051,55
Totale Titolo 1 Variazioni CP		5.739.565,55	1.961.486,00	1.961.486,00	0,00	7.701.051,55
Totale Variazioni CP		5.739.565,55	1.961.486,00	1.961.486,00	0,00	7.701.051,55



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2019

Comune di Trani

Esercizio: 2017

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 11	Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti					
110	Altre spese correnti	CP 100.000,00	1.435.086,00	1.435.086,00	0,00	1.535.086,00
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	100.000,00	1.435.086,00	1.435.086,00	0,00	1.535.086,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 11 Variazioni CP	100.000,00	1.435.086,00	1.435.086,00	0,00	1.535.086,00
	Totale Programma 11 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 Variazioni CP	100.000,00	1.435.086,00	1.435.086,00	0,00	1.535.086,00
	Totale Missione 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti					
Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti					
110	Altre spese correnti	CP 2.966.310,12	526.400,00	526.400,00	0,00	3.492.710,12
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	2.966.310,12	526.400,00	526.400,00	0,00	3.492.710,12
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 2 Variazioni CP	2.966.310,12	526.400,00	526.400,00	0,00	3.492.710,12
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20 Variazioni CP	2.966.310,12	526.400,00	526.400,00	0,00	3.492.710,12
	Totale Missione 20 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Variazioni CP	3.066.310,12	1.961.486,00	1.961.486,00	0,00	5.027.796,12
	Totale Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.287.905,25	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	11.840.117,59	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	13.128.022,84	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	34.909.604,76	34.514.286,92	34.137.697,71
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.841.873,57	3.442.030,46	2.955.653,74
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.428.812,49	3.098.212,18	3.098.212,18
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	49.912.323,14	26.806.054,73	24.050.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	48.940.582,23	39.997.683,37	39.120.369,81
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	2.655.857,22	2.975.603,60	3.492.710,12
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	470.767,66	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	118.991,73	403.991,73	329.600,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	45.694.965,62	36.618.088,04	35.298.059,69
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	62.952.396,23	27.426.054,73	24.050.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	62.952.396,23	27.426.054,73	24.050.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
(M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) ⁽⁴⁾		1.573.274,95	3.816.441,52
		4.893.503,94	

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Trani

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.842.866,25		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.287.905,25	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	369.830,32	369.830,32	369.830,32
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	47.180.290,82 0,00	41.054.529,56 0,00	40.191.563,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo svalutazione crediti</i>	(-)	48.940.582,23 0,00 2.655.857,22	39.997.683,37 0,00 2.975.603,60	39.120.369,81 0,00 3.492.710,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	566.428,81 0,00	687.015,87 0,00	701.363,50 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.408.645,29	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.420.245,29 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.600,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Trani

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	12.228.473,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	50.712.323,14	26.329.586,00	24.050.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.600,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	62.952.396,23 0,00	26.329.586,00 0,00	24.050.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Trani

Esercizio: 2017

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria Rosaria D'Oronzio

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2252 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

13 SET 2017

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

29 AGO 2017

al

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 29 AGO 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/18.8.2000)



è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/18.8.2000)

Trani, 29 AGO 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

29 AGO 2017

Trani,



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino